

Un'unione di successo



200 ANNI



FRIEDRICH WILHELM
RAIFFEISEN

Bilancio 2017



Raiffeisen

Raiffeisenverband Südtirol

Genossenschaft



Raiffeisen

Raiffeisenverband Südtirol

Genossenschaft

39100 Bolzano, Via Raiffeisen 2

www.raiffeisenverband.it, federazione@raiffeisen.it

Tel. +39 0471 945 111, Fax +39 0471 970 228

Raiffeisen in cifre

4

Più di 1 **abitante altoatesino** su

è socio di una cooperativa Raiffeisen.



1,3

 mrd. di €

è il **valore aggiunto allargato** generato complessivamente dall'Organizzazione Raiffeisen.

Il patrimonio affidato dai **clienti** alle Casse Raiffeisen e alla Cassa Centrale Raiffeisen ammonta a

più di

12

 mrd. di €,

una cifra mai raggiunta prima d'ora.

Circa 8.000

sono i **posti di lavoro** garantiti in Alto Adige dall'Organizzazione Raiffeisen.

I **crediti** concessi ai propri soci e clienti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e dalla Cassa Centrale Raiffeisen ammontano a

oltre 10

 mrd. di €

1 yogurt su 2

in Italia proviene
dall'Alto Adige.



Quasi il 100%

del latte prodotto in Alto Adige viene lavorato dalle cooperative lattiero-casearie.



Quasi 1 mln. di tonnellate

di frutta e ortaggi vengono conferite alle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige, l'area di coltivazione di mele non interrotta più estesa d'Europa.

11 dei 27

vini altoatesini premiati con i "Tre bicchieri Gambero Rosso" provengono da cooperative vinicole.



Oltre
70.000



famiglie potrebbero essere rifornite di energia elettrica per un anno intero dalle 27 cooperative elettriche.

Indice

Organi della Federazione	pag.	6
Direzione	pag.	7
La Spilla d'onore Raiffeisen	pag.	8
A. Relazione sull'attività	pag.	15
1. Introduzione	pag.	15
2. La Federazione Cooperative Raiffeisen durante l'esercizio 2017	pag.	18
Prefazione	pag.	18
L'organigramma della Federazione Cooperative Raiffeisen	pag.	20
Consiglio di amministrazione e Comitato esecutivo	pag.	21
Collaboratori	pag.	21
Rappresentanza di interessi e impegno per il cooperativismo	pag.	23
Staff Comunicazione d'impresa	pag.	28
Staff Internal Audit	pag.	29
Staff Risorse umane Federazione Cooperative Raiffeisen	pag.	30
Staff Protezione dati personali, antiriciclaggio e responsabilità d.lgs. 231/01	pag.	30
Staff Innovazione e progetti strategici	pag.	30
Partecipazioni	pag.	31
Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.	pag.	32
Solution S.p.A.	pag.	32
Società del gruppo Assimoco (assicurazioni)	pag.	33
Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. (RVD)	pag.	34
Raiffeisen OnLine S.r.l. (ROL)	pag.	35
Raising Unified Network S.p.A. (RUN)	pag.	36
3. Il mandato statutario	pag.	37
Risorse umane e diritto del lavoro	pag.	37
Consulenza fiscale	pag.	41
Servizi legali	pag.	45
Servizi per l'Organizzazione bancaria Raiffeisen	pag.	49
Tecnologia informatica ed elaborazione dati	pag.	54
Prestazioni a favore delle cooperative di produzione e di servizi	pag.	58
Servizi aziendali	pag.	61
4. Il mandato legislativo – Vigilanza sulle cooperative	pag.	64
Vigilanza sulle cooperative	pag.	64
5. Prospettive per l'anno corrente 2018	pag.	70

Convegno delle cooperative agricole 2017	Seite	72
Serate formative per gli esponenti delle Casse Raiffeisen altoatesine	Seite	73
B. Il movimento cooperativo in Alto Adige	pag.	76
Il movimento cooperativo in Alto Adige: un fattore economico di grande rilievo	pag.	76
C. La compagine sociale durante l'esercizio 2017	pag.	81
Struttura dell'Organizzazione Raiffeisen dell'Alto Adige	pag.	81
La forza economica dell'Organizzazione Raiffeisen	pag.	84
Le cooperative Raiffeisen	pag.	85
Le Casse Raiffeisen	pag.	87
Le cooperative ortofrutticole	pag.	94
Le cooperative vinicole	pag.	98
Le cooperative lattiero-casearie	pag.	102
Le cooperative di allevamento di bestiame	pag.	106
Le cooperative di consumo e di approvvigionamento	pag.	108
Le cooperative energetiche	pag.	111
Le cooperative di gestione dell'acqua (acqua potabile e per l'irrigazione)	pag.	115
Le cooperative edilizie e di parcheggio	pag.	116
Le cooperative di gestione di asili per l'infanzia e di centri culturali	pag.	117
Le cooperative sociali	pag.	118
Le altre cooperative	pag.	120
Le altre cooperative agricole	pag.	122
Associazioni, federazioni e consorzi	pag.	122
Gli enti senza obbligo di revisione	pag.	123
D. Il rendiconto annuale	pag.	127
1. Bilancio al 31.12.2017	pag.	128
2. Nota integrativa	pag.	132
3. Relazione del Collegio sindacale	pag.	164
4. Dati del bilancio consolidato	pag.	168
5. Bilanci delle società controllate	pag.	169

Organi della Federazione

(Triennio 2015-2018)

Consiglio di Amministrazione

Herbert Von Leon, Merano
 Erich Ohrwalder, Silandro
 Robert Zampieri, Bronzolo
 Alois Karl Alber, Castelbello-Ciardes
 Georg Egger, Avelengo
 Hanspeter Fuchs, Dobbiaco
 Karl Hofer, San Leonardo in Passiria
 Georg Kössler, Appiano
 Reinhard Niederkofler, Chienes
 Thomas Oberhofer, Laces
 Barbara Pizzinini, Brunico
 Kaspar Platzer, Lana
 Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido
 Paulina Schwarz, Meltina
 Hans Telser, Lana
 Gottfried Vigl, Naturno
 Peter Winkler, Bressanone

Presidente
1° Vicepresidente
2° Vicepresidente



Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Federazione Cooperative Raiffeisen

Comitato esecutivo

Herbert von Leon, Merano
 Erich Ohrwalder, Silandro
 Robert Zampieri, Bronzolo
 Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido
 Paulina Schwarz, Meltina

Collegio Sindacale

Michael Grüner, Senales
 Josef Auer, Bolzano
 Georg Mayr, Renon
 Roland Stauder, Brunico
 Josef Alber, Terlano

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

Direzione

Direzione Generale

Paul Gasser
Christian Tanner

Direttore Generale
Vicedirettore

Direzione di Revisione

Robert Nicolussi

Direttore di Revisione

Area Servizio lavoro e sindacale

Christian Tanner fino al 30.06.2017
Andreas Dissertori dal 01.07.2017

Area Fiscale

Markus Fischer

Area Legale

Michael Obrist

Area Banche

Andreas Mair am Tinkhof

Area Sistemi Informativi

Raiffeisen

Alexander Kiesswetter, Responsabile
Maurizio Piubelli, Viceresponsabile

Area Cooperative di Produzione e di Servizi

Karl Heinz Weger fino al 03.12.2017
Walter Eisendle dal 04.12.2017

Area Servizi aziendali

Markus Prast



Prima fila, da sinistra verso destra: Andreas Mair am Tinkhof, Markus Prast, Paul Gasser, Christian Tanner, Michael Obrist – Seconda fila, da sinistra verso destra: Alexander Kiesswetter, Walter Eisendle, Andreas Dissertori, Markus Fischer, Maurizio Piubelli

La Spilla d'onore Raiffeisen

La Spilla d'onore Raiffeisen viene conferita dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen ai sensi dell'art. 2, lett. a), punto 17 dello Statuto. A questo competono “[...] l'istituzione e il conferimento di onorificenze a persone particolarmente meritevoli nell'ambito della costituzione e della gestione di cooperative o della promozione o dello sviluppo della cooperazione.”



Ci congratuliamo con gli insigniti

Per i loro meriti nel campo della cooperazione, nel 2017 hanno ottenuto la

Spilla d'onore d'argento



Richard Wolf è stato insignito della Spilla d'onore d'argento.

Richard Wolf

- 1975 – 1987 Membro del consiglio di amministrazione della Cooperativa frutticoltori COFRUM
- 1980 – 1985 Vicepresidente della Cantina sociale di Marleno (*oggi Cantina Merano Burggräfler*)
- 1985 – 1990 Presidente del collegio sindacale della Cantina sociale di Marleno
- 1985 – 1994 Presidente del collegio sindacale del Consorzio per Acquisti Collettivi LEG
- 1987 – 2017 Presidente della Cooperativa frutticoltori COFRUM
- 2016 – 2017 Membro del consiglio di amministrazione del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG

Sotto la guida di Richard Wolf la Cooperativa frutticoltori COFRUM è stata costantemente modernizzata e ampliata. Richard Wolf, in veste di presidente di tale cooperativa, ha gestito tre fusioni: nel 2002 quella con il Consorzio Frutticoltori Cermes, nel 2008 quella con la Cooperativa Frutticoltori Gargazzone-Tesimo e nel 2017 quella con la Cooperativa Frutticoltori Lagundo.



Michael Karl Mayrhofer riceve da Herbert von Leon l'attestato di benevolenza.

Michael Karl Mayrhofer

- 1963 – 1973 Dipendente della Cassa Raiffeisen di Lagundo
- 1973 – 2000 Direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo
- 1990 – 2000 Membro del consiglio di amministrazione di Raiffeisen Servizi Assicurativi s.r.l.
- 2000 – 2017 Vicepresidente della Cassa Raiffeisen di Lagundo
- 2003 – 2015 Membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen
- 2004 – 2015 Membro del Comitato di coordinamento del gruppo bancario Raiffeisen

Con spirito di innovazione e determinazione Michael Karl Mayrhofer nel 1980 ha portato la Cassa Raiffeisen di Lagundo al primo posto per dimensioni tra le allora 55 Casse Raiffeisen altoatesine. Nel 1985, in qualità di Direttore della Cassa Raiffeisen, ha svolto un ruolo centrale nella costituzione della Cooperativa Sviluppo Quarazze. Con grande impegno Michael Karl Mayrhofer ha promosso la diffusione dell'idea cooperativa nelle scuole.

Spilla d'onore di bronzo



Herbert Von Leon consegna a Josef Gamper l'attestato di benemerenzza.

Josef Gamper, Obermairhof

- 1980 – 2014 Membro del consiglio di amministrazione della Cooperativa frutticoltori Lagundo (*oggi COFRUM*), per tre mandati in veste di presidente e per un mandato come membro del comitato di controllo
- 1986 – 1990 Sindaco supplente della Cassa Raiffeisen di Lagundo
- 1990 – 2017 Membro del consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen di Lagundo

Josef Gamper è stato ed è tuttora attivo in numerose organizzazioni, associazioni e istituzioni. Tra le varie funzioni che ha svolto, si possono richiamare quella di presidente fondatore del Consorzio Acqua Potabile di Plars di Sopra e quella di presidente del consorzio irriguo della stessa località, dell'Associazione Pro Loco di Plars-Velloi e dell'associazione culturale Heimatschutzverein di Lagundo. Sempre a Lagundo è stato presidente del comitato locale e membro del comitato comprensoriale degli agricoltori nonché membro del consiglio di amministrazione del Consorzio per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche. Josef Gamper ha rivestito le cariche di vicesindaco, di assessore e di consigliere del Comune di Lagundo. È stato inoltre impegnato in campo scolastico, sociale, sportivo e parrocchiale. Dal 1967 è membro dei Vigili del fuoco di Lagundo.



Relazione sull'attività

1. Introduzione

Gentili Signore e Signori rappresentanti delle cooperative associate,

il 2017 è stato caratterizzato da una situazione geopolitica tesa. Praticamente per nessuno dei focolai di crisi è stata trovata una soluzione duratura. La sfiducia reciproca tra le nazioni è aumentata e il tono nelle relazioni politiche internazionali si è fatto più aspro, il che si esprime sotto forma di nazionalismo, isolamento e protezionismo. Offre un po' di sollievo, in questo quadro piuttosto cupo, l'attenuazione del conflitto nucleare tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord.

Malgrado le tensioni politiche, nel corso dell'anno in rassegna l'economia mondiale è cresciuta del 3,7 per cento. Anche l'area dell'euro ha messo a segno una crescita, pari al 2,5 per cento, mentre il prodotto interno lordo italiano è aumentato dell'1,5 per cento. In Alto Adige il clima è stato molto positivo e la produzione economica si è accresciuta dell'1,9 per cento.

In questo contesto le cooperative Raiffeisen hanno fatto ancora una volta del loro meglio, contribuendo al positivo andamento economico. Alla luce dei risultati ottenuti, anche nel 2017 l'Organizzazione Raiffeisen ha dimostrato un elevato livello di stabilità, continuità ed efficienza. Le Casse Raiffeisen hanno nuovamente incrementato sia la raccolta che gli impieghi e, di conseguenza, il risultato economico. L'eccedenza contabile delle 43 Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen messe assieme ammonta a 105 milioni di euro. Anche le cooperative agricole hanno tutte conseguito risultati positivi. Nel corso del 2016 sono state conferite alle cooperative ortofrutticole 990.000 tonnellate di frutta e verdura, il che nell'esercizio 2016/17 ha consentito di liquidare ai soci 397 milioni di euro. Il prezzo medio di conferimento per chilogrammo, attestatosi a 0,40 euro, è aumentato del



Herbert Von Leon
Presidente della Federazione

7 per cento rispetto all'anno precedente. La vendemmia 2016 ha portato le cooperative vitivinicole a lavorare 330.143 quintali di uva, con cui hanno realizzato 220.582 ettolitri di vino. Nell'esercizio 2016/17 sono stati corrisposti ai produttori 80 milioni di euro, il 9,7 per cento in più rispetto all'anno precedente. Con 400,6 milioni di chilogrammi di latte nel 2017, le cooperative lattiero-casearie hanno registrato un volume di consegne in leggera crescita e hanno potuto pagare ai soci un prezzo medio di 50,64 centesimi di euro al chilogrammo al netto di IVA, in leggero aumento, quindi, rispetto all'anno precedente. Anche le cooperative federate appartenenti alle altre categorie, tra cui quelle di allevamento, di acquisto e di consumo, di gestione dell'acqua, le cooperative sociali, edilizie e di parcheggio, le cooperative che gestiscono asili per l'infanzia e centri culturali nonché le cooperative rientranti nella categoria

residuale “di altro tipo”, hanno compiuto con successo la propria missione, come illustrato più dettagliatamente nella presente relazione annuale.

Per la Federazione Cooperative Raiffeisen il 2017 è stato un anno molto movimentato. La riforma del credito cooperativo e i suoi effetti sulla Federazione hanno costituito uno dei temi centrali affrontati nel corso dell'esercizio. Nell'ambito del gruppo di lavoro “Riforma del settore Raiffeisen”, del quale fanno parte anche rappresentanti delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen, sono proseguiti sotto la guida della Federazione i lavori per la costituzione del nuovo gruppo bancario. È già stato attuato anche qualche cambiamento organizzativo, sempre in relazione alla riforma in questione: ad esempio, il Reparto Internal audit e il Reparto Crediti speciali sono stati trasferiti alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige quale futura capogruppo.

La Federazione ha poi svolto un'analisi del posizionamento strategico al fine di tenere conto dei cambiamenti connessi, oltre che alla riforma del settore, anche alle sfide poste dalla digitalizzazione. Per i prossimi tre anni è stata elaborata una nuova strategia, il cui scopo è quello di imprimere alla Federazione un'impostazione ancora più orientata al mercato e ai servizi e di dare maggiore enfasi al suo ruolo di rappresentante di interessi. In tal modo si sono poste le basi per un nuovo orientamento della Federazione, consolidando ulteriormente la sua funzione di pilastro portante dell'Organizzazione Raiffeisen.

Anche nell'anno in rassegna è stata rivolta particolare attenzione alla valida rappresentanza degli interessi e all'impegno a favore del movimento cooperativo. A questo proposito la Federazione si è impegnata a rafforzare ulteriormente la propria presenza direttamente presso le cooperative e a intensificare la propria opera di networking sia all'interno del sistema Raiffeisen, sia con altre associazioni, organizzazioni e istituzioni in Italia e all'estero. Nella

maggior parte dei casi gli scambi sono avvenuti, come di consueto, nell'ambito di riunioni e conferenze.

Nell'anno in rassegna abbiamo appreso con grande soddisfazione che la sanzione amministrativa di 27 milioni di euro inflitta nel 2016 all'Organizzazione Raiffeisen dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è stata completamente annullata dal competente Tribunale di giustizia amministrativa del Lazio. L'Autorità, secondo la quale vi sarebbe stata una violazione delle norme antitrust, ha presentato ricorso avverso la sentenza; ci aspettiamo una decisione definitiva per l'anno in corso.

La Federazione Cooperative Raiffeisen, con poco meno di 300 collaboratori suddivisi tra le varie Aree, è riuscita, anche nell'esercizio in rassegna, nel suo compito statutario. Nell'adempimento dei sempre più numerosi compiti nel campo della consulenza e dei servizi e della rappresentanza di interessi, ha cercato di garantire alle cooperative associate non solo prestazioni efficaci a costi adeguati ma, sopra ogni cosa, buone condizioni generali per operare, facendo leva sulla sicurezza e sulla solidità dell'intera Organizzazione Raiffeisen. Particolare attenzione è stata posta al costante scambio di informazioni all'interno dell'Organizzazione. Ad esempio, nei vari comprensori si sono periodicamente svolte serate formative dedicate agli esponenti societari delle Casse Raiffeisen. Inoltre, il nuovo portale web “RVS Wissen”, attivato nell'anno in esame, ha dato la possibilità a tutte le cooperative associate di consultare in formato digitale tutte le circolari e le altre informazioni.

Le cooperative Raiffeisen sono solide e dispongono di conoscenze tecniche, personale qualificato e una buona dotazione patrimoniale. Considerata la rilevanza economica e sociale delle cooperative in Alto Adige, nell'esercizio in rassegna si è ritenuto utile rafforzare nell'opinione pubblica la consapevolezza dell'importanza di questo modello imprenditoriale. Un'ottima occasione in tal senso ce la

offre quest'anno il bicentenario della nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Ancora lo scorso anno, infatti, abbiamo istituito un gruppo di lavoro che ha elaborato tutta una serie di attività. Friedrich Wilhelm Raiffeisen continua a essere una figura di riferimento di importanza cruciale. Non era un teorico, ma un uomo d'azione che, attraverso le cooperative, è riuscito a migliorare le condizioni di vita della gente. Il suo esempio deve sempre servire da stimolo per il nostro lavoro quotidiano a favore del movimento cooperativo.

In nome della Federazione Cooperative Raiffeisen desidero ringraziare per la costruttiva collaborazione fornita durante l'esercizio trascorso tutte le istituzioni private e pubbliche nonché le autorità. Vorrei richiamare, in primo luogo, il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, i parlamentari altoatesini, l'Ufficio Sviluppo della cooperazione, le altre autorità della Provincia e della Regione, la Banca d'Italia e

le federazioni dei territori limitrofi nonché quelle nazionali. I miei ringraziamenti sono rivolti anche a tutte le cooperative associate e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e istituzionali con la Federazione. Ringrazio il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale per il lavoro svolto e per la fiducia. Ringrazio, infine, la Direzione della Federazione e tutti i gli altri dirigenti e dipendenti per il loro costante impegno. Insieme abbiamo portato a termine con successo l'esercizio 2017, gettando solide basi per il futuro.

Per l'anno in corso auguro a tutti buon lavoro, coronato da grande successo.

Herbert Von Leon
Presidente della Federazione

2. La Federazione Cooperative Raiffeisen durante l'esercizio 2017

Prefazione

"La creazione delle cooperative da sola non basta; molto più importante è il costante incoraggiamento dei soci a lavorare con tutta la propria forza, concentrando i propri pensieri e le proprie azioni, per migliorare la loro situazione e per rendersi il più possibile indipendenti da qualsiasi aiuto esterno."

Friedrich Wilhelm Raiffeisen, saluto di Capodanno 1881

Con questo saluto di Capodanno, Friedrich Wilhelm Raiffeisen esprime il fulcro della sua idea dell'autoaiuto, la quale a tutt'oggi non ha perso nulla del suo smalto. Il 30 marzo 2018 ricorreva il duecentesimo anniversario della nascita del grande fautore del pensiero cooperativo. All'insegna di "Un'unione di successo", nell'anno del bicentenario l'Organizzazione Raiffeisen vuole rendere omaggio all'operato di questa storica personalità.

Friedrich Wilhelm Raiffeisen fu un pioniere della cooperazione, un riformatore sociale e un grande umanista che dedicò il suo lavoro al benessere della persona nella sua interezza. La sua visione umanistica del mondo è espressa nel suo libro sulle casse sociali di credito, le cosiddette "Darlehnskassenvereine". In quest'opera egli scrive che lo scopo delle cooperative consiste nel migliorare le condizioni della gente sul piano sia morale che materiale. Raiffeisen antepone di proposito gli aspetti morali a quelli materiali; oggi questi si potrebbero identificare con i valori spirituali, culturali e sociali. Aiutare le persone ad aiutare se stesse non serve solo a cambiare in meglio la loro situazione materiale, ma le porta anche a migliorare la propria posizione sociale.

Attraverso le cooperative, Raiffeisen è riuscito a far sì che la società attribuisse maggiore peso agli aspetti sociali.

Con riferimento all'Alto Adige, l'idea di Raiffeisen è anche alla base della struttura sociale equilibrata, della forza del ceto medio e del benessere generale. L'idea cooperativa ha iniziato ad affermarsi da noi alla fine del diciannovesimo secolo e ha contribuito in modo determinante a sconfiggere la povertà. Durante la ricostruzione seguita al secondo dopoguerra le cooperative sono state fondamentali per portare al successo l'agricoltura su piccola scala. L'accesso diffuso al credito, reso possibile dalle Casse Raiffeisen, è stato uno dei principali motori dello sviluppo economico e del turismo. Oggi l'Organizzazione Raiffeisen dà lavoro a circa 8.000 persone e più di un altoatesino su quattro è socio di una delle oltre 300 cooperative Raiffeisen. Queste contribuiscono in modo significativo alla creazione di valore e allo sviluppo economico generale dell'Alto Adige e sono indispensabili per la conservazione del paesaggio rurale.

Per quanto riguarda l'attività della Federazione Cooperative Raiffeisen, l'obiettivo principale è stato ancora una volta quello di garantire la produttività e il successo delle cooperative associate. Da questo punto di vista il 2017 è stato un anno caratterizzato da molte sfide e grandi aspettative. In considerazione della riforma del credito cooperativo e tenuto conto dei rapidissimi sviluppi sul piano tecnologico, nell'anno in rassegna la Federazione ha avviato un ampio processo di cambiamento.

La Strategia 2018-2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in novembre, contiene progetti e provvedimenti tesi al riposizionamento della Federazione e dei suoi servizi. Tra gli obiettivi dichiarati vi è quello di sviluppare per la stessa uno scenario futuro attraente, ridefinendo il suo ruolo all'interno dell'Organizzazione. Sono state inoltre poste le basi per una ridefinizione dei servizi IT della Federazione in relazione ai diversi mercati strategici da servire. Rientrano nella nuova strategia anche la migrazione dell'intero data center da Bolzano a Roma nonché l'acquisizione delle quote di partecipazione



Robert Nicolussi, *Direttore di Revisione*
 Paul Gasser, *Direttore Generale*
 Christian Tanner, *Vicedirettore*

azionaria in RUN S.p.A. detenute dalla Cassa di Risparmio di Bolzano.

Oltre ad attuare le innovazioni strategiche, la Federazione si è impegnata a sostenere in modo efficiente e affidabile i propri soci nelle loro attività quotidiane. Il sostegno ha riguardato non solo la consulenza specialistica in tutte le questioni aziendali, organizzative, legali, tributarie e di diritto del lavoro o la fornitura di servizi informatici affidabili e di facile uso, ma anche l'attività di revisione obiettiva e indipendente, ivi compresa la revisione legale dei conti. La Federazione Cooperative Raiffeisen si pone come organo di revisione nonché moderna impresa di servizi che imposta la propria attività in base alle esigenze dei soci e clienti. Grandissima enfasi è stata data nuovamente alla formazione continua dei collaboratori e, in particolare, dei dirigenti. Attraverso un'intensa attività di comunicazione le cooperative socie e clienti sono state informate su temi di attualità.

Anche l'attuazione di varie scelte nel campo delle risorse umane, tra cui la nomina di nuovi responsabili di Area, si è svolta in un clima di concordia e di serenità. All'inizio dell'anno di cui si riferisce, Markus Prast ha assunto la direzione dell'Area Servizi aziendali. Andreas Dissertori dirige l'Area Servizio lavoro e sindacale all'inizio di luglio 2017, mentre Walter Eisendle è a capo dell'Area Cooperative

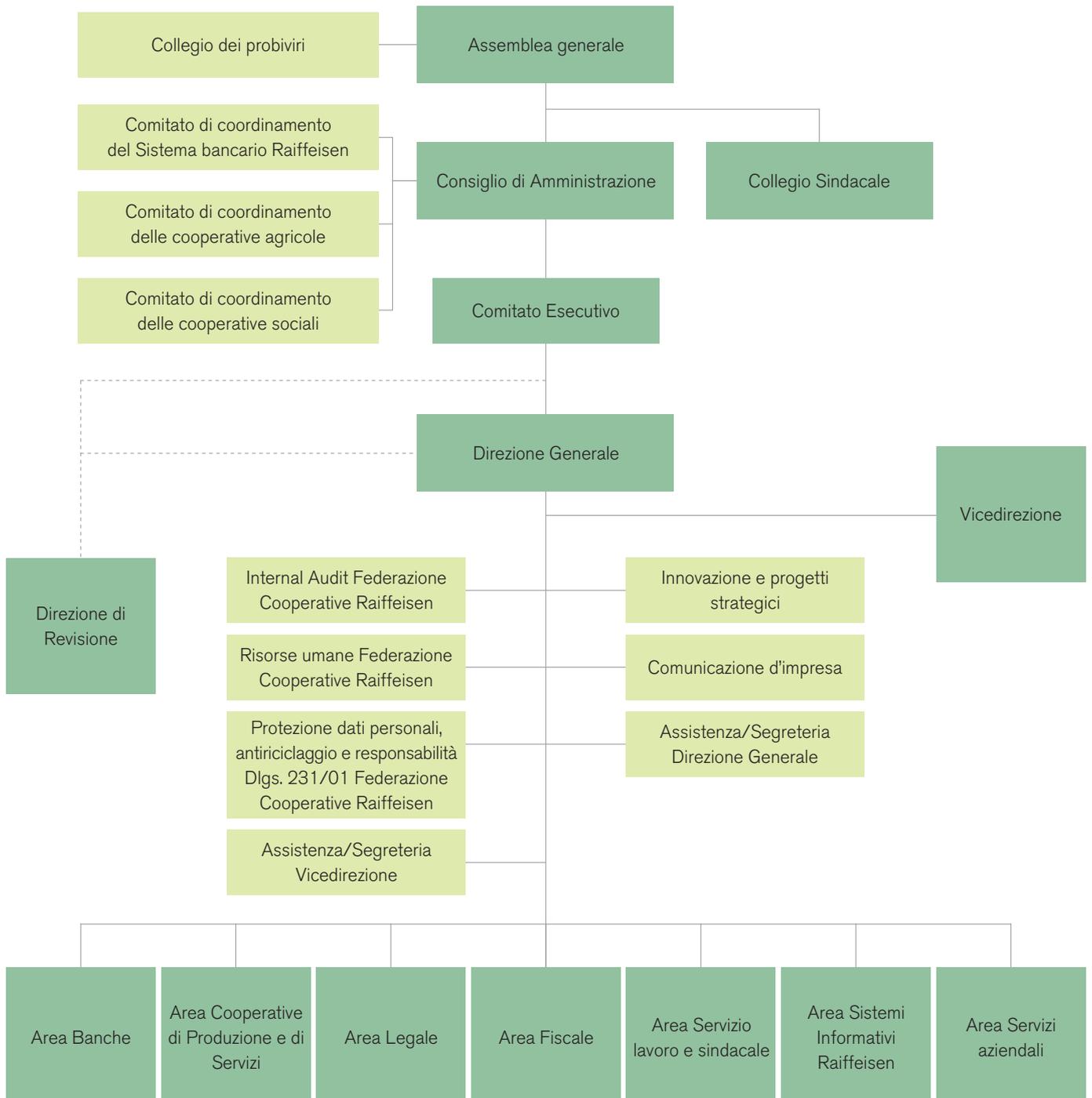
di Produzione e di Servizi dalla fine dello stesso anno.

Per svolgere le molteplici mansioni all'interno della Federazione è stata necessaria una buona dose di determinazione e di disponibilità a collaborare su una base di fiducia reciproca. Ringraziamo il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale, gli organismi tecnici e i membri del management nonché tutti i collaboratori per l'impegno e il senso di responsabilità che hanno dimostrato.

Il nome Raiffeisen in Alto Adige incarna una forma sociale, un modo di fare impresa, che non persegue il profitto del singolo. Raiffeisen è al centro della società e riveste un ruolo di responsabilità sociale. In questa consapevolezza le celebrazioni in occasione dei "200 anni di Friedrich Wilhelm Raiffeisen" non vanno intese come retrospettiva, bensì come impegno di portare nel futuro i valori e i principi di questo grande uomo.

Paul Gasser, Direttore Generale
Robert Nicolussi, Direttore di Revisione
Christian Tanner, Vicedirettore

L'organigramma della Federazione Cooperative Raiffeisen



Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento strategico della Federazione Cooperative Raiffeisen. In base allo Statuto, ad esso spettano le decisioni in merito a tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al fine di garantire l'efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Comitato esecutivo le decisioni di carattere operativo. Nell'esercizio trascorso i 17 membri del Consiglio di Amministrazione e il Comitato esecutivo, quest'ultimo formato da 5 componenti, hanno tenuto in totale 21 riunioni. In tali occasioni sono state adottate tutte le delibere che hanno contribuito alla stabilità e al buon andamento dell'operatività, tra cui, ad esempio, l'approvazione del progetto di bilancio e del budget finanziario o le decisioni riguardanti l'effettuazione di nuovi investimenti. Meritano particolare rilievo le consultazioni e le decisioni in

merito alla riforma del credito cooperativo, all'impugnazione del provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Strategia 2018-2020. Di portata altrettanto strategica sono state le delibere riguardanti la designazione del nuovo Direttore dell'Area Servizio lavoro e sindacale e di quello dell'Area Cooperative di Produzione e di Servizi, oltre che la decisione di rilevare le azioni della RUN S.p.A. detenute dalla Cassa di Risparmio di Bolzano. L'acquisizione di tale pacchetto azionario e le mutate condizioni generali connesse alla riforma del settore del credito cooperativo, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a operare nell'esercizio in rassegna una scelta di fondo che prevede per i servizi informatici una ristrutturazione in base ai diversi mercati strategici da servire.

Collaboratori

La Federazione Cooperative Raiffeisen attribuisce grande importanza alla promozione della crescita nonché alla formazione e all'aggiornamento continuo dei propri dipendenti. La motivazione, l'identificazione, la competenza specialistica e sociale, l'impegno e l'affidabilità occupano un posto di primo piano nella scala dei valori dell'azienda.

Particolare peso è stato dato nell'esercizio in rassegna al costante accrescimento delle capacità manageriali dei dirigenti nonché alla crescita personale degli stessi: allo scopo sono stati organizzati specifici seminari e percorsi di coaching e si è svolta anche un'apposita Giornata dei dirigenti. Anche alla formazione nel campo della gestione dei progetti e dei processi è stata dedicata grande attenzione.

In vista della costituzione del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen, il Reparto Internal audit e il Reparto Crediti speciali sono stati trasferiti alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige quale futura capogruppo. Nell'esercizio in esame il numero medio di collaboratori, convertendo in rapporti a tempo pieno i contratti stagionali e quelli part-time, è sceso da 292 a 288 unità. Alla fine dell'anno risultavano occupate nella Federazione 295 persone, tra cui un tirocinante e 43 dipendenti con contratto a tempo parziale. Attraverso 17 assunzioni stagionali e 12 posti per stagisti la Federazione Cooperative Raiffeisen ha dato la possibilità ad alcuni studenti di allacciare i primi contatti con il mondo del lavoro.



La festa di Natale della Federazione è stata nuovamente l'occasione per encomiare numerosi collaboratori per la loro fedeltà al lavoro.

Variazioni dell'organico

Settore di attività	N. medio dipendenti 2017	N. medio dipendenti 2016	Variazione	in %
Direzione Generale	14,81	14,62	0,20	1,3 ↑
Direzione di Revisione	34,68	33,88	0,80	2,4 ↑
Area Banche	33,10	39,47	-6,38	-16,2 ↓
Area Cooperative di Produzione e di Servizi	5,89	6,48	-0,58	-9,0 ↓
Area Legale	7,78	7,10	0,68	9,5 ↑
Area Fiscale	18,40	18,66	-0,26	-1,4 ↓
Area Servizio lavoro e sindacale	19,60	18,42	1,19	6,4 ↑
Area Sistemi Informativi Raiffeisen	128,52	129,55	-1,03	-0,8 ↓
Area Servizi aziendali	24,88	23,62	1,26	5,3 ↑
Totale	287,67	291,79	-4,12	-1,4 ↓

Rappresentanza di interessi e impegno per il cooperativismo

La Federazione Cooperative Raiffeisen intrattiene rapporti con tutte le autorità e con tutti gli uffici pubblici principali, direttamente o indirettamente rilevanti per il sistema cooperativo. È legata a enti cooperativi italiani ed esteri nonché a istituzioni pubbliche operanti in ambito economico, sociale e scientifico. Inoltre, la Federazione è rappresentata in molti organismi ed enti in ambito provinciale e nazionale, tra cui la Camera di commercio, l'Istituto di ricerca economica, la Commissione regionale dell'Associazione bancaria italiana ABI o le confederazioni nazionali Confcooperative e Federcasse, oltre che in diverse commissioni e in vari gruppi di lavoro. In

questo modo essa è in grado di rappresentare direttamente gli interessi delle cooperative associate.

Riforma delle banche di credito cooperativo

Nell'ambito della riforma delle banche di credito cooperativo italiane, nell'anno in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha proseguito i lavori per la costituzione del Gruppo Bancario Raiffeisen. Con il supporto di esperti esterni e con la partecipazione delle Casse Raiffeisen, attraverso il gruppo di lavoro "Riforma nel settore Raiffeisen" sono stati apprestati i documenti necessari, quali il contratto di coesione e l'accordo



Anche nel 2017 i rappresentanti delle Casse Raiffeisen, della Cassa Centrale Raiffeisen e della Federazione Cooperative Raiffeisen hanno lavorato intensamente all'attuazione della riforma del settore bancario cooperativo.

di garanzia. A livello nazionale l'Organizzazione Raiffeisen è stata la prima a presentare la domanda di costituzione di un gruppo bancario. In occasione di vari incontri informativi gli esponenti aziendali e i collaboratori dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen sono stati tenuti al corrente sullo stato di avanzamento della riforma. Quest'ultima ha comportato per la Federazione Cooperative Raiffeisen una serie di innovazioni organizzative concrete. In vista della costituzione del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen, il Reparto Internal audit e il Reparto Crediti speciali sono stati trasferiti alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige quale futura capogruppo.

Procedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Un primo risultato positivo è stato ottenuto in relazione al procedimento avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato contro 14 Casse Raiffeisen, la Cassa Centrale Raiffeisen e la Federazione Cooperative Raiffeisen per sospetta violazione delle norme antitrust. L'Autorità, giunta alla conclusione che gli istituti avrebbero contravenuto alle disposizioni a tutela della concorrenza, in marzo del 2016 aveva irrogato a tutte le parti coinvolte pesanti sanzioni amministrative per un totale di 26 milioni di euro. Contro tale



Nell'immagine, da sinistra verso destra: Paul Gasser, Herbert Von Leon, il direttore generale di Federcasse Sergio Gatti e il presidente Augusto dell'Erba, nonché i vicedirettori della Banca d'Italia Giancarlo Varola e Roberto Di Salvo, durante un convegno sul "Fondo Temporaneo" nel Palazzo Raiffeisen

decisione la Federazione Cooperative Raiffeisen, assieme alle Casse Raiffeisen coinvolte, aveva opposto ricorso presso il competente Tribunale amministrativo regionale, ossia quello del Lazio. La sentenza, pubblicata il 20 aprile 2017, può essere considerata di portata storica. Innanzitutto perché ha integralmente annullato la decisione dell'Autorità Garante, ma anche perché il giudice amministrativo ha seguito in toto le argomentazioni dei legali incaricati dalla Federazione, confermando così appieno l'operato dell'Organizzazione Raiffeisen. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e la sentenza definitiva è attesa nel corso dell'anno.

Manifestazioni informative e incontri di lavoro

Anche nell'anno in rassegna la rappresentanza di interessi era incentrata sulla cura dei contatti con i rappresentanti politici a Bruxelles, a Roma e a Bolzano, oltre che con le varie organizzazioni e istituzioni. Nella maggior parte dei casi gli scambi sono avvenuti, come di consueto, nell'ambito di riunioni e conferenze.

A febbraio, ad esempio, presso il Palazzo Raiffeisen si è tenuto un incontro con il nuovo presidente di Federcasse Augusto dell'Erba, nel corso del quale si è discusso degli interventi di salvataggio attuati attraverso il cosiddetto "Fondo Temporaneo".

Il rinnovo degli organi sociali nelle società del Gruppo Assimoco e le evoluzioni nel settore assicurativo erano i temi di un convegno di informazione svoltosi a Bolzano all'inizio di marzo. Il direttore generale della compagnia di assicurazioni cooperativa Assimoco, Ruggero Frecchiami, ha sottolineato l'importanza dell'innovazione come fattore di successo e come parte della cultura aziendale del suo gruppo assicurativo.

Il tradizionale ricevimento stampa, che la Federazione ha organizzato a metà marzo per giornalisti e rappresentanti dei media locali, si è svolto sotto il motto "La sfida dell'Islam. Come la crisi dei migranti sta cambiando l'Europa". Ha fatto

da relatore, in tale occasione, il giornalista Constantin Schreiber, esperto di Islam nonché conduttore del telegiornale dell'emittente televisiva tedesca ARD.

Uno scambio di idee con la direzione generale di Iccrea Holding ha avuto luogo in maggio in occasione di un viaggio a Roma dei vertici della Federazione Cooperative e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. A offrirne l'occasione è stata la visita al centro elaborazione dati dell'istituto centrale Iccrea, che da marzo gestisce in outsourcing l'intero data center del sistema informativo della Federazione. Dallo scorso anno, infatti, tutti i servizi informatici centralizzati e l'elaborazione dati si svolgono a Roma, anche se l'Area Sistemi Informativi Raiffeisen continua ad occuparsi della gestione e del controllo direttamente da Bolzano. La migrazione del data center era stata dettata sia da valutazioni di ordine economico che da ragioni sicurezza.

In ottobre il gruppo di lavoro "Più donne nella gestione delle cooperative", fondato nel 2015 dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, ha dato appuntamento presso il Museo delle Donne di Merano. Elsa Vesco, presidente del Tribunale di Bolzano, e l'atleta di resistenza estrema Gela Allmann sono intervenute sul tema "Mitgestalten, Mitentscheiden, Mitverantworten: Bewusst an die Spitze", che in italiano si potrebbe rendere con "condividere lo sviluppo, le decisioni, la responsabilità: consapevoli verso l'alto". L'obiettivo del gruppo di lavoro in questione è quello di rafforzare la presenza femminile negli organi direttivi delle cooperative.

All'insegna del motto "Digitale Transformation – Mehr Kopfsache als Technologie" ("La trasformazione digitale: una questione più mentale che tecnologica") si è svolto in ottobre un incontro con Klemens Skibicki, storico dell'economia nonché professore di marketing e ricerca di mercato alla Business School di Colonia. Skibicki ha descritto la trasformazione digitale e il conseguente cambiamento strutturale come una sfida cruciale per la gestione delle aziende.



La Federazione Cooperative Raiffeisen ha mantenuto un dialogo costante con il direttore della filiale di Bolzano della Banca d'Italia, Luigi Parisotto.

In ottobre, nell'ambito di un convegno con il prof. Carlo Borzaga dell'Università di Trento, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha informato associazioni, federazioni e cooperative sociali in merito alla riforma del terzo settore e alla nuova regolamentazione delle imprese sociali. Con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, infatti, il Governo ha riordinato la disciplina del settore non profit. Di conseguenza, anche le cooperative sociali sono in parte chiamate a riposizionarsi.

Come in passato, sono proseguiti gli intensi contatti con la Banca d'Italia. In particolare, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha mantenuto un costante dialogo con la direzione della filiale di Bolzano nonché con i responsabili della sede centrale di Roma. Nell'ambito di un convegno delle Casse Raiffeisen, in novembre i rappresentanti della filiale bolzanina della banca centrale hanno presentato la relazione annuale sull'economia delle Province autonome di Trento e di Bolzano. È stata inoltre sottolineata la buona collaborazione tra l'Organizzazione Raiffeisen e il direttore della filiale, Luigi Parisotto, andato in pensione a fine febbraio 2018. A Parisotto, che era a capo della filiale della Banca d'Italia da giugno del 2012, si deve un significativo cambiamento dell'immagine dell'autorità di vigilanza in termini di trasparenza e apertura.

Intense relazioni di scambio con federazioni nazionali ed estere

Sono proseguiti, e hanno anzi visto un'ulteriore intensificazione nel corso dell'esercizio, anche gli stretti rapporti con le federazioni dei territori limitrofi al nostro e con le associazioni di rappresentanza delle cooperative nazionali ed estere. Accanto alle relazioni tradizionalmente strette con le federazioni cooperative del Tirolo e della Baviera, sussiste una buona collaborazione soprattutto con la federazione austriaca del movimento Raiffeisen, la quale si esplica attraverso un vivace scambio su un'ampia gamma di argomenti.

In maggio una delegazione della Raiffeisenverband Steiermark e della Raiffeisen-Landesbank Steiermark AG, rispettivamente federazione e cassa centrale delle banche Raiffeisen della Stiria, ha fatto visita al Palazzo Raiffeisen di Bolzano per informarsi sul sistema cooperativo altoatesino e vedere da vicino alcune cooperative appartenenti ai vari settori.

Sono rimasti colpiti dall'efficienza delle cooperative Raiffeisen i rappresentanti di dodici cooperative agricole greche, che a maggio hanno visitato varie strutture cooperative altoatesine. Questi hanno invitato i vertici della Federazione a ricambiare



Una delegazione della Raiffeisen Landesbank della Stiria in visita alla Federazione Cooperative Raiffeisen.

la visita con un viaggio in Grecia.

All'assemblea generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, tenutasi in giugno, Uwe Fröhlich, presidente dell'unione federale delle banche popolari e Raiffeisen tedesche ("Bundesverband der Deutschen Volksbanken und Raiffeisenbanken e.V."), è intervenuto come oratore ospite affrontando davanti a un pubblico molto interessato la problematica della sostenibilità futura dell'idea cooperativa.

In settembre è stato ricevuto a Bolzano un gruppo di esponenti della "Genossenschaftsverband – Verband der Regionen": si tratta della più grande federazione di cooperative in Germania, sorta nel 2017 dalla fusione di due strutture omologhe, la federazione di Francoforte e quella di Münster. Gli ospiti, membri del comitato che si occupa della commercializzazione delle merci, erano interessati a conoscere la struttura commerciale delle cooperative agricole altoatesine.

Collaborazione con istituti di ricerca e con l'Unione internazionale Raiffeisen (IRU)

La Federazione Cooperative Raiffeisen fa parte dell'Unione internazionale Raiffeisen (IRU), dell'Istituto di studi per la cooperazione presso l'Università di Münster in Germania e dell'Istituto internazionale di ricerca cooperativistica nell'arco alpino (IGA). Con tutte queste istituzioni si è prodotto un intenso scambio. In particolare, la Federazione ha lavorato a stretto contatto con la prima, in vista del duecentesimo anniversario della nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Ha avuto grande successo il convegno annuale organizzato in collaborazione con l'IGA di Innsbruck, per il quale era stato scelto il motto "Abbiamo ancora bisogno delle cooperative?".

L'agricoltura al centro del cambiamento

Al fine di conciliare ulteriormente gli interessi e riunire le forze, particolare attenzione è stata posta ai temi di attualità nel settore agricolo, intensificando i contatti con le autorità provinciali e le istituzioni di ricerca.

In gennaio, presso la Cantina San Michele di Appiano la Federazione Cooperative Raiffeisen ha per la prima volta organizzato una conferenza dedicata alle cooperative agricole. Il motto dell'evento, che ha visto la partecipazione di oltre cento esponenti aziendali e direttori e al quale sono intervenuti relatori di spicco sia nazionali che esteri, era: "Mercato. Digitalizzazione. Cambiamento. Conoscenze in rete e nuove prospettive".

Al Comitato di coordinamento delle cooperative agricole, a cui appartengono rappresentanti dell'Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi nonché delle associazioni di rappresentanza delle cooperative agricole dei settori della frutta, del vino, del latte e dell'allevamento, nel corso dell'anno in esame hanno aderito anche il Centro di Consulenza per l'agricoltura montana BRING e il Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura. I temi inseriti nel programma di lavoro spaziavano dai contributi sociali delle cooperative agricole alla promozione del settore, fino a toccare la riforma del settore sociale.

La Federazione Cooperative Raiffeisen ha aderito alla Piattaforma per il rurale, il cui scopo consiste nell'incrementare l'attrattività delle aree rurali. Negli incontri di lavoro i membri della Piattaforma hanno definito una serie di provvedimenti tesi all'intensificazione della collaborazione, al rafforzamento dell'interconnessione tra servizi e strutture nonché alla salvaguardia del paesaggio culturale.

Riforma del settore non profit

Due anni fa è stato fondato in seno alla Federazione Cooperative Raiffeisen il Comitato di coordinamento delle cooperative sociali allo scopo di istituzionalizzare la collaborazione tra le cooperative del settore e rafforzare la rappresentanza degli interessi e la visibilità della loro attività. I principali temi trattati durante l'esercizio considerato hanno riguardato la riforma del settore non profit (terzo settore), con particolare attenzione alle cooperative sociali e alle imprese sociali, le

innovazioni nel campo degli appalti pubblici, il rinnovo del contratto collettivo territoriale e i finanziamenti nel settore dell'assistenza all'infanzia.

Ulteriori iniziative

Per la prima volta la Federazione Cooperative Raiffeisen ha organizzato un incontro per i portatori della Spilla d'onore d'oro. Tra gli invitati all'evento, che si è svolto a maggio presso il birrificio Forst e nell'ambito del quale si è parlato degli attuali sviluppi all'interno dell'Organizzazione Raiffeisen, c'era anche l'ex Presidente della Provincia Luis Durnwalder.

Nell'anno in rassegna è stato istituito un apposito gruppo

di lavoro per avviare i preparativi per l'anno del bicentenario di Friedrich Wilhelm Raiffeisen e per pianificare iniziative specifiche. L'obiettivo è quello di far conoscere l'idea del cooperativismo a un vasto pubblico.

In ottobre nel Palazzo Raiffeisen è stato costituito un nuovo tavolo di coordinamento delle quattro centrali cooperative altoatesine, che possono contare anche su una rappresentanza a livello nazionale: si tratta di Intesa Cooperative Alto Adige e ne fanno parte AGCI Alto Adige-Südtirol, Confcooperative Alto Adige-Südtirol, Legacoopbund e la Federazione Cooperative Raiffeisen. Il tavolo di coordinamento è attualmente presieduto dalla Federazione Cooperative Raiffeisen.

Staff Comunicazione d'impresa

Il compito di fondo dello Staff Comunicazione d'impresa consiste nel coordinare e gestire in modo mirato l'informazione e la comunicazione tra la Federazione Cooperative Raiffeisen e i suoi collaboratori, i soci e il pubblico.

Oltre che delle classiche attività di pubbliche relazioni, gli addetti si occupano anche della cura dei media interni, tra cui la rivista Raiffeisen Magazine e la rispettiva edizione online, il periodico Notizie Raiffeisen, il sito web della Federazione e il portale cooperativo Raiffeisen Nachrichten con presenza in Facebook. Rientra tra i loro compiti anche la predisposizione quotidiana della rassegna stampa. Lo Staff realizza, inoltre, contributi audio su tematiche cooperative per la trasmissione RAI intitolata "Land und Leben", tutta incentrata sull'agricoltura.

Coordina, poi, la redazione del bilancio e l'organizzazione di tutta una serie di eventi. Si tratta essenzialmente di diverse conferenze stampa, dell'assemblea dei soci della

Federazione e del tradizionale ricevimento della stampa altoatesina. Nell'esercizio in rassegna è stato per la prima volta organizzato un convegno per gli esponenti aziendali e i dirigenti delle cooperative agricole.

Va richiamata, tra i tanti progetti curati dallo Staff, l'iniziativa "RVS Wissen", nell'ambito della quale è stata creata un'applicazione web che da luglio 2017 funge da archivio digitale di informazioni tecniche dedicate alle cooperative associate.

Lo Staff ha anche curato l'organizzazione delle visite da parte delle federazioni dei territori limitrofi e di altre istituzioni cooperative. Infine, ha provveduto a fornire alle cooperative associate il supporto necessario nel campo dell'attività di stampa e delle pubbliche relazioni e si è adoperato al fine di sviluppare la rete di scambio e di trasmissione delle informazioni.



"La sfida dell'islam. Come la crisi dei migranti sta cambiando l'Europa": questo il tema affrontato dal giornalista e conduttore del telegiornale dell'emittente televisiva tedesca ARD Constantin Schreiber nel corso del tradizionale ricevimento stampa.

Staff Internal Audit

Lo Staff Internal Audit sorveglia i Reparti della Federazione, verificando la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei processi e l'effettivo svolgimento dei rispettivi compiti. Essa verifica altresì il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni. La responsabile dello Staff partecipa inoltre alle riunioni del Collegio Sindacale e collabora a

vari progetti interni, tesi all'innalzamento della qualità dei processi. Nel 2017 sono stati redatti quattro report, mentre otto sono state le verifiche successive svolte. Con l'obiettivo di innalzare costantemente la qualità, lo Staff ha svolto tutta una serie di sondaggi esterni tra le strutture associate e i clienti.

Staff Risorse umane Federazione Cooperative Raiffeisen

Questa struttura si occupa dello sviluppo professionale dei collaboratori della Federazione Cooperative Raiffeisen e supporta i responsabili delle varie Aree nelle loro mansioni direttive. Oltre a garantire la tempestiva disponibilità delle risorse umane richieste, provvede alla formazione, alla qualificazione e all'aggiornamento dei dipendenti e alla valorizzazione della professionalità dei dirigenti. Nell'esercizio in rassegna lo Staff ha curato 164 colloqui di assunzione, portando a termine con successo 28 procedure di selezione di personale. Con sempre maggiore frequenza ha seguito anche le operazioni di assunzione nelle cooperative associate. Tra le attività dello Staff si ricorda poi la partecipazione a varie iniziative, tra cui quelle nel campo della gestione dei processi



I collaboratori dello Staff Risorse umane Federazione Cooperative Raiffeisen

e dei progetti. Infine, lo Staff ha organizzato l'assistenza all'infanzia durante tutto l'anno e il programma di attività estive rivolte a bambini e ragazzi, oltre che un progetto dedicato al personale dirigente, incentrato sulle strategie di rigenerazione fisica e mentale.

Staff Protezione dati personali, antiriciclaggio e responsabilità d.lgs. 231/01

Lo Staff si è occupato delle questioni riguardanti la tutela dei dati, il contrasto al riciclaggio e la responsabilità della Federazione Cooperative Raiffeisen per i reati commessi nell'interesse dell'impresa ai sensi del d.lgs. 231/01. Oltre a curare i periodici scambi di informazioni con la Direzione Generale in merito ai progressi nell'attuazione dei provvedimenti previsti nei vari campi, questa struttura ha svolto soprattutto attività di supporto al Collegio Sindacale nell'ambito delle sue attività di controllo e in occasione delle sue riunioni. Nell'esercizio in corso, grande attenzione è stata prestata nuovamente al costante aggiornamento

professionale nonché alla sensibilizzazione dei collaboratori. In collaborazione con lo Staff IT-Riskmanagement & IT-Compliance nonché con l'Area Legale, gli uffici addetti hanno provveduto alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza. In tal modo è stato possibile garantire il rispetto della normativa sulla privacy e l'attuazione degli standard in materia di sicurezza dei dati. Uno dei punti salienti nell'esercizio in rassegna era rappresentato dalla valutazione interna svolta in vista dell'ormai prossima applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (n. 679/2016), che scatterà il 25 maggio 2018.

Staff Innovazione e progetti strategici

Lo Staff Innovazione e progetti strategici è stato istituito nel 2017. Il suo compito di fondo consiste nello sviluppo di servizi e prodotti innovativi per le cooperative associate alla Federazione e per i clienti della stessa, oltre che nella cura dei contatti e dei rapporti con le reti relazionali e i

responsabili delle decisioni a livello provinciale, nazionale e comunitario. Nell'esercizio in rassegna lo Staff è stato coinvolto nella definizione della Strategia 2018-2020 e ha affiancato la Direzione nell'attuazione dei progetti strategici.

Partecipazioni

Partecipazioni	Accademia BCC S.cons.p.a. (Roma)	RUN S.p.A. (Bolzano)
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. (Bolzano)	Credit Solution S.p.A. (Bolzano)	Ecra S.r.l. (Roma)
Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. (ex legge 59/92, Bolzano)	Società finanziaria assicurativa Finassimoco S.p.A. (Segrate-MI)	Raiffeisen OnLine S.r.l. (Bolzano)
Tipografia e società di distribuzione interregionale delle banche di credito cooperativo CISCRA S.p.A. (Rovigo)	Società di assicurazioni Assimoco S.p.A. (Segrate-MI)	Società di mutuo soccorso Mutual Help (Bolzano)
Società di partecipazioni della banche di credito cooperativo italiane ICCREA Banca S.p.A. (Roma)	Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. RVD (Bolzano)	Confcooper Soc.coop. (Roma)
Partecipazioni strategiche	FfG Forschungsges. für Genossen- schaftswesen Münster e. V. (Società di ricerca cooperativistica presso l'Università di Münster – Germania)	CONSORZIO ABI LAB (Roma)
Confederazione Cooperative Italiane C.C.I. (Roma)	Accademia Europea EURAC (Bolzano)	CeTIF presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Tipoigiane FEDERCASSE (Roma)	Istituto di ricerca IBI Research GmbH presso l'Università di Ratisbona – Germania	Associazione Palisco (Bolzano)
Istituto internazionale di ricerca cooperativistica dell'arco alpino IGA (Innsbruck – Austria)	C.B.I. Corporate Banking Interbancario (Roma)	Fondo di Garanzia Istituzionale FGI (Roma)
Unione internazionale Raiffeisen IRU (Bonn – Germania)	Piattaforma per il rurale (Bolzano)	

Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

In qualità di associazione di rappresentanza legalmente riconosciuta, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha istituito questo fondo ai sensi della legge n. 59/1992 e della legge regionale n. 5/2008. La legge prevede che l'associazione di rappresentanza detenga una quota minima di partecipazione pari all'80%. La partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen, alla quale è affidata la gestione del fondo, ammonta al 99,5%.

In base a quanto previsto dalla legge, il fondo viene alimentato con il 3% degli utili delle cooperative associate e, in caso di liquidazione di una società cooperativa, il patrimonio che residua dopo il pagamento di tutti i debiti e il rimborso delle quote ai soci deve essere devoluto al fondo stesso.

I mezzi finanziari complessivamente versati nel corso del 2017 ai sensi di legge ammontano a 2,4 milioni di euro. Di questi, il 68% proviene dalle Casse Raiffeisen, il restante 32% dalle cooperative di produzione e di servizi. 1,8 milioni di euro, invece, sono stati versati in seguito a liquidazioni o a eliminazioni dallo statuto delle clausole di mutualità. Nel corso dell'anno, nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie in materia, sono stati accordati alle cooperative 41 contributi a valore del fondo, per un totale di 4,2 milioni di euro. Inoltre, nell'esercizio in esame sono stati erogati contributi per un totale di 4,04 milioni di euro a

fronte di 450 domande, alcune delle quali erano già state presentate negli anni precedenti.

Nell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen è stata incaricata da Raiffeisen Mutualitätsfonds di predisporre diversi progetti nell'interesse delle cooperative associate. A tale riguardo la Federazione ha fatturato alla società un importo complessivo di 203.000 euro IVA compresa.

In veste di socio promotore, Raiffeisen Mutualitätsfonds ha poi sottoscritto e versato l'importo di 1,9 milioni di euro a titolo di partecipazione in società cooperative di produzione e di servizi, investendo altresì 7,8 milioni di euro in obbligazioni subordinate emesse da Casse Raiffeisen. Le partecipazioni sottoscritte nella suddetta qualità di socio promotore sono assoggettate a rettifica in misura del 36%. A fine esercizio il patrimonio del fondo ammontava a 10 milioni di euro. Di questo importo, 5,4 milioni di euro risultavano già impegnati per contributi.

In linea con quanto si osserva negli altri fondi mutualistici analoghi operanti nel resto del Paese, a partire dall'esercizio 2017 il fondo gestito sarà contabilizzato nel patrimonio netto di Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. tra le altre riserve. I ricavi necessari alla copertura dei costi vengono dedotti direttamente dal fondo, il che determina il pareggio del conto economico.

Solution S.p.A.

La società persegue lo scopo di sostenere le Casse Raiffeisen altoatesine nel recupero dei crediti deteriorati, contribuendo a migliorarne l'esigibilità. Il compito di Solution S.p.A. consiste nell'acquisto di crediti delle Casse Raiffeisen nonché nel fornire alle stesse assistenza professionale nella gestione delle posizioni creditizie deteriorate.

Nell'esercizio 2017 Solution S.p.A. ha rilevato dalle Casse Raiffeisen 20 nuove posizioni creditizie di dubbia recuperabilità per un valore nominale complessivo di 8,3 milioni di euro. Altre 8 posizioni sono state valutate in vista della loro eventuale acquisizione. L'utile netto conseguito dalla società nel 2017 ammonta a 182.511 euro.

Società del gruppo Assimoco (assicurazioni)

L'attività assicurativa in Italia, anche nell'esercizio in rassegna, era caratterizzata da una grande competitività e ha evidenziato un andamento disomogeneo per quanto riguarda la raccolta premi. Nel ramo danni, ad esempio, per la prima volta dopo vari anni la timida ripresa economica ha consentito un lieve incremento degli incassi, nell'ordine dello 0,4%. Nel terzo trimestre i premi introitati erano pari a 25,6 miliardi di euro. Il ramo vita, invece, ha subito ancora una volta una riduzione del giro d'affari, questa volta del 3,6%, con un incasso totale annuo di 98,6 miliardi di euro. Assieme alla Confederazione Cooperative Italiane (C.C.I.) di Roma e all'istituto tedesco di assicurazione cooperativa R+V Versicherung AG con sede a Wiesbaden, la

Federazione Raiffeisen è fortemente impegnata nel Gruppo assicurativo Assimoco e partecipa attivamente alla gestione delle relative società.

Nel corso dell'esercizio in rassegna le società del gruppo Assimoco hanno nuovamente evidenziato un andamento soddisfacente. In particolare, il ramo danni di Assimoco ha messo in archivio il risultato di bilancio migliore della sua storia, con un utile di esercizio che si è attestato a 27,3 milioni di euro e un volume premi pari a 250,7 milioni di euro. Il ramo vita di Assimoco ha chiuso con un utile di bilancio pari a 12,3 milioni di euro, a fronte di premi per complessivi 373,5 milioni di euro.



Alti esponenti di R+V Versicherung, Assimoco e Raiffeisen in occasione di un incontro a Bressanone



Assemblea di Raiffeisen Servizi Assicurativi

Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. (RVD)

Nel 2017 le Casse Raiffeisen hanno proseguito la loro costante crescita nel comparto assicurativo. Determinante ai fini del successo di mercato si è rivelata la solida base di fiducia su cui poggia la collaborazione tra Raiffeisen Servizi Assicurativi e le Casse Raiffeisen.

I premi raccolti nel ramo danni hanno raggiunto nel 2017 un totale di 62,7 milioni di euro. Nel ramo vita sono stati introitati premi per 63,5 milioni di euro. Sono stati gestiti 16.270 sinistri, a fronte dei quali sono stati liquidati 41,3 milioni di euro per risarcimento danni. Nell'esercizio di cui si riferisce, l'attività assicurativa ha fruttato alle Casse Raiffeisen commissioni per complessivi 11,4 milioni di euro.

Ancora una volta Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. ha fornito un contributo essenziale allo svolgimento dell'attività assicurativa. Grazie alla competenza dei suoi consulenti e al servizio completo offerto dalla società, le Casse Raiffeisen hanno potuto contare su un affidabile interlocutore per qualsiasi questione di ordine assicurativo, potendo altresì avvalersi della sua assistenza nello svolgimento delle operazioni. La società, il cui capitale è detenuto dalla Federazione Cooperative Raiffeisen per poco meno del 70% e, da dicembre 2012, anche dalla Cassa Centrale Raiffeisen, che ne controlla il 30%, ha realizzato un utile al netto delle imposte pari a 1,6 milioni di euro.

Raiffeisen OnLine S.r.l. (ROL)

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen OnLine S.r.l. ha celebrato il suo ventesimo anniversario. Proprio in questo anno così significativo la società ha inoltre registrato il suo migliore risultato aziendale da quando è stata costituita. Forte di oltre 41.000 utenti, Raiffeisen OnLine è il provider altoatesino di servizi Internet e di applicazioni che vanta il maggiore numero di clienti. Nell'anno in rassegna l'offerta si è concentrata sui collegamenti Internet in fibra ottica, sullo sviluppo di software per applicazioni mobili

e applicazioni web e sulla telefonia via Internet "ROL Voice Business". Nell'ambito dei servizi web meritano una particolare menzione le applicazioni web "RVS-Wissen" e "Raiffeisen-ID", con le quali è stato reso ancora più confortevole l'utilizzo dell'online banking. Nell'esercizio 2017 la società ha messo a segno un incremento dei ricavi netti nell'ordine del 10%, realizzando un fatturato di 8,12 milioni di euro e un utile al netto delle imposte pari a 603.173 euro.



In occasione del ventesimo anniversario di Raiffeisen OnLine, il 20 novembre l'orchestra Musikfreunde Meran si è esibita in un concerto al Teatro Puccini di Merano.

Raising Unified Network S.p.A. (RUN)

Dalla sua costituzione, avvenuta nel 2001, RUN S.p.A. fornisce soluzioni IT a numerose aziende in Alto Adige e nel Nord Italia. A partire dall'esercizio trascorso, la Federazione Cooperative Raiffeisen è unica azionista della società. Nel corso dell'esercizio in esame la gamma di servizi offerti è stata costantemente ampliata. Oltre che nei collegamenti in rete ad alta disponibilità (MPLS e fibra ottica) e nei tradizionali servizi della tecnologia dell'informazione, RUN S.p.A. si è specializzata soprattutto

nella consulenza nonché nell'implementazione di nuove soluzioni nel sempre più movimentato contesto del cloud computing, occupandosi di virtualizzazione, hosting, storage e disaster recovery. In aggiunta, RUN S.p.A. si è impegnata intensamente nel campo della protezione e della sicurezza dei dati. Nell'esercizio 2017 la società ha realizzato un fatturato poco meno di 10 milioni di euro e un utile netto delle imposte pari a 748.139 euro.



Un convegno tra esperti tenutosi all'inizio di luglio era incentrato su temi di attualità quali la sicurezza dei dati e il cloud.

3. Il mandato statutario

I campi di attività della Federazione Cooperative Raiffeisen sono definiti dalle norme di legge in materia e dal mandato statutario. Essi comprendono la vigilanza sulle cooperative, quale funzione prevista dalla legge, oltre che la rappresentanza degli interessi delle cooperative associate nonché vari servizi di consulenza, di assistenza e di supporto, per quanto riguarda le attività previste dal mandato statutario a favore dei soci.

Risorse umane e diritto del lavoro

Funzione di fondo

L'**Area Servizio lavoro e sindacale** assiste le cooperative associate con riferimento a tutti gli aspetti e le questioni afferenti al diritto del lavoro e della previdenza sociale nonché alla gestione del personale e a vari aspetti dello sviluppo delle risorse umane. Si occupa dei rapporti tra i lavoratori e i datori di lavoro e aiuta le organizzazioni socie e clienti a gestirli nel modo più armonico possibile. I servizi proposti comprendono anche la rappresentanza di interessi, le trattative sindacali e la consulenza nelle vertenze di lavoro.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Contabilità del personale

Tra le attività principali svolte dall'Area nel corso dell'esercizio si richiamano l'elaborazione di salari e stipendi, la predisposizione di modelli contrattuali e contratti di lavoro specifici, l'iscrizione e la cancellazione di dipendenti presso l'Ufficio servizio lavoro nonché l'attuazione degli adempimenti amministrativi e di legge. Nel 2017 l'Area ha elaborato complessivamente oltre 110.000 buste paga, applicando ben 27 diversi contratti collettivi. Tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione in formato elettronico.

Nell'anno di cui si riferisce, l'Ufficio servizio lavoro della Provincia ha introdotto il nuovo programma ProPraktika,

versione online delle domande di autorizzazione dei tirocini di formazione e orientamento, la quale ha sostituito il formato cartaceo. L'Area Servizio lavoro e sindacale ha proposto, tra i suoi servizi, anche l'espletamento di questo adempimento. Lo scorso autunno l'INPS ha emanato le norme di attuazione riguardanti il fondo di solidarietà bilaterale nella Provincia autonoma di Bolzano, il che ha comportato per l'Area l'impegno di raccogliere i documenti necessari per la variazione, il ricalcolo e la richiesta di rimborso dei contributi versati al fondo di solidarietà nazionale.

Il 1° settembre 2017 è entrata in vigore la disposizione secondo la quale le assistenti domiciliari all'infanzia non possono più essere assicurate come collaboratrici domestiche (COLF). È stata pertanto necessaria la variazione della posizione contributiva di oltre 250 assistenti. Permangono le difficoltà nel conciliare le disposizioni del regolamento provinciale e la nuova forma contributiva da applicare. L'Area supporta le cooperative sociali nell'attuazione della nuova disciplina.

Disposizioni di legge

Il quadro giuridico in costante evoluzione ha richiesto anche nell'anno in rassegna grande impegno ai consulenti specialistici. La moltitudine di nuove disposizioni in materia di lavoro e la crescente incertezza giuridica hanno reso difficile l'interpretazione delle norme e, di riflesso, l'attività di consulenza quotidiana.

Particolarmente gravosa è stata la questione del recupero



Andreas Dissertori, responsabile dell'Area Servizio lavoro e sindacale

dei contributi sociali in agricoltura, in relazione alla quale sono ancora in sospeso due procedimenti. Nel procedimento pendente dal 1997 presso la Corte europea dei diritti dell'uomo è stato espresso nel 2017 un verdetto a favore delle cooperative coinvolte. È lecito pertanto sperare che, dopo un intero ventennio, questa controversia possa essere finalmente risolta nel corso dell'anno. Per le controversie instaurate dal 2015 in poi, le cooperative associate sono state aiutate nella presentazione del fascicolo giudiziario, che è attualmente in fase di esame in seconda istanza.

Controversie sul lavoro e relative conciliazioni

L'esercizio di cui si riferisce è stato accompagnato da tutta una serie di controversie rivelatesi molto complesse e impegnative. Ciò era dovuto al difficile contesto economico, oltre che a una mutata dialettica nelle relazioni sindacali. Durante l'anno preso in esame l'Area ha prestato la propria assistenza in vari tentativi di mediazione avviati presso l'Ufficio servizio lavoro.

Contrattazione collettiva e rappresentanza di interessi

Nell'esercizio in rassegna l'Area ha nuovamente condotto contrattazioni collettive ai più svariati livelli. Ad esempio, sono state condotte e concluse le trattative sul contratto

collettivo per le case di cura e di riposo private nonché sull'elemento retributivo territoriale per le cooperative sociali operanti nella Provincia autonoma di Bolzano.

A livello provinciale sono stati conclusi diversi accordi quadro per le cooperative associate. Questi hanno riguardato la riforma del sistema bancario cooperativo, l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività e l'erogazione di benefici ai propri dipendenti da parte delle imprese. Nell'anno in rassegna sono aumentate, poi, le richieste di assistenza da parte delle cooperative associate per la stipula di accordi aziendali. L'Area ha anche assunto incarichi in vari organi, enti e gruppi di lavoro. Tra le altre cose, essa cura l'amministrazione del Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen, gestisce l'assicurazione per la perdita dell'autosufficienza (LTC) per i dipendenti in servizio e pensionati dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen e collabora all'amministrazione di Mutual.Doc, l'organizzazione che riunisce sotto un unico tetto il Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen e i fondi socio-sanitari Mutual Help e EMVA. Ha avuto un ruolo importante in questo contesto la rappresentanza della parte datoriale nei comitati partitici.

Selezione del personale e pianificazione dell'organico

Anche nell'esercizio in esame l'Area Servizio lavoro e sindacale ha affiancato le cooperative associate nella ricerca e nella selezione dei collaboratori. È aumentata la richiesta di supporto nelle questioni riguardanti l'organizzazione e lo sviluppo del personale e sono state particolarmente apprezzate in tale ambito le comparazioni salariali e le valutazioni individuali dei profili professionali nei vari settori. Uno specifico progetto a tale riguardo è stato realizzato nel 2017 per le cooperative vinicole.

L'Area ha prestato il proprio aiuto anche nel campo della pianificazione a lungo termine del personale, per la quale bisognava tener conto anche di eventuali prepensionamenti.

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Nella Federazione e nelle Casse Raiffeisen certificate secondo lo standard OHSAS 18001 sono stati effettuati nel corso dell'anno gli audit prescritti. Tra i servizi proposti vanno ricordati, inoltre, lo svolgimento della conferenza sulla sicurezza, le misurazioni del livello di concentrazione del radon, le verifiche della conformità alle disposizioni di legge e le valutazioni dei rischi connessi nonché le consulenze in loco.

Attività didattiche e progetti interni

Anche nel 2017 i collaboratori dell'Area hanno nuovamente partecipato in veste di relatori a numerosi workshop, a eventi informativi e di perfezionamento nonché ai corsi di apprendistato bancario. Essi hanno poi proposto seminari

personalizzati su tematiche attinenti al diritto del lavoro. Inoltre, il personale ha partecipato a progetti interni della Federazione Raiffeisen.

Altri servizi

Alla fine dell'anno il Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e il Laborfonds contavano tra i loro iscritti complessivamente 4.902 persone facenti capo alle cooperative aderenti all'Organizzazione Raiffeisen. L'Area Servizio lavoro e sindacale ha curato il calcolo dei contributi versati e la predisposizione dei prospetti di bonifico. Tra i servizi speciali va annoverata l'assistenza ai 6.536 iscritti al Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen, all'istituzione di mutuo soccorso Mutual Help e al Fondo Salute Raiffeisen.



I collaboratori dell'Area Servizio lavoro e sindacale

Panoramica delle prestazioni dell'Area Servizio lavoro e sindacale nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Cooperative associate che applicano il programma di calcolo salariale	254
Imprese che hanno introdotto il programma di calcolo salariale	8
Buste paga elaborate nell'anno	110.477
Buste paga elaborate mensilmente	9.206
Immatricolazioni e cancellazioni di dipendenti nonché denunce di variazione presso l'Ufficio Servizio lavoro	1.832
Aderenti a forme pensionistiche complementari (p.es. Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, Laborfonds, ecc.)	4.902
Aderenti a fondi sanitari (Mutual Help, Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen, Fondo Salute Raiffeisen)	6.536
Contratti collettivi applicati	27
Audit interni secondo BS OHSAS 18001:2007	29
Audit con auditor esterni secondo BS OHSAS 18001:2007	13
Incarichi di preposto al servizio di prevenzione e protezione assunti	18
Controversie sul lavoro di cui pendenti in giudizio	74 0
Importi reclamati	58 mln. di €
Contratti di lavoro individualizzati	743
Colloqui di assunzione	16
Accordi siglati	55 accordi aziendali 3 accordi sindacali a livello provinciale
Attività di informazione alle cooperative associate	99 circolari
Attività didattiche	17 relazioni tecniche e iniziative formative 6 corsi per aspiranti operatori bancari
Aderenti al Fondo per l'assistenza sanitaria per il Sistema bancario Raiffeisen di cui pensionati	2.621 178
Aderenti al programma Long Term Care (LTC)	3.016

Consulenza fiscale

Funzione di fondo

L'**Area Fiscale** informa, consiglia e rappresenta le cooperative associate e i loro clienti nelle questioni di natura tributaria, oltre a prestare assistenza nella predisposizione del bilancio di esercizio. La gamma dei servizi in materia fiscale comprende anche il rilascio di pareri e la stesura e la verifica delle dichiarazioni dei redditi. Diverse cooperative operanti nei più svariati settori economici si avvalgono del servizio di contabilità generale.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Novità in campo fiscale

Le numerose novità in campo fiscale hanno reso necessaria anche nell'esercizio in rassegna un'intensa attività di consulenza alle cooperative federate. Si è provveduto al parziale adeguamento dei principi contabili nazionali dell'OIC ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con d.lgs. 139/2015 sono state introdotte novità in materia di bilancio delle imprese commerciali e industriali. Le disposizioni tributarie riguardanti la determinazione della base imponibile ai fini IRES e IRAP sono state allineate ai nuovi principi contabili nazionali.

Per quanto riguarda le Casse Raiffeisen, in sede di predisposizione del bilancio di esercizio al 31.12.2017 è stato necessario applicare nuove disposizioni in materia di rilevazione e trasformazione delle imposte anticipate (DTA) in credito d'imposta ai sensi della legge n. 214/2011. Sono stati disciplinati i riflessi fiscali del nuovo principio contabile IFRS9 (rilevazione, valutazione e cancellazione degli strumenti finanziari).

Nel campo dell'imposta sul valore aggiunto sono state introdotte nuove dichiarazioni elettroniche. Sono state previste limitazioni per la compensazione dei crediti di

imposta mediante modello F24.

Nell'ambito di varie conferenze sono state trattate le principali innovazioni e sono stati altresì forniti suggerimenti pratici tesi a garantire il rispetto delle prescrizioni fiscali e dei principi contabili.

Dichiarazioni dei redditi

Per 338 cooperative socie sono state redatte le dichiarazioni dei redditi IRES, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni IMI; complessivamente sono state calcolate imposte per 27,37 milioni di euro (IRES, IRAP e IMI). Su incarico delle cooperative sono state predisposte e trasmesse in formato digitale 338 dichiarazioni dei redditi (mod. UNICO), 346 dichiarazioni IRAP, 382 dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod. 770), 316 dichiarazioni IVA e 313 dichiarazioni d'intento IVA. Nell'anno in esame, il numero degli invii telematici, ivi comprese le dichiarazioni dei redditi, è stato pari a 30.509 unità. A queste si sono aggiunte 904 comunicazioni Intrastat e 21 istanze di rimborso IVA da paesi UE.

Verifiche fiscali, avvisi di accertamento e ricorsi alla Commissione Tributaria

Nel corso dell'esercizio preso in esame, il Reparto Consulenza fiscale ha assistito diverse cooperative in occasione di verifiche fiscali da parte della Guardia di Finanza nonché in relazione alla ricezione di avvisi di accertamento, notificati dall'Agenzia delle Entrate, aventi ad oggetto gli obblighi in capo ai sostituti d'imposta o l'IRAP. Tre sono stati i procedimenti di mediazione con l'Agenzia delle Entrate, mentre attualmente vi sono ancora altre tre controversie pendenti presso la Commissione Tributaria. Cinque cooperative associate si sono avvalse dell'assistenza in occasione del controllo annuale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per la quasi totalità dei 62 tra preavvisi telematici e comunicazioni di irregolarità è stato possibile ottenere l'annullamento in autotutela.



I collaboratori dell'Area Fiscale

Servizi contabili

Nell'esercizio in rassegna sono state assistite 172 tra cooperative, società, aziende consorziali e associazioni.

Le cooperative assistite si occupano di energia, di teleriscaldamento, di acqua potabile, di lavorazione del latte, di commercializzazione, di biogas, di servizi sociali, di lavoro, di edilizia, di turismo, di promozione delle attività sportive, di gestione di centri culturali e di asili per l'infanzia nonché di sviluppo. Usufruiscono dei servizi dell'Area anche società immobiliari, società consortili e associazioni. In virtù della diversità delle aziende si deve tenere conto delle più svariate peculiarità sul piano civilistico e fiscale.

Il servizio di contabilità ha riguardato la tenuta di tutta la contabilità generale e IVA. Sempre più spesso le aziende

associate hanno richiesto servizi aggiuntivi quali quello della redazione di bilanci intermedi e quello consistente nella trasmissione dei modelli F24.

Grande favore ha incontrato la proposta riguardante la contabilità on-line, di cui si sono avvalse otto cooperative. Questo servizio è utile in tutti i casi in cui l'azienda cliente provvede in proprio alla registrazione delle operazioni quotidiane, ricorrendo al supporto diretto degli addetti alla contabilità nonché alla consulenza fiscale. Due cooperative si sono avvalse del nuovo servizio di contabilità mobile, presso altre due sono stati avviati i lavori preparatori per l'introduzione dello stesso.

Depositi di atti presso il Registro delle imprese

L'Area offre un servizio completo in relazione a tutte le

comunicazioni da trasmettere al Registro delle imprese esclusivamente in forma telematica con firma digitale. Questo servizio spazia dal deposito della pratica di bilancio alla comunicazione delle cariche elettive e delle altre modifiche soggette a notifica (es. notifiche SUAP). Nel 2017 sono state inviate 678 comunicazioni.

Supporto all'assistenza fiscale – Modello 730

L'Area ha fornito a 63 cooperative associate tutte le informazioni tecniche necessarie per l'assistenza fiscale. In questo modo 1.215 dipendenti di società cooperative hanno potuto riscuotere già a luglio 2017 i propri crediti d'imposta, per un totale di 1,78 milioni di euro. Il debito d'imposta, ammontante a poco meno di 122.000 euro, è stato saldato direttamente dal datore di lavoro.

Attività didattiche e aggiornamento professionale

Gli specialisti dell'Area fiscale hanno contribuito a iniziative formative organizzate dalla Federazione Raiffeisen per le Casse Raiffeisen e altre aziende associate. Per la rivista "Raiffeisen Magazine" sono stati redatti vari articoli specialistici ed è stata predisposta l'agenda delle scadenze fiscali mensili, la quale è stata pubblicata anche sul sito Internet www.raiffeisen.it.



Markus Fischer, responsabile dell'Area Fiscale

Panoramica delle prestazioni dell'Area Fiscale nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Circolari, notizie di attualità e comunicazioni urgenti	126
Imposte dovute (IRES, IRAP, IMI)	27,37 mln. di €
Fatturato delle aziende	3,20 mrd. di €
Dichiarazioni dei redditi (modello REDDITI)	338
Dichiarazioni IRAP	346
Dichiarazioni dei sostituti d'imposta (modello 770)	382
Dichiarazioni annuali IVA	316
Dichiarazioni di intento IVA	313
Istanze di rimborso IVA da paesi UE	21
Comunicazioni periodiche Intrastat	904
Dichiarazioni IMI	32
Aziende assistite a fini IMI	193
Registrazioni contratti di locazione	114
Preavvisi telematici	62
F24 a/m Entratel (compensazioni)	5.058
Comunicazioni telematiche e altro	30.509
Atti depositati presso il Registro delle imprese (tra cui documentazioni di bilancio, comunicazioni cariche elettive)	678
Notifiche all'autorità sanitaria e al Comune mediante SUAP	15
Articoli specialistici pubblicati nel periodico Raiffeisen Magazine	6
Servizi contabili:	
- Imprese assistite	172
- Totale attivo dei bilanci predisposti nel 2017	222 mln. di €
- Patrimonio netto delle imprese	71 mln. di €
- Registrazioni contabili complessive	633 mila
- Registrazioni di fatture ricevute ed emesse	100.710
- Modelli F24 inoltrati per il pagamento diretto	1.450

Servizi legali

Funzione di fondo

L'**Area Legale** fornisce alle strutture associate e clienti informazioni, consulenza e supporto nei vari campi del diritto. Vanno richiamati a tale riguardo, oltre al diritto societario, soprattutto il diritto contrattuale e delle obbligazioni, il diritto delle successioni, il diritto bancario e il diritto fallimentare, oltre che la normativa in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro. Grande impegno è stato dedicato all'elaborazione di proposte per la soluzione di esigenze specifiche di singole cooperative associate, al recepimento delle novità giuridiche e alla predisposizione di opportune proposte per la loro attuazione pratica. L'Area si occupa anche di numerose questioni interne alla Federazione e cura la verifica dei testi contrattuali.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Procedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Nel 2014, a seguito di una segnalazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un procedimento nei confronti del sistema Raiffeisen per il sospetto di un'intesa restrittiva della concorrenza. All'inizio del 2016 l'Autorità ha ritenuto che all'interno dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen vi sarebbe stato uno scambio di informazioni sensibili allo scopo di coordinare le politiche commerciali e di evitare, quindi, il confronto concorrenziale. La sentenza ha riguardato anche la Federazione Cooperative Raiffeisen, che è stata condannata a pagare una sanzione amministrativa di poco meno di 25,6 milioni di euro. Contro tale sanzione la Federazione Cooperative Raiffeisen, assieme alle Casse Raiffeisen coinvolte, ha proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale. All'inizio del 2017 si

è svolta l'udienza davanti al giudice amministrativo e il 20 aprile 2017 è stata pubblicata la sentenza. Il giudice ha annullato la decisione dell'Autorità, condividendo appieno le argomentazioni della difesa della Federazione. Oltre a sortire un effetto positivo dal punto di vista economico, visto che la sanzione pagata deve essere rimborsata, la sentenza ha anche dato conferma della correttezza della condotta tenuta dalle aziende dell'Organizzazione Raiffeisen. Come c'era da aspettarsi, l'Autorità ha impugnato la sentenza dinanzi al Consiglio di Stato, organo giudicante di ultima istanza. La sentenza definitiva è attesa nel corso dell'anno.

Riforma delle banche di credito cooperativo

Nel 2017 ha iniziato a concretizzarsi la riforma del settore bancario cooperativo, decisa all'inizio del 2016. In diversi gruppi di lavoro la Federazione ha partecipato alla predisposizione dei documenti necessari per la costituzione del nuovo Gruppo, tra cui il contratto di coesione, l'accordo di garanzia solidale, il modello di statuto delle Casse Raiffeisen e lo statuto della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. All'ordine del giorno c'era anche la valutazione di vari progetti di legge pubblicati per la consultazione dalle autorità statali. Assieme a Federcasse sono stati elaborati e presentati pareri in merito a tali documenti di consultazione. I documenti in questione riguardavano, ad esempio, le nuove istruzioni di vigilanza per le banche di credito cooperativo o un decreto ministeriale in cui sono definiti i requisiti per gli esponenti aziendali delle banche.

Contrasto al riciclaggio

Anche il 2017 è stato caratterizzato dall'attuazione delle nuove disposizioni di legge in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo nelle banche. Accanto a queste, hanno comportato



I collaboratori dell'Area Legale

parecchio lavoro anche le altre novità in campo normativo, tra cui i nuovi limiti per i pagamenti in contanti o il divieto di utilizzo dei libretti di risparmio al portatore. L'Area Legale si è occupata delle innovazioni e ha fornito proposte operative concrete. Essa ha partecipato, inoltre, alla predisposizione del piano antiriciclaggio per il Gruppo Bancario Cooperativo Raiffeisen dell'Alto Adige.

Contratti bancari

Sono stati nuovamente predisposti per le Casse Raiffeisen diversi modelli contrattuali per la gestione dei rapporti con la clientela. In tale contesto, l'Area Legale ha curato i contenuti e la formulazione, oltre ad occuparsi, in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi Raiffeisen, dell'implementazione tecnica e dell'automazione. Nel 2017 sono stati portati a termine vari progetti, alcuni dei quali si

erano resi necessari in virtù di nuove disposizioni di legge. Ad esempio, si è proceduto ad adeguare i contratti per i servizi di investimento alle nuove disposizioni nazionali di attuazione della direttiva sui servizi finanziari MIFID II. Anche il contratto di apertura di credito in conto corrente è stato rielaborato nei contenuti e nella struttura. L'Area Legale ha poi esaminato la questione dei minori e dei soggetti incapaci, che riveste grande importanza per le banche, realizzando una vasta opera di consultazione. Si è voluto dare ai collaboratori bancari una base per svolgere il proprio lavoro nella certezza di non contravenire alla legge.

Contrattualistica in generale

Numerose richieste, soprattutto da parte delle cooperative di produzione e di servizi, hanno riguardato, oltre ai contratti

di locazione, di affitto, di comodato e di compravendita di beni mobili e immobili, anche i contratti di prestazione di servizi, i vari accordi di concessione in uso nonché i contratti di sponsorizzazione e di pubblicità. L'Area Legale ha fornito consulenza alle cooperative e le ha assistite nella formulazione e nella redazione dei testi contrattuali.

Riforma delle imprese sociali

Notevole peso ha avuto la riforma nazionale del settore non profit, annunciata da parecchio tempo. L'obiettivo della stessa era quello di raccogliere in maniera organica in un testo unico le disposizioni civili e fiscali finora applicabili. Il legislatore ha rivisto anche la disciplina delle imprese sociali. Attraverso agevolazioni fiscali e misure tese a facilitare il reperimento di capitale si è voluto ridare slancio a questa forma imprenditoriale. La Federazione Cooperative Raiffeisen si è ripromessa di occuparsi di questo campo, oggi giorno tanto importante. Nel corso dell'esercizio di cui si riferisce si è provveduto ad analizzare assieme ad altri Reparti le novità normative e a creare un'adeguata offerta informativa.

Regolamento generale sulla protezione dei dati

Nel campo della tutela dei dati sono in arrivo profonde novità. Non appena a maggio 2018 sarà data applicazione al nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati, la tutela della privacy sarà uniformata a livello comunitario. Numerose norme introdotte per proteggere i dati personali hanno un impatto decisivo sulle singole aziende. Basti pensare al diritto all'oblio o all'obbligo di tenuta di un apposito registro delle attività di trattamento dei dati. Inizialmente ci si è concentrati soprattutto sugli aspetti teorici dell'imminente cambiamento, oltre che sui lavori preparatori per la concreta attuazione delle novità, per poi passare alla pianificazione e all'avvio vero e proprio delle misure da adottare, sia all'interno della Federazione, sia nelle Casse Raiffeisen e nelle cooperative di produzione e di servizi. A tal fine sono stati impostati appositi

progetti ed è stata predisposta una specifica gamma di servizi dedicati alle cooperative associate.

Nuovo servizio di dichiarazione di successione

In considerazione del previsto obbligo di depositare le dichiarazioni di successione con modalità telematiche, in collaborazione con l'Area Fiscale è stato approntato un nuovo servizio per le Casse Raiffeisen. L'obiettivo è quello di fornire supporto alle Casse Raiffeisen nella consulenza della clientela in questioni di eredità.

Contratto di servizi IT

Nel corso della costituzione del Gruppo Raiffeisen, tenuto conto dell'importanza strategica che l'autorità di vigilanza bancaria attribuisce alla tecnologia dell'informazione nell'ambito di tale struttura, si è deciso di rivedere l'accordo del 2016 sui servizi informatici. In collaborazione con la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige il contratto è stato riscritto e adattato alle esigenze di un gruppo bancario.



Michael Obrist, responsabile dell'Area Legale

Statuti e regolamenti

Nel corso dell'esercizio in rassegna, l'attività di consulenza alle cooperative di produzione e di servizi era incentrata sulla redazione di statuti per cooperative di nuova costituzione, sulla modifica degli statuti per aziende interessate da operazioni di fusione nonché, in generale, su varie tematiche attinenti all'attività delle realtà federate. Nell'ambito della predisposizione di regolamenti per disciplinare i rapporti tra le cooperative e i loro soci,

notevole importanza hanno assunto le problematiche riguardanti il principio di parità di trattamento dei soci.

Attività didattiche

Nel 2017 i collaboratori dell'Area hanno collaborato a 81 eventi formativi, tra cui corsi svolti presso le Casse Raiffeisen e conferenze informative sulle novità legislative e sulle rispettive modalità di interpretazione.

Panoramica delle prestazioni dell'Area Legale nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Circolari, attualità e comunicazioni urgenti	71
Quesiti trattati	4.730
Interventi didattici nelle iniziative formative (in giornate)	81
Ammortamenti	14
Istanze del pubblico ministero	106
con provvedimenti individuali ivi contenuti	149
Registrazioni di contratti	172

Servizi per l'Organizzazione bancaria Raiffeisen

Funzione di fondo

L'**Area Banche** si occupa della consulenza e dell'assistenza all'Organizzazione bancaria Raiffeisen per quanto riguarda le questioni tecniche bancarie. Attraverso i propri Reparti fornisce molteplici servizi. L'area, ad esempio, supporta le Casse Raiffeisen nel recepimento delle disposizioni rilasciate dalle autorità di vigilanza e fornisce consulenza in campo aziendale e organizzativo. Inoltre, fornisce servizi di marketing e commerciali e gestisce il Fondo centrale per la pubblicità nonché il Fondo di solidarietà Raiffeisen. Alle cooperative associate mette a disposizione una vasta gamma di proposte formative di elevato livello qualitativo. Fino al trasferimento dei Reparti Internal Audit e Crediti speciali alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, avvenuta in autunno del 2017, l'Area erogava anche servizi di revisione indipendenti nell'ambito dell'attività di internal audit e, su incarico della Provincia autonoma di Bolzano, amministrava i finanziamenti agevolati e i mutui legati a programmi di risparmio edilizio.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Riforma del sistema bancario cooperativo

Anche nell'esercizio in rassegna l'attività dell'Area Banche si è concentrata sull'attuazione della riforma del settore bancario cooperativo. Il gruppo di lavoro strategico "Riforma nel settore Raiffeisen", coordinato dall'Area, si è riunito diciotto volte per seguire l'attuazione della riforma. Il Comitato di coordinamento del gruppo bancario Raiffeisen, il quale si occupa degli interessi e delle esigenze delle Casse Raiffeisen appartenenti al Gruppo, si è riunito tre volte nel corso dell'esercizio in rassegna. In sei serate di formazione, gli amministratori e i sindaci della Casse Raiffeisen sono stati informati in merito all'andamento dei

lavori e a circostanze varie. Per i presidenti e i direttori delle Casse Raiffeisen sono stati organizzati otto convegni. Poco meno di mille collaboratori delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale hanno ottenuto delucidazioni sul futuro gruppo bancario cooperativo nel corso delle cinque serate organizzate nell'ambito del programma di informazione "Forum Reform".

Consulenza normativa di vigilanza

Il Reparto Consulenza normativa di vigilanza ha fornito interpretazioni alle disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza europee e nazionali. Ha affiancato l'Organizzazione bancaria Raiffeisen nell'applicazione operativa della normativa sui mercati degli strumenti finanziari e nel rafforzamento della tutela degli investitori (MiFID II/MiFIR) nonché delle iniziative legislative tese al contrasto degli abusi di mercato (MAD/MAR). Anche i meccanismi di tutela del credito cooperativo (Fondo di Garanzia dei Depositanti, Fondo di Garanzia Istituzionale, Fondo Temporaneo), i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le segnalazioni di vigilanza hanno costituito temi in merito ai quali il Reparto ha fornito consulenza. Ha costituito una sfida particolare l'applicazione delle norme MiFID/MiFIR e dello standard contabile internazionale IFRS9. Entrambi sono entrati in vigore all'inizio del 2018 e hanno richiesto notevoli lavori preparatori a tutti i livelli.

Il Reparto ha seguito, inoltre, l'implementazione del progetto "Analytical Credit Dataset" (AnaCredit), voluto dalla Banca centrale europea e consistente in un sistema di segnalazioni statistiche del credito. Nell'ambito dell'accordo di consulenza "Knowledge base e strumenti di lavoro per la funzione di compliance" le Casse Raiffeisen hanno potuto usufruire di un'ampia gamma di servizi e hanno ricevuto quotidianamente informazioni sintetiche su questioni rilevanti in materia di compliance. L'obiettivo era quello di sviluppare le competenze dei responsabili della funzione di

compliance nelle Casse Raiffeisen e, applicando il principio della proporzionalità, rendere sostenibile, il rispetto delle norme in vigore anche da parte delle Casse Raiffeisen. Un ulteriore punto fermo nella consulenza era costituito dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione di immobili destinati a garanzia di posizioni di rischio.

Gestione di fondi e consulenza per finanziamenti agevolati

Fino al suo passaggio alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige in autunno del 2017, il Reparto Crediti speciali ha supportato le Casse Raiffeisen nel settore delle agevolazioni all'economia e in quello dell'edilizia agevolata. L'attività consisteva nella gestione dei mutui a valere sul fondo di rotazione, dei contributi in conto capitale alle imprese e dei mutui legati a programmi di risparmio edilizio nonché in varie incombenze connesse alle cooperative di garanzia convenzionate.

I mutui edilizi e quelli per il rilevamento di masi chiusi già in essere continuano a essere gestiti dalla Federazione Cooperative Raiffeisen su incarico della Provincia autonoma di Bolzano.

Fondo Salute Raiffeisen

Il Fondo Salute Raiffeisen rappresenta un'efficace integrazione locale al sistema sanitario pubblico. Il Fondo viene amministrato dalla Società di Mutuo Soccorso Mutual Help, alla quale hanno aderito circa 500 aziende altoatesine e oltre 15.000 dipendenti. Sono stati ulteriormente ampliati pacchetti di servizi dedicati alle aziende per le quali il contratto collettivo nazionale già prevede un fondo sanitario integrativo. Nell'esercizio in rassegna è stato possibile regolamentare mediante un'apposita convenzione la collaborazione con Cadiprof, la cassa di assistenza sanitaria integrativa nazionale per i lavoratori degli studi professionali.



I rappresentanti di Confprofessioni, Cadiprof, Mutual Help, Raiffeisen e delle organizzazioni sindacali hanno siglato un accordo di collaborazione con Cadiprof, la cassa di assistenza sanitaria per i lavoratori degli studi professionali operante a livello nazionale.

Internal Audit

In conformità con quanto indicato dall'autorità di vigilanza bancaria e in linea con le direttive predisposte dall'Institute of Internal Auditors (IIA), la funzione di revisione interna eroga servizi di verifica imparziali e obiettivi. L'obiettivo degli stessi consiste nel migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni della banca e, di conseguenza, dei suoi processi operativi.

Il servizio di revisione interna è stato svolto nel corso dell'esercizio in rassegna in 41 Casse Raiffeisen, in una società di leasing appartenente all'Organizzazione e presso una banca privata. Come negli anni precedenti, anche nel corso dell'esercizio in rassegna si è provveduto alla manutenzione della banca dati "IKS 2", la quale viene utilizzata da gran parte delle Casse Raiffeisen per l'esecuzione, l'organizzazione e la documentazione dei controlli.

Nel corso dell'esercizio il Reparto, secondo le procedure del sistema di controllo di qualità, ha effettuato un'autovalutazione al fine di verificare in quale misura siano stati rispettati gli standard dell'Institute of Internal Auditors. In tale occasione è stato accertato che l'attività svolta dal Reparto è in linea con le direttive in questione.

La normativa di vigilanza in materia di riforma del credito cooperativo prevede che il sistema dei controlli interni alla banca e, di riflesso, anche la funzione di revisione interna quale parte integrante dello stesso, vadano esternalizzati presso la capogruppo di un gruppo bancario cooperativo. La Federazione ha pertanto concordato con la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige il trasferimento del Reparto Internal Audit a quest'ultima. La cessione è divenuta efficace il 1° ottobre 2017.

Marketing

Le attività di marketing svolte nel 2017 erano incentrate soprattutto sul supporto alle Casse Raiffeisen nella consulenza alla clientela privata. Ad essere tematizzati sono stati, in particolare, i temi dell'avvio di una carriera professionale e quello della creazione di una famiglia. In



Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Banche

relazione al megatrend della digitalizzazione è stata realizzata una campagna di comunicazione, durata tutto l'anno, tesa a pubblicizzare le innovazioni riguardanti Raiffeisen Online Banking e l'applicazione Raiffeisen App. Il Reparto Marketing ha prestato supporto alle Casse Raiffeisen nelle loro attività di promozione della cultura finanziaria tra le giovani generazioni. A tale riguardo è stato creato il sito "sapere-finanziario.it" ed è stato organizzato un apposito gioco a premi.

Le risorse del Fondo centrale per la pubblicità sono state destinate alla definizione e realizzazione delle campagne di comunicazione e commerciali, oltre che alle iniziative di sponsorizzazione promosse a livello di gruppo. Attraverso il Fondo di solidarietà Raiffeisen è stato possibile, anche nel 2017, fornire attivamente aiuto sostenendo numerose organizzazioni di pubblica utilità.

Consulenza aziendale banche

Il Reparto Consulenza aziendale banche fornisce consulenza alle Casse Raiffeisen nelle questioni strategiche, economico-aziendali e organizzative. Anche nel 2017 la



Con l'iniziativa di Natale 2017 le Casse Raiffeisen altoatesine hanno voluto sostenere il Centro Ciechi St. Raphael.

maggior parte delle Casse Raiffeisen ha fatto ricorso al pacchetto "Budget annuale & previsione del risultato". In tale servizio sono stati rispettati i requisiti richiesti da un processo di pianificazione stabilito dalla capogruppo del futuro Gruppo Raiffeisen.

Molto richiesta è stata nuovamente anche la consulenza per il resoconto annuale ICAAP.

Il Reparto ha seguito anche la fusione tra le Casse Raiffeisen di Naturno, Ciardes e Senales, che ha dato vita alla Cassa Raiffeisen Bassa Venosta. Particolare importanza strategica per l'Organizzazione bancaria Raiffeisen riveste il progetto "Modello di processo Raiffeisen". In seguito all'introduzione del processo di erogazione del credito, nell'esercizio in rassegna sono state messe a punto varie parti dello stesso, tra cui quella riguardante la gestione dei crediti deteriorati. In collaborazione con la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige è stato elaborato il regolamento organizzativo delle Casse Raiffeisen. Sono stati altresì predisposti dati e statistiche finalizzati alla redazione dei

documenti necessari per presentare la domanda di costituzione del Gruppo Raiffeisen.

Formazione

Anche nell'anno di cui si riferisce l'offerta formativa ha abbracciato un'ampia gamma di proposte di formazione e di aggiornamento. Tra giugno e ottobre è stato predisposto il programma formativo biennale dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen. Il programma, per il quale è stato scelto lo slogan "Fokus Mensch" (liberamente traducibile con "la persona al centro dell'attenzione"), è imperniato sul pensiero di Raiffeisen, il fondatore dell'omonimo movimento cooperativo. Il tutto è stato peraltro declinato in modo tale da tenere conto degli sviluppi in atto nell'attuale era digitale. Molto spazio è stato dato ai nuovi progetti di formazione dei consulenti alla clientela privata e aziendale, oltre che dei dirigenti dell'area commerciale.

Accanto a un corso formativo compatto per consulenti business viene proposto anche un percorso di specializzazione

dedicato ai direttori di sportello, incentrato sul controllo strategico della banca e sulla leadership. Il corso, innovativo per quanto riguarda sia la metodologia di lavoro che i contenuti, si conclude con una certificazione.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine i preparativi per l'attuazione del "Piano finanziario Raiffeisen". Si tratta dell'introduzione in tutte le Casse Raiffeisen di uno standard consuntivo di stampo cooperativo in cui si tiene conto della situazione individuale del singolo cliente.

È stata una sfida particolare per il Reparto Formazione quella di consentire ai dipendenti delle Casse Raiffeisen di attestare le proprie conoscenze in materia di operatività in titoli con la clientela, come previsto dalla Direttiva sui mercati e sugli strumenti finanziari MiFID II. In collaborazione con la European Financial Planning Association (EFPA Italia) è stato organizzato il corso "European Investment Practitioner" (EIP). Ben 175 collaboratori delle Casse Raiffeisen si sono presentati agli esami finali, tenuti da EFPA Italia in dicembre, e tutti hanno superato la prova.

Il top management delle cooperative associate ha apprezzato il seminario "Krisenschutz vor und in schwierigen Situationen" (protezione dalla crisi prima delle situazioni difficili e durante le stesse). Il seminario ha evidenziato le possibili modalità di comunicazione in caso di crisi aziendale, mettendo in luce le cause e le dinamiche delle crisi e presentando qualche caso concreto di comunicazione



Alla fine di novembre presso la Cantina Burggräfler di Merano è stato presentato il nuovo programma formativo dell'Organizzazione Raiffeisen.

interna ed esterna nelle situazioni di difficoltà.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio si sono svolte circa 300 eventi formativi con la partecipazione di circa 7.000 iscritti. Sono state messe a punto e attuate anche iniziative di formazione personalizzate per varie aziende consociate. Ai Dirigenti della Federazione Cooperative Raiffeisen è stato proposto uno specifico pacchetto formativo interno.

In qualità di relatori negli eventi formativi sono intervenuti esperti dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen e delle cooperative agricole nonché formatori nazionali ed esteri.

Panoramica delle prestazioni dell'Area Banche nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Giornate di consulenza in house: - Internal Audit 01.01.2017 - 30.09.2017 - Consulenza aziendale	1.092 490
Fondo centrale per attività di marketing	1,52 mln. di €
Eventi formativi: - Seminari - Partecipanti ai seminari	300 7.214

Tecnologia informatica ed elaborazione dati

Funzione di fondo

La missione di fondo dell'**Area Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS)** consiste nel fornire alle cooperative appartenenti all'Organizzazione bancaria Raiffeisen, alle cooperative di produzione e di servizi nonché alle altre strutture del sistema Raiffeisen e ai clienti operanti sia in Alto Adige che fuori provincia servizi informatici efficaci, realizzati su misura. Essa supporta soci e clienti nell'impiego dei vari applicativi e provvede alla consulenza e all'informazione in campo tecnico. Tutti i servizi informatici vengono realizzati in conformità alle disposizioni di legge vigenti nonché alla normativa di vigilanza.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Service Desk improntato agli standard internazionali

Una delle misure tese a un ancora maggiore soddisfacimento delle aspettative della clientela è data dall'impostazione del supporto agli utenti secondo lo standard internazionale ITIL (IT Infrastructure Library). Si tratta di un insieme di



Alexander Kiesswetter, responsabile dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen

linee guida che definiscono le migliori pratiche da seguire nella fornitura di servizi informatici a livello internazionale. Nel 2017 sono stati creati i presupposti organizzativi per l'introduzione di un nuovo Service Desk. Questo è già stato attivato per le cooperative di produzione e di servizi, mentre con riferimento all'Organizzazione bancaria Raiffeisen sarà reso operativo nel corso del 2018. La riorganizzazione consentirà di aumentare l'efficienza e, di riflesso, di migliorare ulteriormente la soddisfazione dei clienti.

Service & System Management

A metà marzo il data center della Federazione Cooperative Raiffeisen è stato trasferito da Bolzano a Roma. La migrazione ha portato l'intero hardware ai più recenti standard tecnologici e ha aumentato la sicurezza dell'infrastruttura IT. Con questa complessa operazione si è concluso un progetto pluriennale che ha comportato un'intensa fase di analisi, decisioni e preparativi. L'operazione di decentramento era stata dettata principalmente da ragioni economiche e di sicurezza.

Da quando è stata ultimata la migrazione, l'intera gamma dei servizi IT forniti e gestiti centralmente dalla Federazione Cooperative Raiffeisen nonché tutte le attività di elaborazione dati collegate ai servizi citati – come ad esempio tutte le applicazioni bancarie e assicurative nonché i sistemi ERP per le cooperative di produzione – vengono ora eseguite fisicamente a Roma. ICCREA Banca S.p.A. mette a disposizione il sistema di calcolo centrale e gli spazi in cui sono alloggiati i server della Federazione. La gestione dell'intera tecnologia dell'informazione rimarrà anche in futuro a Bolzano presso la Federazione Cooperative Raiffeisen. La migrazione dei sistemi si è svolta senza inconveniente alcuno. Le interruzioni programmate dei servizi Online Banking, Bancomat e POS sono terminate entro i tempi previsti. Grazie al provvedimento descritto, accompagnato dalla predisposizione di una pluralità di componenti infrastrutturali quali linee, router e



Nell'ambito delle riunioni dei direttori è stato continuamente riferito in merito alle attività dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen.

server, è ora garantita la registrazione simultanea dei dati in due distinti centri di elaborazione. La nuova attrezzatura tecnica consente di raggiungere un livello di qualità finora sconosciuto nel campo del disaster recovery e offre un elevato standard di business continuity.

Servizi informatici per l'Organizzazione bancaria Raiffeisen

Digitalizzazione

La digitalizzazione riveste grande importanza ai fini dello sviluppo futuro dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen. Per questo motivo, in occasione di vari eventi si è riferito della rilevanza dell'evoluzione tecnologica. Inoltre, nel corso dell'esercizio sono state attuate misure concrete incentrate su questa tematica. Vanno menzionati a tale riguardo gli interventi riguardanti la firma grafometrica, la quale viene ora utilizzata in modo capillare presso gli sportelli delle Casse Raiffeisen per sottoscrivere contabili e contratti.

Inoltre, la firma digitale remota consente alla banca di generare, verificare e rilasciare per mezzo di un processo elettronico standardizzato interno alla banca i documenti da sottoporre alla firma del cliente. Il cliente, a sua volta, può ora scegliere se firmare i documenti mediante certificato digitale, avvalendosi della piattaforma Raiffeisen Online Banking (ROB), oppure in modalità grafometrica presso lo sportello. Una volta firmato elettronicamente, il documento viene automaticamente archiviato in conformità con la legge.

Nell'ambito del servizio di Online Banking, nel 2017 è stato implementato il nuovo sistema di autenticazione. Questo soddisfa gli attuali elevati requisiti di sicurezza e gli standard normativi imposti dalla Direttiva PSD2, ma al tempo stesso è molto facile da usare. Il cliente può accedere al servizio richiesto e autorizzare le operazioni per mezzo del nuovo dispositivo "Digipass" oppure avvalendosi di un'applicazione mobile con lettura dell'impronta digitale/riconoscimento facciale ovvero PIN.



A metà marzo il data center della Federazione Cooperative Raiffeisen è stato trasferito da Bolzano a Roma.

Progetti in campo normativo

Il 2017 è stato l'anno delle grandi sfide connesse alla riforma del credito cooperativo, all'introduzione del principio contabile internazionale IFRS9 (International Financial Reporting Standard 9) e all'attuazione della Direttiva MiFID II (Markets in Financial Instruments Directive).

Per quanto riguarda la riforma del settore bancario cooperativo, l'attenzione si è concentrata sulla predisposizione del bilancio consolidato e della relativa segnalazione di vigilanza, oltre che sulla scelta del software per la gestione dei vari rischi (ALM, asset liability management).

Le modalità di attribuzione del rating creditizio, non essendo più compatibili con i requisiti di cui all'IFRS9, sono state completamente riviste. Tale attività, oltre a interessare i processi di calcolo, che sono stati ridisegnati, ha riguardato anche l'intera architettura informatica, consentendo di velocizzare sensibilmente il processo di determinazione del rating.

Nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva MiFID II sono stati implementati i progetti riguardanti il questionario MiFID, il Transaction Reporting e il Regolamento PRIIPs, in base al quale vanno forniti ai clienti documenti informativi unitari per la gestione di prodotti finanziari complessi (i cosiddetti KID).

Progetti strategici

In tema di progetti strategici va ricordata la rielaborazione per le Casse Raiffeisen dei programmi di gestione dell'anagrafica clienti. È strettamente correlata a tali programmi anche la nuova applicazione per il monitoraggio dei documenti inerenti ai clienti. Il sistema segnala i documenti mancanti o scaduti e facilita così un lavoro conforme agli standard. Si è inoltre provveduto ad adattare alle nuove esigenze la gestione dei crediti.

Un ulteriore progetto strategico è rappresentato dalla virtualizzazione delle postazioni di lavoro bancarie. La standardizzazione delle workstation offre i vantaggi della gestione centralizzata dei dati e del backup, oltre a quello della gestione centralizzata delle licenze. Ma soprattutto essa garantisce una continuità operativa (business continuity) ineccepibile. Alla fine dell'anno la Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten Soc.coop., che si era prestata a fungere da azienda pilota, ha portato a termine la transizione alle nuove modalità operative.

Sempre alla fine dell'anno sono stati riuniti i dati relativi alle Casse Raiffeisen di Naturno, di Ciardes e della Val Senales, le quali hanno dato vita alla Cassa Raiffeisen Bassa Venosta. Grazie all'eccellente collaborazione con le tre Casse Raiffeisen interessate, la fusione è stata realizzata con successo, puntualmente per la fine dell'anno, cosicché il 2 gennaio 2018 la nuova Cassa Raiffeisen era già pienamente operativa per i suoi clienti.

Servizi IT per cooperative di produzione e di servizi

Dopo la Cantina St. Michael di Appiano, che si era resa disponibile come utente pilota nel 2016, nel corso del 2017 tutte le cooperative vinicole hanno attivato il terzo modulo "Gestione merci" della soluzione di settore "AX vino". Due cooperative vinicole hanno iniziato a impiegare anche il modulo "Contabilità generale", già introdotto in precedenza dalle altre cantine. In settembre 2017 è entrato in funzione con successo in tutte le cooperative vinicole l'ultimo modulo

“Gestione cantina”, con cui è stato completato il progetto relativo alla soluzione di settore dedicata al settore vitivinicolo. In luglio 2017 è stato reso operativo il registro telematico vitivinicolo, ossia il nuovo sistema di segnalazione dedicato alle cantine vinicole. L'introduzione di tale registro è stata ritardata a causa dei ripetuti rinvii della competente autorità SIAN di Roma, la quale ha più volte modificato le specifiche delle interfacce, posticipando la data di attivazione. In Val Venosta, tutte e nove le aziende dell'Associazione dei produttori ortofrutticoli (VI.P) collaborano in modo efficiente attraverso il cosiddetto processo interaziendale

della soluzione di settore “AX frutta”. I processi interaziendali sono stati in gran parte automatizzati. Nel 2017 sono state sviluppate e introdotte per VI.P molte nuove funzioni di gestione merci in AX, tra cui l'integrazione amministrativa del nuovo magazzino VI.P in Spagna. In una cooperativa di frutticoltori è stato messo in funzione un ulteriore modulo di AX, quello relativo alla contabilità cespiti. Infine, nel corso dell'ultimo esercizio il progetto “LAFIS-fruit” ha segnato l'avvio di “Agricoltura 2.0” in AX. L'obiettivo è quello di creare, per mezzo di servizi web, un intenso scambio di dati tra il Gruppo VI.P e la Provincia Autonoma di Bolzano.

Panoramica delle prestazioni dell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Utenti Raiffeisen Online Banking (ROB)	89.256
Conti correnti gestiti mediante ROB	126.941
Conti di risparmio gestiti mediante ROB	25.735
Mutui gestiti mediante ROB	21.486
Depositi titoli gestiti mediante ROB	20.931
Utenti Raiffeisen-App	29.937
Distributori automatici di contanti	267
Info-Point	158
Terminali POS	7.855
Carte di debito	204.852
Carte di credito	57.620
Pagamenti presso terminali POS dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen mediante carte di debito	5.293.175
Importo complessivo dei pagamenti	393.186.806 €
Pagamenti presso terminali POS dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen mediante carte di credito	4.492.539
Importo complessivo dei pagamenti	799.056.616 €

Tipo	Totale presso lo sportello	Totale mediante ROB	Totale allo sportello automatico
Bonifici nazionali in uscita	1.910.792	3.731.899	/
Ricariche telefonia mobile	38.147	360.881	424.548
Pagamenti tassa automobilistica	67.292	45.433	7.445
Ricariche Alto Adige Pass	5.279	28.600	/

Prestazioni a favore delle cooperative di produzione e di servizi

Funzione di fondo

La missione di fondo dell'**Area Cooperative di Produzione e di Servizi** consiste nel prestare alle cooperative in questione consulenza e assistenza nelle materie attinenti alla direzione aziendale. Soprattutto la consulenza è molto variegata e spazia dallo sviluppo strategico e organizzativo all'introduzione di sistemi di contabilità analitica e di controllo di gestione o, ancora, alle problematiche energetiche. L'Area funge anche da punto informativo di riferimento per chi intende costituire una nuova società cooperativa. Chi ha un'idea imprenditoriale e sta valutando l'opportunità di costituire un'impresa in forma cooperativa può contare su una consulenza approfondita in tutti gli aspetti rilevanti.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Consulenza generica

L'Area Cooperative di Produzione e di Servizi ha ampliato nel corso dell'esercizio in rassegna la gamma di prestazioni proposte e ha intensificato la collaborazione con le coope-



Walter Eisendle, responsabile dell'Area Cooperative di Produzione e di Servizi

rativo. Grande richiesta è stata espressa, ad esempio, per i calcoli di convenienza di investimenti nonché per consulenze riguardanti le cooperazioni tra imprese. Nel campo del marketing e dell'analisi dei rischi, nel corso dell'esercizio in esame sono stati nuovamente realizzati vari progetti.

Altri compiti importanti svolti nell'anno in rassegna hanno riguardato l'elaborazione statistica dei dati economici relativi alle cooperative frutticole e vitivinicole, oltre che l'analisi dei costi e delle prestazioni per conto delle cooperative ortofrutticole.

Consulenza specialistica in materia energetica

Nell'esercizio in rassegna varie cooperative hanno usufruito del servizio di consulenza in materia di gestione ed efficienza energetica. Per quattordici cooperative ortofrutticole e tre cooperative lattiero-casearie è stata predisposta la dichiarazione obbligatoria sui consumi energetici prevista dalla legge 10/1991. Nell'ambito della gestione energetica, in una serie di cooperative ortofrutticole si è proceduto all'analisi degli acquisti di gas, in seguito alla quale sono poi state condotte trattative per l'acquisto congiunto della materia prima. Inoltre, in alcune cooperative sono stati identificati interessanti potenziali di risparmio energetico. Sono stati inoltre eseguiti calcoli di convenienza economica per investimenti in impianti di cogenerazione e fotovoltaici. In collaborazione con l'Agenzia CasaClima, in due cooperative è stato introdotto il programma "KlimaFactory", teso al miglioramento dell'efficienza energetica. Si tratta di un programma proposto principalmente alle piccole e medie aziende manifatturiere. In alcune cooperative energetiche, invece, l'Area ha effettuato controlli sui costi e sull'operatività.

StartUP – lo sportello per fondatori di cooperative

Alle proposte di consulenza e di assistenza nel campo delle startup hanno fatto ricorso, nell'esercizio di riferimento, quaranta interessati. Le richieste di informazioni in merito

alle possibilità di costituire una cooperativa si sono concentrate sul comparto sociale e su quello della produzione e dei servizi. Il servizio prestato dall'Area comprende la valutazione dell'idea di business, il supporto nella messa a punto del piano economico, fino ad arrivare alla ricerca del finanziamento adatto. Attraverso l'analisi delle idee di business è stata verificata attentamente, oltre alla fattibilità dal punto di vista giuridico, anche la convenienza economica di ciascuna iniziativa. Particolare accento è stato posto, in tale contesto, sull'assistenza successiva prestata alle cooperative in fase di avvio attraverso una regolare consulenza e un servizio di controllo di gestione periodico. Alcuni nuovi progetti sono stati accompagnati con successo fino alla loro realizzazione. A parecchie iniziative, peraltro, non è stato dato seguito per via della carenza dei presupposti richiesti per dare vita a una cooperativa.

Comitato di coordinamento delle cooperative agricole

Il Comitato di coordinamento, a cui appartengono rappresentanti dell'Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi, delle associazioni di rappresentanza delle cooperative agricole dei settori della frutta, del vino, del latte e dell'allevamento, del Centro di consulenza per l'agricoltura montana BRING e del Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'alto Adige, si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio. Tra gli importanti temi costituenti il programma di lavoro si richiamano la questione dei contributi sociali delle cooperative agricole, la promozione del settore, la discussione del disegno di legge "territorio e paesaggio" e i relativi pareri, la riforma della politica agricola comune, la digitalizzazione e la riforma del settore sociale. Nell'anno in rassegna è stato rivisto il regolamento interno del Comitato di coordinamento, nel quale sono stati accolti come nuovi membri il Centro di consulenza per l'agricoltura montana BRING e il Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura.



Il Comitato di coordinamento delle cooperative agricole durante una riunione tenutasi presso la Casa della Mela di Terlano.



Esperti della Federazione Cooperative Raiffeisen e il prof. Carlo Borzaga hanno illustrato le nuove disposizioni normative riguardanti le imprese sociali, introdotte nell'ambito del riordino del Terzo settore.

Comitato di coordinamento delle cooperative sociali

Il Comitato di coordinamento delle cooperative sociali, di cui fanno parte rappresentanti delle varie aree del cooperativismo sociale, si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio. I principali temi trattati hanno riguardato la riforma del settore non profit (terzo settore), con particolare attenzione alle cooperative sociali e alle imprese sociali, le innovazioni nel campo degli appalti pubblici, il rinnovo del contratto collettivo territoriale e i finanziamenti nel settore dell'assistenza all'infanzia.

Panoramica delle prestazioni dell'Area Cooperative di Produzione e di Servizi nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Consulenze e progetti di consulenza svolti	56
Start up fruitrici di consulenza e assistenza da parte del punto informativo per la costituzione di società cooperative	40
Riunioni del Comitato di coordinamento delle cooperative agricole	4
Riunioni della "Piattaforma cooperative sociali" e del Comitato di coordinamento delle cooperative sociali	4

Servizi aziendali

Funzione di fondo

L'**Area Servizi aziendali** si occupa dell'organizzazione, dei processi amministrativi e dei servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la Federazione Cooperative Raiffeisen. Inoltre, i singoli reparti offrono vari servizi alle strutture consociate. Si tratta di perizie di stima immobiliare, consulenze tecniche edilizie, servizi di corriere e commissioni, oltre che della fornitura di una vasta gamma di merci.

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Amministrazione

Anche nell'anno in rassegna il Reparto Amministrazione si è occupato della gestione finanziaria e contabile della Federazione nonché del controllo di gestione. L'Unità Organizzativa Finanza e contabilità generale ha garantito la corretta gestione delle fatture ricevute, dalla fase di registrazione in entrata fino al pagamento delle stesse; oltre a ciò ha curato l'emissione delle fatture in uscita dalla Federazione.

Oltre che del bilancio della Federazione Cooperative Raiffeisen, la stessa Unità Organizzativa si è occupata anche della redazione del bilancio consolidato, il quale include le società controllate Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l., Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A., Raiffeisen OnLine S.r.l. e Raising Unified Network S.p.A.

L'Unità Organizzativa Controllo di gestione ha fornito al management della Federazione un reporting periodico a supporto dei vari processi decisionali. Soprattutto con riferimento ai progetti straordinari è stato necessario predisporre calcoli previsionali per consentire di gestire al meglio i processi di cambiamento e di riassetto strategico.

Organizzazione

Nell'anno in rassegna è stato creato il nuovo Reparto Organizzazione, a cui fanno capo l'Unità organizzativa Gestione processi e progetti nonché l'Unità Organizzativa Tecnologia dell'informazione e della comunicazione Service. Quest'ultima Unità Organizzativa è stata creata al fine di supportare mediante opportune soluzioni IT i processi aziendali della Federazione e fornire assistenza tecnica ai collaboratori della Federazione. L'obiettivo finale è quello di posizionare l'Unità Organizzativa in questione come competente fornitore di servizi IT destinati alla Federazione. In seguito all'istituzione del sistema di gestione dei processi, nell'esercizio trascorso si è provveduto alla stesura di diverse descrizioni di processo e all'implementazione di ottimizzazioni varie. L'unità organizzativa Gestione processi e progetti ha elaborato un manuale di project management e ha curato in tale campo la formazione di un gran numero di collaboratori. Inoltre, sono state create le strutture necessarie per dare alla Federazione Cooperative Raiffeisen l'impostazione di "azienda orientata ai progetti".



Markus Prast, responsabile dell'Area Servizi aziendali



Il Reparto Commercio e servizi interni distribuisce alle cooperative associate i documenti e gli elaborati forniti dalla Federazione.

Commercio e servizi interni

Il Reparto Commercio e servizi interni si è occupato della fornitura di merci alla Federazione stessa e alle cooperative associate. Gli scambi si sono svolti prevalentemente attraverso il negozio online (<https://portal.raiffeisen.it/shop/>). Gli articoli trattati riguardano principalmente i prodotti hardware e software, i registri obbligatori, gli stampati, gli articoli pubblicitari e il materiale di cancelleria.

Oltre all'esecuzione logistica degli ordini di riparazione di terminali POS per conto delle Casse Raiffeisen e di altre banche del settore cooperativo, l'unità organizzativa

ha curato anche il deposito, la spedizione e il recapito di materiali di consumo e la gestione del parco veicoli. Le Casse Raiffeisen hanno ricevuto giornalmente, a mezzo corriere, documenti ed elaborati prodotti dalla Federazione Cooperative Raiffeisen. Tra gli altri campi di attività si citano le commissioni e i servizi di fattorino per conto delle cooperative socie e della Federazione stessa.

Il Servizio tecnico si è occupato, oltre che del servizio di portineria e telefonico, anche della gestione dell'immobile e dell'impiantistica.

Servizio tecnico

Alle prestazioni del Reparto Servizio tecnico hanno fatto ricorso prevalentemente le Casse Raiffeisen. Queste hanno impartito nell'esercizio in rassegna oltre 300 incarichi, soprattutto per la stesura di relazioni di stima. In singoli casi il Servizio tecnico ha prestato anche consulenze tecniche in materia edilizia, oltre a effettuare analisi dei costi di costruzione o calcoli della cubatura. La collaborazione con le Casse Raiffeisen è stata oggetto di riorganizzazione a causa del mutato quadro normativo e in vista dell'imminente costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo. Nel 2017 il Servizio tecnico ha nuovamente svolto numerosi lavori di progettazione e di coordinamento per la ristrutturazione, l'arredamento e l'equipaggiamento tecnico degli uffici della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Panoramica delle prestazioni dell'Area Servizi aziendali nell'esercizio 2017

Tipo	Totale
Fatture ricevute e emesse	17.106
Volume degli acquisti	23,1 mln. di €
Volume fatturato	51,1 mln. di €
Rotte di servizio corriere	4
Società cooperative rifornite giornalmente	41
Chilometri percorsi	280.000
Bolle di accompagnamento per vendita e riparazione	8.200
Lettere inviate	63.700
Volume di merci fatturate	2,4 mln. di €
Articoli disponibili online	9.700
Ordini online	3.000
Perizie di stima, consulenze e pareri rilasciati	366

4. Il mandato legislativo – Vigilanza sulle cooperative

Vigilanza sulle cooperative

Funzione di fondo

La Federazione Cooperative Raiffeisen è stata riconosciuta come associazione di revisione con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 dicembre 1954. In veste di autorità di revisione essa vigila sulla gestione delle cooperative associate. La funzione di revisione comprende, in sostanza, due ambiti:

- l'esecuzione delle revisioni ordinarie biennali presso tutte le cooperative associate e, in caso di necessità, anche delle revisioni straordinarie nonché
- la certificazione del bilancio delle cooperative soggette a tale obbligo.

Ai sensi dell'articolo 9, lettera f) della legge regionale n. 5 del 9 luglio 2008, al fine del riconoscimento come autorità di revisione è necessario che l'associazione di rappresentanza garantisca l'indipendenza dei revisori prevedendo nell'atto costitutivo la non ingerenza delle proprie cariche elettive nell'esecuzione della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti. Oltre a ciò, l'autorità di revisione deve assicurare l'indipendenza dei revisori legali dei conti ai sensi della Direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006. Il rispetto delle suddette previsioni è garantito dall'articolo 32-bis dello Statuto della Federazione Cooperative Raiffeisen e dal Regolamento della Direzione di Revisione.

Detto Regolamento, che è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 17 ottobre 2017, ha integrato quello precedente, risalente al 2011, ed è stato adeguato a quanto previsto dal Regolamento comunitario n. 537/2014. In base al Regolamento in questione, il Direttore di Revisione, i revisori dei conti e il personale specializzato costituiscono una rete a sé stante, del tutto indipendente dalle altre unità organizzative della Federazione. Il Direttore di Revisione è nominato dal Consiglio di

Amministrazione e risponde allo stesso esclusivamente della corretta esecuzione del mandato di revisione. Per quanto riguarda la gestione del personale, l'assunzione di collaboratori e la determinazione della retribuzione degli stessi, al Direttore di Revisione spettano tutte le competenze che sono attribuite al Direttore Generale in relazione agli altri dipendenti della Federazione. Inoltre, la Direzione di Revisione svolge la propria attività sulla base di un budget autonomo e indipendente dal resto della Federazione. In questo modo è assicurato che la Direzione di Revisione non condivide i costi con la parte restante della Federazione.

Le basi legali

La revisione cooperativa

Ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n. 5/2008, per ciascun ente cooperativo deve essere disposta ed eseguita ogni due anni la *revisione ordinaria*. Per gli enti cooperativi neo costituiti, inoltre, la revisione ordinaria deve essere eseguita annualmente nei primi tre esercizi successivi alla costituzione. La revisione è prevista annualmente anche per le cooperative che possono redigere il bilancio di esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile.

Lo scopo della revisione cooperativa è quello di vigilare sul rispetto delle caratteristiche e delle finalità cooperative. In particolare, essa è tesa a verificare l'effettivo adempimento del mandato statutario di supporto ai soci e a escludere l'utilizzo illecito della forma cooperativa.

In base all'articolo 2512 del codice civile si è in presenza di una società cooperativa a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico, se risulta soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- la cooperativa svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;
- essa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della

- propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci;
- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La cooperativa è tenuta allo scambio con i propri soci. A seconda della natura dello scambio ciò significa che essa deve acquistare beni dai propri soci, che deve vendere beni o servizi agli stessi o, infine, che i soci devono prestare il proprio lavoro nella stessa.

Quando lo scambio suddetto supera il 50% dell'attività complessiva svolta dalla cooperativa, si è in presenza di una cooperativa a mutualità prevalente. Se detta percentuale minima non viene raggiunta per due esercizi consecutivi, la cooperativa deve essere invece inquadrata come cooperativa a mutualità non prevalente.

Infine, nel caso in cui l'attività svolta dalla cooperativa con i propri soci sia nulla o, comunque, molto scarsa, sussiste una causa di scioglimento. La revisione cooperativa verifica che siano soddisfatti i presupposti previsti dall'articolo 2512 del codice civile e segnala all'Ufficio per lo Sviluppo della cooperazione le eventuali anomalie ovvero, se accertata, l'assenza o la marginalità dello scambio con i soci.

La revisione ordinaria è diretta a verificare l'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, controllare il funzionamento sociale e amministrativo nonché l'impostazione organizzativa e gestionale della cooperativa, accertare che le partecipazioni in altre imprese siano strumentali al perseguimento degli scopi della cooperativa e che la situazione patrimoniale e finanziaria della stessa consenta il perseguimento dei suoi scopi istituzionali. Inoltre, nell'ambito della revisione cooperativa vengono accertati il carattere aperto e democratico della cooperativa e il suo scopo mutualistico.

In occasione della revisione ordinaria vengono forniti agli organi di direzione e di amministrazione dell'ente cooperativo suggerimenti e consigli per migliorarne la gestione, il perseguimento dello scopo mutualistico e la democrazia interna e per rimuovere, possibilmente con

immediatezza, eventuali irregolarità rilevate.

La revisione straordinaria si svolge secondo le disposizioni che regolano la revisione ordinaria, per quanto compatibili.

La revisione legale dei conti

In base all'articolo 38 della legge regionale n. 5/2008, la certificazione del bilancio corrisponde all'attività di cui al decreto legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39. Vi sono tenute le cooperative che non possono redigere il bilancio di esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile. La certificazione del bilancio delle cooperative aderenti a una associazione di revisione e rientranti nella categoria degli enti di interesse pubblico di cui all'articolo 16 del decreto legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39 è disciplinata dal Regolamento n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.

Con legge regionale del 18 dicembre 2017, n. 10 è stato integrato l'articolo 42 della legge regionale n. 5/2008: per le cooperative che costituiscono enti di interesse pubblico (p. es. le Casse Raiffeisen) sono stati pertanto creati i



Robert Nicolussi, Direttore di Revisione



Nell'esercizio in rassegna sono stati organizzati vari convegni per i revisori.

presupposti per la certificazione dei bilanci a cura delle associazioni di revisione, come previsto dal Regolamento comunitario n. 537/2014 all'articolo 2, 3° comma.

La qualifica professionale dei revisori e il loro numero

L'attività di revisione nei confronti delle cooperative aderenti a una associazione di rappresentanza viene svolta da revisori che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 220/2002.

Nella propria veste di autorità di revisione la Direzione di Revisione della Federazione Cooperative Raiffeisen si impegna a sviluppare costantemente la professionalità dei propri revisori. Una severa procedura di selezione e una mirata attività di formazione e di aggiornamento garantiscono che i revisori dispongano sia delle conoscenze tecniche necessarie, sia dell'adeguata competenza sociale. Dei 32 collaboratori in carica presso la Direzione di Revisione alla fine dell'anno, 23 risultavano iscritti

nell'apposito Elenco nazionale dei revisori di cooperative tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico ed erano, quindi, abilitati a eseguire sotto la propria responsabilità le rispettive revisioni. Cinque revisori, inoltre, sono iscritti nel Registro nazionale dei revisori contabili di cui al decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 39 e sono pertanto autorizzati a sottoscrivere le relazioni di certificazione di bilancio. Altri nove revisori hanno già terminato il tirocinio triennale e hanno così acquisito i presupposti per l'ammissione all'esame di Stato.

Anche nell'esercizio in rassegna la Direzione di Revisione ha organizzato tutta una serie di corsi che hanno riguardato la formazione di base degli aspiranti revisori e la specializzazione dei revisori. Gli aspiranti revisori e i revisori hanno l'opportunità di svolgere il tirocinio che costituisce il presupposto per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale dei conti. In aggiunta, le periodiche

riunioni dei revisori, che si svolgono mensilmente o con frequenza maggiore, sono occasione di trasmissione di conoscenze specialistiche, oltre a servire per mettere a punto procedure operative e metodi di revisione. Nel corso dell'esercizio 2017 i collaboratori della Direzione di Revisione hanno anche frequentato i corsi di aggiornamento, incentrati su tematiche quali i principi contabili, il diritto tributario, il "Testo Unico Revisione Legale", gli strumenti di comunicazione, il riciclaggio di denaro e la vigilanza bancaria. I relatori erano sia interni che esterni e, tra questi ultimi, figurava il Gaspare Insaudo, membro della "Commissione per lo studio e la statuizione dei principi di revisione – CNDCEC".

Compiti e tematiche di fondo affrontate nel 2017

Revisioni ordinarie e straordinarie

Dei 32 collaboratori della Direzione di Revisione, alla data di bilancio 16 revisori e aspiranti revisori erano occupati prevalentemente con revisioni presso le Casse Raiffeisen, mentre 12 svolgevano la loro attività nelle cooperative di produzione e di servizi. Alla fine del 2017 risultavano effettuate complessivamente 193 revisioni biennali, mentre otto revisioni sono state portate a termine in gennaio dell'esercizio successivo. Al 31.12.2017 il piano delle revisioni risultava pertanto completato al 96%. Sono state inoltre disposte tre revisioni straordinarie. La durata media delle revisioni era di 6,48 giornate, quindi inferiore, per via delle dimensioni delle aziende ispezionate e delle situazioni riscontrate, alle 7,1 giornate dell'esercizio precedente. Come risulta dalle rispettive relazioni, a tutte le cooperative è stata attestata una sana e prudente gestione. In singoli casi, peraltro, sono stati riscontrati ed evidenziati dei punti deboli o delle carenze a cui, tuttavia, si è potuto in buona parte subito ovviare con l'ausilio dei revisori stessi. In dieci casi è stato necessario fare presente all'autorità di vigilanza il riscontro di gravi irregolarità; in quattro casi

è stata accertata e comunicata all'autorità di vigilanza la mancanza dei presupposti per la continuità aziendale. Infine, in sei casi è stato necessario richiedere la modifica della categoria di iscrizione nel Registro degli enti cooperativi. In seguito alle nostre segnalazioni l'autorità di vigilanza ha adottato i provvedimenti del caso.

L'obiettivo fondamentale della revisione consiste nel rilevare e segnalare alla direzione e al Consiglio di Amministrazione eventuali criticità riguardanti la gestione e nel fornire agli organi responsabili il supporto necessario per risolverle. Grazie alle modalità operative sopra descritte è stato possibile garantire anche nell'esercizio 2017 la solidità e l'efficienza delle cooperative associate.

Nel 2017 si sono svolti a cadenza periodica incontri con l'Ufficio provinciale per lo Sviluppo della cooperazione al fine di discutere la situazione delle cooperative in cui le revisioni effettuate hanno evidenziato gravi irregolarità. Tali incontri sono serviti per concordare i provvedimenti da adottare nei casi in cui era necessario procedere a ristrutturazioni, liquidazioni o a commissariamenti. Oltre a ciò, nell'ambito degli incontri si è riferito in merito all'attività corrente e allo stato di attuazione del piano di revisione.

Certificazione dei bilanci

La revisione legale dei conti viene svolta presso le cooperative associate in virtù del riconoscimento come autorità di revisione ai sensi della legge regionale n. 5/2008. La Direzione di Revisione ha un'organizzazione distinta rispetto agli altri reparti della Federazione Cooperative Raiffeisen e svolge i propri compiti in modo indipendente. Nell'espletamento delle proprie funzioni la Direzione di Revisione riferisce alla Direzione Generale e al Consiglio di Amministrazione. I revisori legali dei conti, che vengono incaricati dalla Direzione di Revisione e rispondono del proprio operato, sono iscritti nel Registro dei revisori legali. Nell'esercizio in rassegna si è proceduto alla certificazione del bilancio di 47 Casse Raiffeisen e 52 cooperative di

produzione e di servizi. Per quanto riguarda le Casse Raiffeisen, sono stati sottoposti a verifica anche i bilanci semestrali, oggetto di comunicazione alla Banca d'Italia. I revisori hanno verificato meticolosamente il rispetto dell'indipendenza prevista dalla legge; è stato infatti previsto un numero adeguato di ore di verifica e sono stati stabiliti onorari consoni. Ogni revisore deve dichiarare, prima di ciascuna revisione, di non intrattenere rapporti d'affari o di amicizia con la cooperativa da sottoporre a esame e di non avere alcun rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado con i responsabili della stessa.

Per la documentazione e lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti ci si è avvalsi di un apposito programma informatico nonché di un sostanzioso manuale per la revisione. Al fine di garantire una qualità adeguata dell'attività di revisione legale sono state svolte verifiche della qualità sia nel corso dell'espletamento dei lavori, sia a intervento concluso. Sulla base dei risultati ottenuti sono stati posti in atto ulteriori miglioramenti del processo di verifica. È stata inoltre eseguita a cura della società di revisione Grant Thornton una verifica esterna della qualità. Da questa verifica esterna è risultato che

le misure di garanzia di qualità della nostra struttura di revisione sono adeguate.

Le revisioni legali dei conti svolte nell'esercizio 2017 hanno consentito di esprimere esclusivamente giudizi senza rilievi.

Altri incarichi di verifica e servizi vari

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Direzione di Revisione ha inoltre effettuato verifiche aggiuntive su richiesta delle cooperative associate. Si è trattato, ad esempio, dell'assistenza alla redazione del bilancio di esercizio delle cooperative non soggette alla revisione legale dei conti o della certificazione di detti bilanci. Gli incarichi hanno riguardato anche la certificazione di conteggi generici e le verifiche tese a confermare le basi di calcolo utilizzate, le quali costituiscono una condizione necessaria per avere accesso a diversi incentivi. Si è provveduto, infine, all'esame della correttezza formale delle liquidazioni IVA annuali e trimestrali nonché all'apposizione del visto di conformità delle dichiarazioni dei redditi quale presupposto per avere diritto al rimborso dei crediti d'imposta.

Revisioni svolte nel 2017

Enti revisionati	Numero di revisioni svolte	Giornate di revisione fatturate	Durata media delle revisioni in giorni
Casse Raiffeisen	22	448,5	20,4
Cooperative frutticoltori e produttori sementi	13	120,0	9,2
Cooperative vinicole	5	51,0	10,2
Cooperative lattiero-casearie	6	45,5	7,6
Altre cooperative	92	304,5	3,3
Cooperative energetiche	34	173,0	5,1
Cooperative sociali	16	75,5	4,7
Associazioni e consorzi	8	52,5	6,6
Totale	196	1.270,5	6,5

Principali dati risultanti dai bilanci certificati

Cooperative di produzione e di servizi

Totale aggregato delle attività	1.659 mln. di €
Riserve aggregate	653 mln. di €
Fatturato netto aggregato	2.661 mln. di €

Casse Raiffeisen

Totale aggregato delle attività	14.348 mln. di €
Proventi aggregati	453 mln. di €
Oneri aggregati	377 mln. di €
Eccedenza contabile aggregata	77 mln. di €

5. Prospettive per l'anno corrente 2018

Nell'anno in corso la congiuntura si riprenderà ancora. L'economia mondiale è in rapida crescita e anche in Europa il clima economico rimane molto incoraggiante. Per quanto riguarda l'Italia, le prospettive sono migliorate, ma la previsione di crescita del prodotto interno lordo all'1,5% fa ancora una volta del Paese il fanalino di coda dell'area euro. L'economia dell'Alto Adige dovrebbe riuscire a progredire anche quest'anno e si prevede una crescita del 2,1%.

Secondo il Fondo monetario internazionale, peraltro, al continuo boom dell'economia mondiale potrebbero accompagnarsi anche dei rischi di crescita. Tra questi figurano gli elevati livelli di indebitamento delle economie sviluppate, le crescenti tensioni geopolitiche e l'intensificarsi dei conflitti commerciali, che si esplicano attraverso una crescente tendenza all'isolamento e al protezionismo.

In generale, dopo l'euforia della globalizzazione degli anni '90 sembra oggi diffondersi una certa delusione. La globalizzazione non ha avvicinato le culture né ha ridotto il divario tra ricchi e poveri. Anzi, si nota sempre più una controtendenza consistente nel ritorno agli stili di vita, alle abitudini e alle tradizioni regionali nonché nel desiderio di vicinanza.

In questo contesto le cooperative svolgono un ruolo particolare. Esse collegano idee globali con valori locali, mettono in contatto le persone e le loro idee nel mondo degli affari e nella società e consentono a vaste fette della società di partecipare alle decisioni. Quest'anno, nel bicentenario della nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen abbiamo l'opportunità ma anche il dovere di mettere in evidenza l'unicità della forma imprenditoriale cooperativa. Si tratta anche di un'ottima occasione per richiamare una volta di più l'importanza delle cooperative Raiffeisen altoatesine. Esse saranno indispensabili anche

in futuro per far sì che l'Alto Adige rimanga a lungo un luogo attraente per vivere e lavorare.

L'efficienza e la stabilità possono tuttavia essere garantite solo se si è pronti ad affrontare con coraggio e fiducia i cambiamenti necessari. Questo aspetto riguarda in particolar modo le Casse Raiffeisen: in seguito alla riforma del credito cooperativo queste sono chiamate a riorganizzarsi in un gruppo bancario autonomo che avrà la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige come capogruppo. Ma anche le cooperative agricole si trovano ad affrontare nuove sfide in virtù dei rapidi cambiamenti e delle tendenze alla concentrazione dei mercati e delle crescenti aspettative sociali. E pure altri ambiti cooperativi devono essere aperti al cambiamento, non da ultimo le cooperative sociali, le quali sono interessate dal recente riordino del terzo settore.

Anche la Federazione sta vivendo un processo di cambiamento di vasta portata, le cui basi strategiche sono state poste già nel corso dell'anno passato e la cui attuazione è iniziata nell'anno in rassegna. Va ricordato a tale riguardo soprattutto il progetto teso allo sviluppo di una nuova visione futura, che ha coinvolto le cooperative associate e i rispettivi dipendenti. I risultati di questo lavoro sono già stati elaborati e di conseguenza sono stati definiti sia il focus dei servizi che i futuri modelli di successo della Federazione Cooperative Raiffeisen. Il prossimo passo consisterà nel formulare i campi d'azione e le misure concrete.

Tra le principali decisioni di carattere strategico adottate nel corso dell'esercizio in rassegna rientra anche la riorganizzazione dei servizi informatici, i quali in futuro saranno strutturati in base ai diversi mercati da servire. A tal fine devono essere create le unità organizzative necessarie. Sono in corso i preparativi, sia per quanto riguarda la

fusione tra RUN S.p.A. e ROL S.r.l., che coinvolgerà anche il Reparto IT dell'Area Cooperative di produzione e di servizi, sia con riferimento alla ristrutturazione dei servizi informatici dedicati al settore bancario.

Siamo fiduciosi che queste misure costituiranno la base per gestire con successo il cambiamento. È nostra intenzione continuare a plasmare attivamente gli sviluppi e far

sì che anche in futuro la Federazione possa fungere da pilastro portante dell'Organizzazione Raiffeisen.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo o straordinari, né sono stati adottati provvedimenti da richiamare a norma dell'articolo 2428 del codice civile.

Convegno delle cooperative agricole 2017

Mercato. Digitalizzazione. Cambiamento.
Conoscenze in rete e nuove prospettive.

Il ruolo delle cooperative agricole in tempi di digitalizzazione e di crescente concentrazione sui mercati agricoli è stato al centro di un convegno organizzato dalla Federazione Cooperative Raiffeisen il 17 febbraio 2017.



Da sinistra verso destra: Herbert Von Leon, Herbert Dorfmann, Reinhard Wolf, Carlo Borzaga, Jörg Migende e Paul Gasser



Carlo Borzaga, professore dell'Università degli Studi di Trento



Herbert Dorfmann, deputato al Parlamento europeo



Jörg Migende, responsabile Digital Farming, BayWa AG



Circa 120 tra presidenti, direttori e dirigenti hanno partecipato al convegno delle cooperative agricole tenutosi presso la Cantina St. Michael di Appiano.



Reinhard Wolf, direttore generale di Raiffeisen Ware Austria AG, e Herbert Von Leon

Serate formative per gli esponenti delle Casse Raiffeisen altoatesine

Dal 2015 la Federazione organizza in tutti i comprensori della provincia di Bolzano serate formative dedicate ai consiglieri e ai sindaci delle Casse Raiffeisen. Lo scopo dei convegni consiste nell'accrescimento delle competenze tecniche e nello scambio di conoscenze su temi di attualità.



Le serate formative hanno richiamato un gran numero di interessati.



Tra i focus delle serate formative del 2017 va richiamata l'attuazione della riforma del credito cooperativo.



I dirigenti della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e della Federazione Cooperative Raiffeisen riferiscono su temi di attualità.



Gli incontri si sono svolti in varie località dell'Alto Adige; nell'immagine la Sala Raiffeisen del Municipio di Naturno.



Il movimento cooperativo in Alto Adige

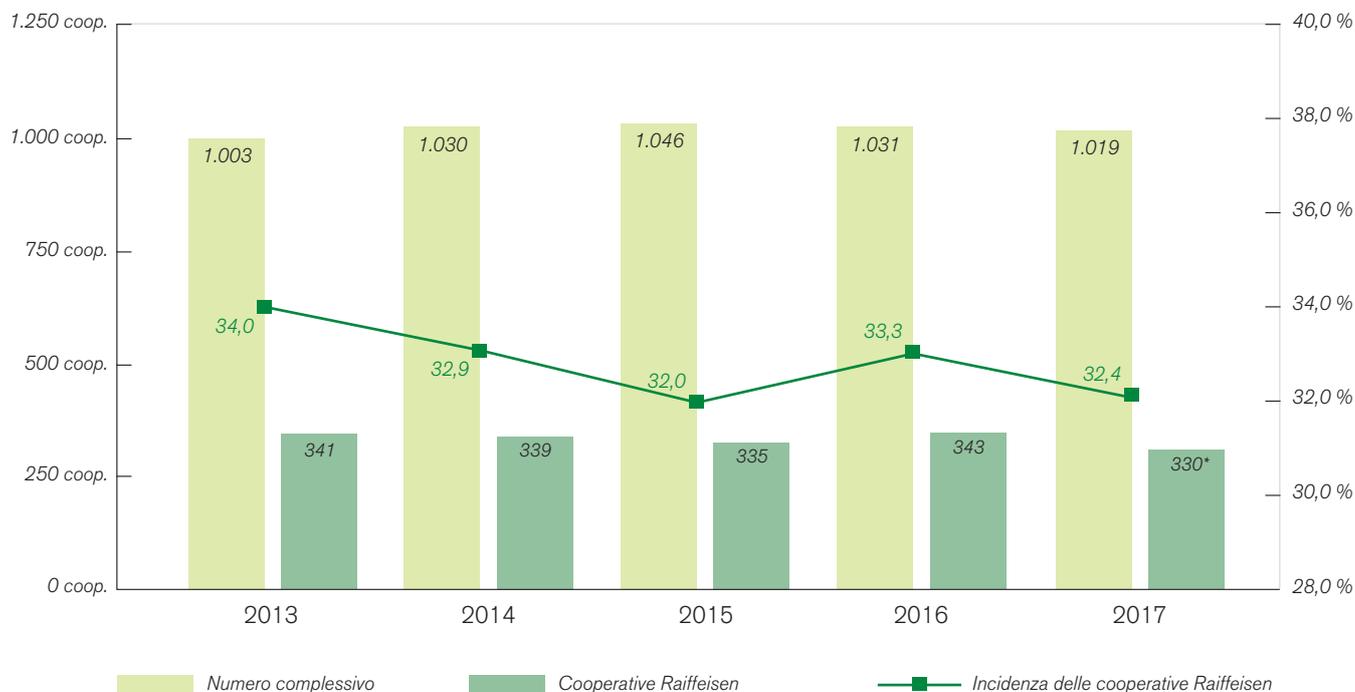
Il movimento cooperativo in Alto Adige: un fattore economico di grande rilievo

In Alto Adige il movimento cooperativo riveste notevole importanza sia sul piano economico, sia su quello sociale. Le sue origini risalgono alla seconda metà del 19° secolo. La collaborazione cooperativa si è rivelata una ricetta di successo contro l'impoverimento della popolazione rurale dovuto essenzialmente all'industrializzazione. Nacquero così, dapprima, le cooperative agricole, energetiche e di credito, le quali riuscirono a imprimere un impulso decisivo allo sviluppo economico del territorio.

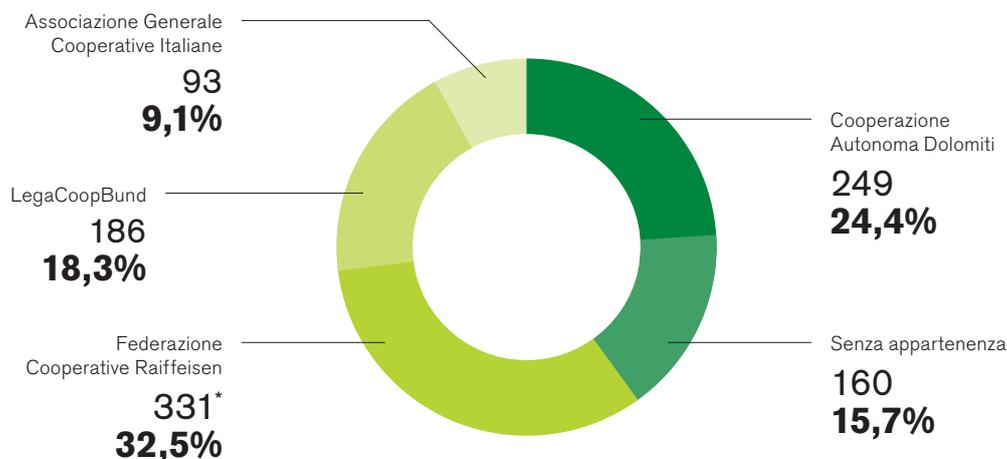
Oggi l'Alto Adige vanta un sistema cooperativo molto attivo, che può contare su un'efficace rete relazionale. Al 31 dicembre 2017 risultavano iscritte nell'apposito Registro, tenuto presso l'Ufficio Sviluppo della cooperazione della

Provincia di Bolzano, 1.019 società cooperative. In Alto Adige operano quattro associazioni di rappresentanza delle cooperative riconosciute dalla Provincia Autonoma di Bolzano: a fine 2017 la Federazione Cooperative Raiffeisen era forte di 331* cooperative associate; Cooperazione Autonoma Dolomiti ne contava 249, mentre 186 cooperative appartenevano a LegaCoopBund e 93 all'Associazione Generale Cooperative Italiane. 160 cooperative non avevano aderito ad alcuna associazione di categoria. Nel corso dell'esercizio in rassegna è stata ricostituita anche l'Associazione Confcooperative Alto Adige. Contando attualmente meno di 80 cooperative associate, questa non ha ancora ottenuto il riconoscimento della Provincia Autonoma di Bolzano.

Società cooperative in Alto Adige – incidenza delle cooperative Raiffeisen (Periodo 2013-2017)



Distribuzione delle cooperative in Alto Adige per organizzazione di appartenenza (31.12.2017 – numero e percentuale)



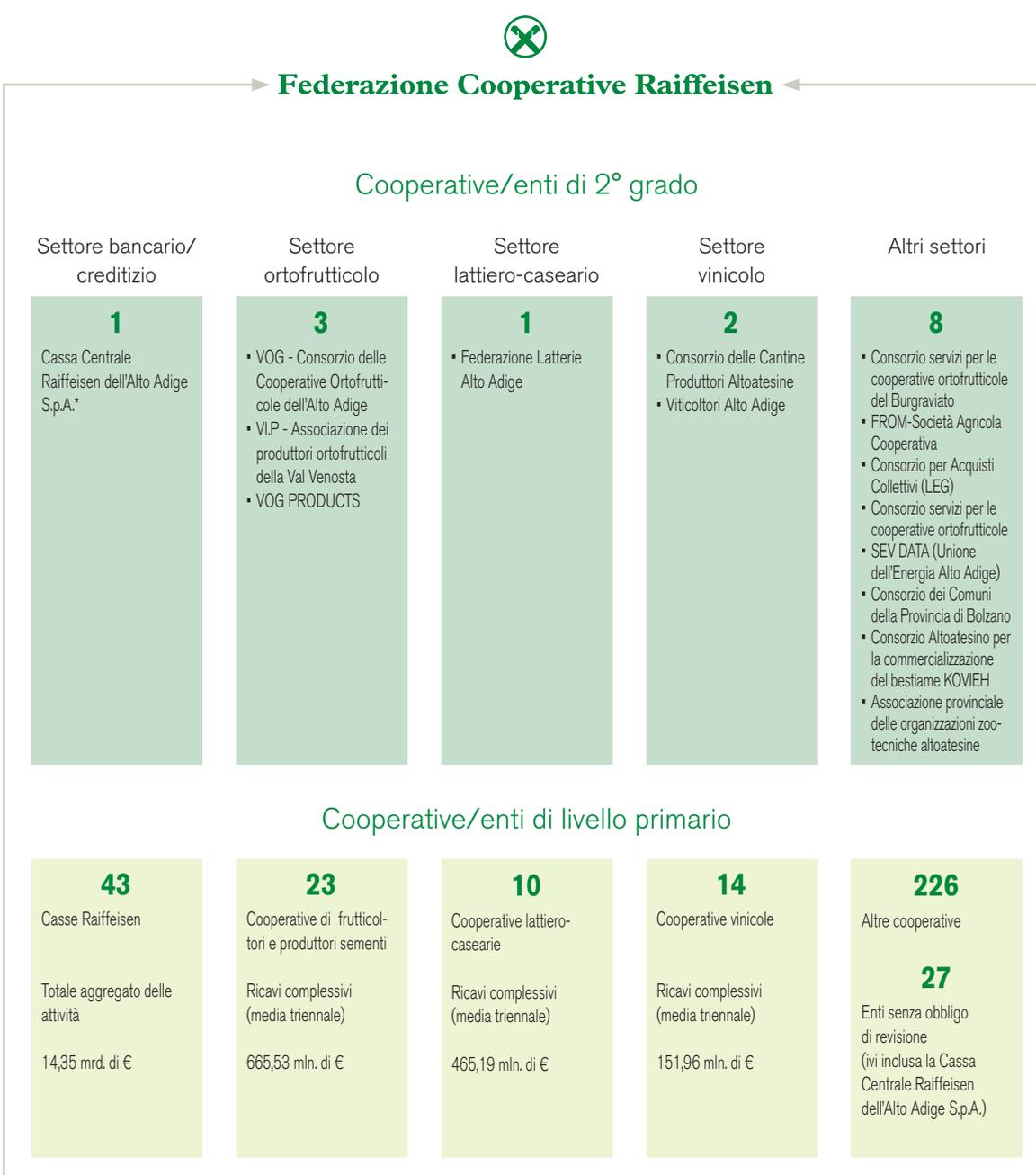
* In base alla statistica degli aderenti alla Federazione Cooperative Raiffeisen, al 31 dicembre 2017 quest'ultima riuniva 330 cooperative. Il Registro presso l'Ufficio Sviluppo della cooperazione della Provincia di Bolzano riporta, invece, 331 unità. Il divario tra i valori statistici della Federazione Cooperative Raiffeisen e quelli della Provincia autonoma di Bolzano è dovuto allo sfasamento temporale della registrazione delle entrate e delle uscite, oltre che alle eventuali iscrizioni a più di un'associazione.



La compagine sociale durante l'esercizio 2017

Struttura dell'Organizzazione Raiffeisen dell'Alto Adige

330 cooperative con 152.643 soci individuali
e 27 enti senza obbligo di revisione
sotto un unico tetto



* ente senza obbligo di revisione

Con 316 cooperative, 14 associazioni e consorzi e 27 enti senza obbligo di revisione, la Federazione Cooperative Raiffeisen continua a rappresentare la prima associazione di revisione per dimensioni. Il numero delle realtà federate è diminuito di 13 unità nel corso dell'esercizio in esame, passando da 370 a 357 unità.

13 sono le realtà che si sono aggiunte: si tratta di sei cooperative edilizie, tre cooperative sociali, tre cooperative appartenenti agli "altri settori" e una cooperativa di allevamento di bestiame.

Sono state liquidate 15 cooperative, di cui 10 cooperative edilizie, due cooperative di altro tipo, una cooperativa lattiero-casearia, una cooperativa sociale e una cooperativa di allevamento di bestiame.

Delle cooperative uscite dalla Federazione, una è una cooperativa energetica e l'altra una cooperativa appartenente alla categoria delle altre cooperative agricole.

Nove cooperative, ovvero quattro Casse Raiffeisen, tre cooperative di frutticoltori, una cooperativa lattiero-casearia e una cooperativa sociale, sono state cancellate in seguito a fusione.

I soci della Federazione Cooperative Raiffeisen suddivisi per 15 gruppi omogenei (situazione al 31.12.2017)*

Categoria	Numero 31.12.2017	Adesioni	Uscite	Numero 31.12.2016	Capitale al 31.12.2017	Percentuale	Soci individuali al 31.12.2017	Percentuale
1 Casse Raiffeisen	43		4	47	107.500	30,15	68.622	44,96
2 Cooperative frutticoltori e produttori sementi	23		3	26	49.500	13,88	6.783	4,44
3 Cooperative vinicole	14			14	31.000	8,70	3.389	2,22
4 Cooperative lattiero-casearie	10		2	12	13.000	3,65	4.941	3,24
5 Cooperative di allevamento di bestiame**	8	1	1	8	8.000	2,24	12.665	8,30
6 Altre cooperative agricole**	11		1	12	5.500	1,54	1.256	0,82
7 Cooperative di consumo e di approvvigionamento	13			13	6.500	1,82	7.630	5,00
8 Cooperative di gestione dell'acqua	15			15	7.500	2,10	4.971	3,26
9 Cooperative energetiche	56		1	57	28.000	7,85	17.591	11,52
10 Cooperative edilizie e di parcheggio	30	6	10	34	15.000	4,21	532	0,35
11 Cooperative di gestione di asili per l'infanzia e di centri culturali	13			13	6.500	1,82	1.023	0,67
12 Cooperative sociali	25	3	2	24	12.500	3,51	2.288	1,50
13 Altre cooperative	55	3	2	54	27.500	7,71	20.424	13,38
14 Associazioni e consorzi	14			14	21.000	5,89	528	0,35
15 Enti senza obbligo di revisione	27			27	17.500	4,91		0,00
TOTALE	357	13	26	370	356.500	100,00	152.643	100,00

* come risultanti in seguito alla riclassificazione delle categorie di appartenenza

** categorie introdotte a partire dal 01.01.2017

Cooperative che hanno aderito alla Federazione nel 2017

- BIOREGIO, Terzano
- CCS INTERSALES - Sales & marketing going global, Bolzano
- Cooperativa edilizia Curveies, Selva di Valgardena
- Cooperativa edilizia L.I.S., Brunico
- Cooperativa edilizia RIEDLWEG, Brunico
- Cooperativa edilizia Sondockor, Gargazzone
- Cooperativa edilizia Weinberg Raas, Naz-Sciaves
- Cooperativa sociale SIAA, Bolzano
- CSA - Cooperativa Soccorso Alto Adige Impresa sociale - ONLUS, Bolzano
- Società cooperativa edilizia Schoaders, Bressanone
- Sozialgenossenschaft SPIRIT, Merano
- Weltladen Klausen - Società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Chiusa
- Zentrum Narrativ, Bressanone

Cooperative uscite dalla Federazione nel 2017

- Cooperativa Agraria San Giorgio, Brunico
- Società Cooperativa Teleriscaldamento Sciaves, Naz-Sciaves

in seguito a fusione

- Cassa Raiffeisen di Andriano
- Cassa Raiffeisen di Meltina
- Cassa Raiffeisen di Nalles
- Cassa Raiffeisen Nova Levante
- Cooperativa frutticoltori NEUFRUCHT, Egna
- EOFRUT - Prima società agricola cooperativa frutticoltori Termeno
- JAI Sozialgenossenschaft, Brunico
- Latteria cooperativa di Tirolo, Tirolo
- Società agricola cooperativa frutticoltori Lagundo

in seguito liquidazione

- Cooperativa edilizia Comboni, Bressanone
- Cooperativa edilizia Franken, Sluderno
- Cooperativa edilizia Laives
- Cooperativa Edilizia Lego, Appiano
- Cooperativa edilizia M2, Ora
- Cooperativa edilizia Nordheim, Sarentino
- Cooperativa edilizia Sonnenpark, Bressanone
- Cooperativa edilizia Sunnseit2013, Bressanone
- Cooperativa edilizia VISION 14, Brunico
- Cooperativa sociale Trilli O.N.L.U.S., Merano
- Cooperative edilizia Prader, Merano
- Jochalmkäserei Latzfons, Chiusa
- Società Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Ultental-Deutschnonsberg-Martell, Lauregno
- Tangram, Merano
- Viehverwertung Schlernggebiet, Castelrotto

La forza economica dell'Organizzazione Raiffeisen

Le cooperative Raiffeisen sono da decenni fortemente radicate nel territorio altoatesino. Il loro contributo alla produzione e, di riflesso, alla crescita economica e al benessere della provincia può dirsi di primaria importanza. Nel 2016 l'Organizzazione Raiffeisen ha generato un valore aggiunto lordo di 661 milioni di euro circa, quindi più di 3.000 euro per ciascun nucleo familiare dell'Alto Adige.

A fronte dei conferimenti dei soci delle cooperative ortofrutticole, vinicole e lattiero-casearie sono stati erogati 679 milioni di euro (al netto di IVA). Complessivamente il valore aggiunto allargato ammonta a 1,34 miliardi di euro. Gli investimenti

lordi delle cooperative agricole appartenenti ai settori citati hanno toccato 73 milioni di euro. Ai dipendenti dell'intera Organizzazione Raiffeisen sono stati corrisposti stipendi per 395 milioni di euro. Complessivamente il valore aggiunto allargato ammonta a 1,34 miliardi di euro. Il patrimonio netto ha raggiunto 3,2 miliardi di euro, mentre il totale di stato patrimoniale aggregato si è attestato a 20 miliardi di euro (18,5 miliardi di euro nell'esercizio precedente) e corrisponde, quindi, al valore aggiunto complessivamente realizzato in Alto Adige: nel 2016 questo era attorno ai 20 miliardi di euro (19,3 miliardi di euro nell'esercizio precedente).

L'Organizzazione Raiffeisen dell'Alto Adige nel 2016

Raiffeisen: la forza economica - importi in mln. di € (al 31.12.2016 - salvo eccezioni indicate: vedi sotto)

Categoria	Valore aggiunto lordo (a)	Valore aggiunto allargato (b)	Costi del personale	Numero addetti (c)	Totale attivo (d)	Patrimonio netto (e)
Casse Raiffeisen	236	236	129	1.740	13.725	1.882
(f) Cooperative frutticoltori e produttori sementi	113	511	71	2.153	841	402
(f) Cooperative vitivinicole	32	111	21	340	199	80
Cooperative lattiero-casearie	58	262	44	939	268	110
(g) Cassa Centrale Raiffeisen e altre realtà associate	176	176	95	2.209	4.665	670
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige	44	44	14	157	3.716	339
- Cooperative energetiche	32	32	7	113	326	164
- Associazioni e consorzi	32	32	24	547	222	54
(h) RK Leasing (2 società), ROL, RUN, Raiffeisen Servizi Assicurativi	13	13	9	135	257	30
Federazione Cooperative Raiffeisen	32	32	26	307	81	52
TOTALE	661	1.340	395	7.823	20.034	3.227

(a) Metodo di rilevazione economico-aziendale (sulla base dei bilanci di esercizio) – (b) Comprese le erogazioni per conferimenti nei comparti frutta, vino e latte – (c) Dipendenti che in dicembre hanno ricevuto uno stipendio: il numero può, pertanto, discostarsi dai dati relativi ai singoli comparti – (d) Totale di stato patrimoniale aggregato – (e) Patrimonio netto aggregato – (f) In genere bilanci relativi all'esercizio 2016/2017 – (g) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2015/2017 – (h) Valore aggiunto lordo limitato a ROL, RUN e Raiffeisen Servizi Assicurativi. Fonte: Bilanci

Il prospetto riporta, in forma tabellare e limitatamente a determinate voci, gli importi aggregati del valore aggiunto lordo e di altri dati. I dati sono tratti dagli archivi dei bilanci. Le modalità di calcolo del valore aggiunto lordo si rifanno alle direttive dell'ISTAT. I valori indicati in tabella sono tratti dai bilanci delle associate e delle società ausiliarie e sono stati ottenuti addendo tra loro i dati di bilancio raggruppati per categorie.

Le cooperative Raiffeisen

Si definiscono cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige quelle che appartengono alla Federazione Cooperative Raiffeisen e che, pertanto, possono utilizzare il relativo marchio protetto.



Il simbolo a forma di cuspide con le due teste di cavallo stilizzate rappresenta il logo delle cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige. Sotto questa forma è stato depositato dalla Federazione Raiffeisen ed è protetto a livello internazionale.

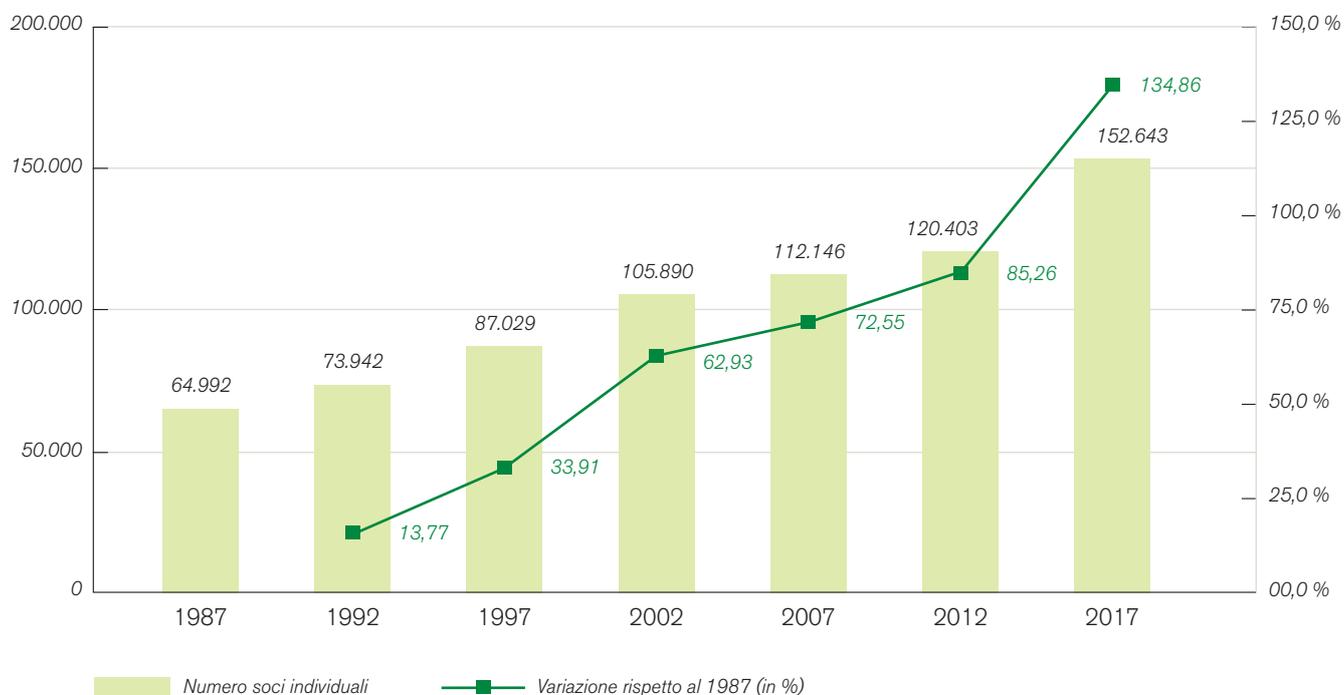
Le cooperative Raiffeisen sono molto varie. Ciò è dovuto ai diversi scopi statuari, tra cui rientrano l'attività bancaria e creditizia e quella di stoccaggio, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la funzione di approvvigionamento caratteristica delle cooperative di consumo, di gestione dell'acqua ed energetiche, la realizzazione di abitazioni a cui si dedicano le cooperative edilizie nonché i compiti di natura culturale e sociale svolti dalle cooperative di gestione di asili per l'infanzia, di centri culturali e di case di riposo o dalle cooperative sociali. La grande varietà deriva però anche dalle diverse dimensioni delle cooperative, che si presentano molto disomogenee in termini di numero di soci, fatturato, totale di bilancio e numero di addetti.

La popolarità ininterrotta delle cooperative Raiffeisen si riflette nel numero di nuove costituzioni e nell'afflusso di nuovi soci.

Soci individuali nei diversi comparti

Il numero dei soci individuali è aumentato, essendo passato dai 139.267 dell'esercizio precedente a 152.643. Va tenuto presente, a questo riguardo, che alcuni nominativi compaiono anche due o più volte.

Dinamica del numero soci



Dal 1987 a oggi il numero complessivo dei soggetti aderenti alle cooperative Raiffeisen è più che raddoppiato. Alla fine del 2017 si contavano 152.643 soci. Va tenuto presente, a questo riguardo, che alcuni nominativi compaiono anche due o più volte.

Andamento del numero di soci fino al 31.12.2017*

Categoria	2017*	2016	2015	2014	2013	2012	± numero 2016/ 2017	± in % 2016/ 2017	± numero 2012/ 2017	± in % 2012/ 2017
Casse Raiffeisen	68.622	66.343	63.840	61.379	59.291	57.409	2.279	3,44	11.213	19,53
Cooperative di frutticoltori e produttori sementi	6.783	6.955	7.030	7.098	7.130	7.188	-172	-2,47	-405	-5,63
Cooperative vinicole	3.389	3.452	3.552	3.581	3.582	3.602	-63	-1,83	-213	-5,91
Cooperative lattiero-casearie	4.941	5.038	5.129	5.283	5.384	5.620	-97	-1,93	-679	-12,08
Cooperative di allevamento di bestiame**	12.665						12.665		12.665	
Altre cooperative agricole**	1.256						1.256		1.256	
Cooperative di consumo e di approvvigionamento	7.630	6.610	6.368	6.102	7.079	6.595	1.020	15,43	1.035	15,69
Cooperative di gestione dell'acqua	4.971	4.931	4.910	4.890	4.855	4.820	40	0,81	151	3,13
Cooperative energetiche	17.591	16.390	15.641	15.148	15.018	14.518	1.201	7,33	3.073	21,17
Cooperative edilizie e di parcheggio	532	523	462	600	661	678	9	1,72	-146	-21,53
Cooperative di gestione di asili per l'infanzia e di centri culturali	1.023	1.165	1.433	1.458	1.440	1.425	-142	-12,19	-402	-28,21
Cooperative sociali	2.288	2.141	1.994	1.833	1.678	1.618	147	6,87	670	41,41
Altre cooperative	20.424	25.184	22.628	17.665	16.555	16.402	-4.760	-18,90	4.022	24,52
Associazioni e consorzi	528	535	544	544	543	528	-7	-1,31	0	0,00
TOTALE	152.643	139.267	133.531	125.581	123.216	120.403	13.376	9,60	32.240	26,78

* come risultanti in seguito alla riclassificazione delle categorie di appartenenza

** categorie introdotte a partire dal 01.01.2017; in precedenza le cooperative in questione rientravano nella categoria delle altre cooperative

Le Casse Raiffeisen



Il 1° gennaio 2018 è divenuta efficace la fusione tra le Casse Raiffeisen di Naturno, Senales e Ciardes.

Il contesto di mercato caratterizzato da profondi cambiamenti strutturali e da rigorosi requisiti normativi non ha in alcun modo pregiudicato la redditività dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen. Nell'esercizio trascorso le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. hanno conseguito risultati eccellenti. L'utile complessivo realizzato nel 2017 dalle 43 Casse Raiffeisen, infatti, si è attestato a 76,67 milioni di euro, registrando un aumento del 45,38% rispetto all'esercizio precedente. Se si considera anche la Cassa Centrale Raiffeisen, l'utile dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen ha raggiunto 105,35 milioni di euro. Rapportato

alla media delle attività in bilancio, si tratta dello 0,59%. Il totale di stato patrimoniale delle 43 Casse Raiffeisen è aumentato del 4,54%, passando a 14,35 miliardi di euro, mentre il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle attività di tutte le Casse Raiffeisen si è mantenuto invariato al 14% circa.

I depositi diretti da clientela presso le 43 Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, nel 2017 sono aumentati del 3,92%, attestandosi alla data di chiusura del bilancio a 12,04 miliardi di euro. La raccolta indiretta da clientela ha registrato un aumento del 7,52%. Gli impieghi

verso clientela ammontavano alla fine dell'anno a 10,02 miliardi di euro, evidenziando un aumento del 2,92% rispetto all'anno precedente.

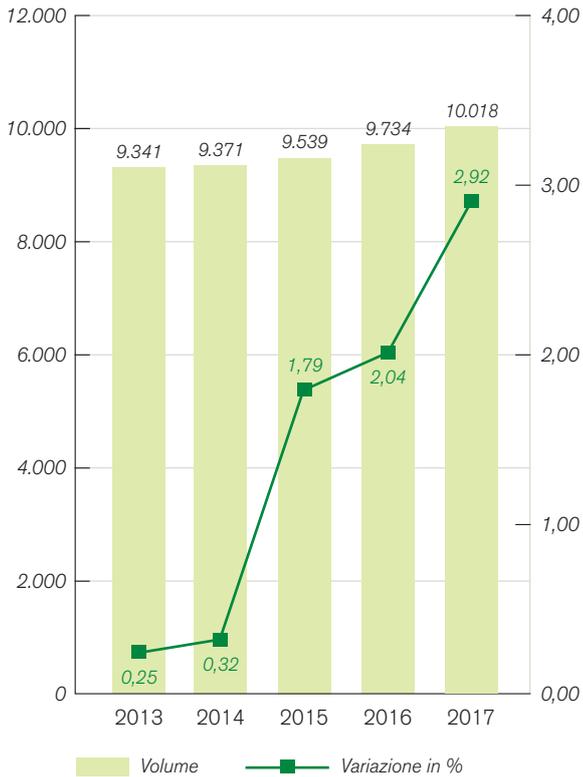
Le 43 Casse Raiffeisen sono presenti con 177 sportelli in 107 dei 116 comuni dell'Alto Adige. Al sistema Raiffeisen fanno capo, quindi, più della metà di tutti i 352 sportelli bancari presenti in provincia. Vengono inoltre gestiti due sportelli bancari fuori provincia: uno si trova in Trentino, precisamente a Vigo di Fassa, l'altro ad Arabba, in provincia di Belluno. La rete di sportelli delle Casse Raiffeisen altoatesine si è ridotta di sei unità durante l'esercizio in rassegna, per cui il numero complessivo degli stessi alla fine dell'anno era pari a 179.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha fornito il proprio supporto nei preparativi per la fusione tra le Casse Raiffeisen di Naturno, Senales e Ciardes, da cui è sorta la nuova Cassa Raiffeisen Bassa Venosta. La fusione è divenuta efficace dal 1° gennaio 2018. Trattandosi di istituti di credito aventi forma cooperativa, le Casse Raiffeisen rispondono in primo luogo ai propri soci, il cui numero continua a crescere a ritmi notevoli: alla fine dell'anno le Casse Raiffeisen contavano 68.622 soci. Nelle 43 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige risultavano occupate alla data di chiusura del bilancio di esercizio 1.717 dipendenti.

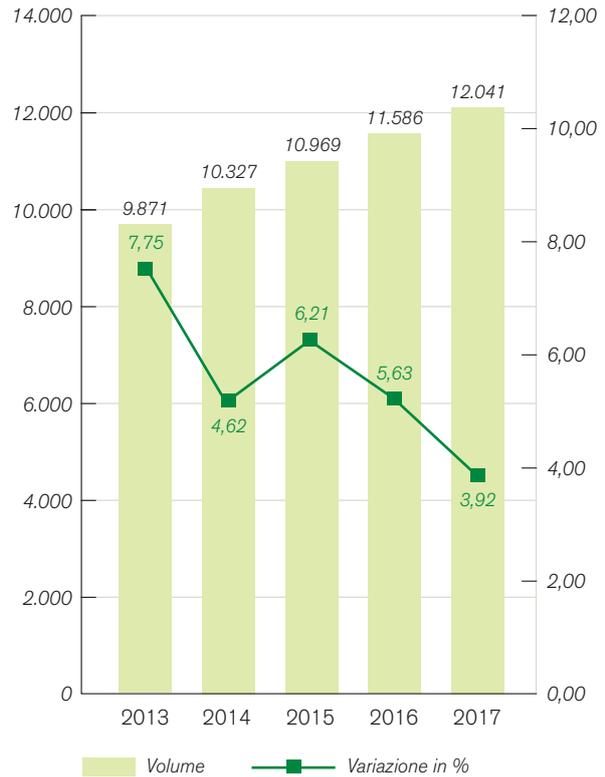
Cooperative associate

1. Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, San Candido
 2. Cassa Raiffeisen Alta Venosta, Curon Venosta
 3. Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Laives
 4. Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco, Laion
 5. Cassa Raiffeisen Campo di Trens
 6. Cassa Raiffeisen Castelrotto - Ortisei, Castelrotto
 7. Cassa Raiffeisen della Val Passiria,
San Leonardo in Passiria
 8. Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, Bressanone
 9. Cassa Raiffeisen di Brunico
 10. Cassa Raiffeisen di Ciardes, Castebello-Ciardes
 11. Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
 12. Cassa Raiffeisen di Funes
 13. Cassa Raiffeisen di Lagundo
 14. Cassa Raiffeisen di Lasa
 15. Cassa Raiffeisen di Marlengo
 16. Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido,
Monguelfo-Tesido
 17. Cassa Raiffeisen di Naturno
 18. Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino,
Nova Ponente
 19. Cassa Raiffeisen di Parcines
 20. Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria
 21. Cassa Raiffeisen di Scena
 22. Cassa Raiffeisen di Senales
 23. Cassa Raiffeisen di Tesimo
 24. Cassa Raiffeisen di Vandoies
 25. Cassa Raiffeisen Etschtal, Terlano
 26. Cassa Raiffeisen Laces
 27. Cassa Raiffeisen Lana
 28. Cassa Raiffeisen Merano
 29. Cassa Raiffeisen Oltradige, Appiano
 30. Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, Prato allo Stelvio
 31. Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten,
Cornedo all'Isarco
 32. Cassa Raiffeisen Silandro
 33. Cassa Raiffeisen Tirolo
 34. Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, Campo Tures
 35. Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno,
Ultimo
 36. Cassa Raiffeisen Val Badia, Corvara
 37. Cassa Raiffeisen Val Gardena,
Selva di Val Gardena
 38. Cassa Raiffeisen Val Sarentino
 39. Cassa Raiffeisen Villabassa
 40. Cassa Raiffeisen Wipptal, Vipiteno
 41. Cassa Rurale di Bolzano
 42. Cassa Rurale di Salorno
 43. Cassa Rurale Renon
- Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige Spa, Bolzano

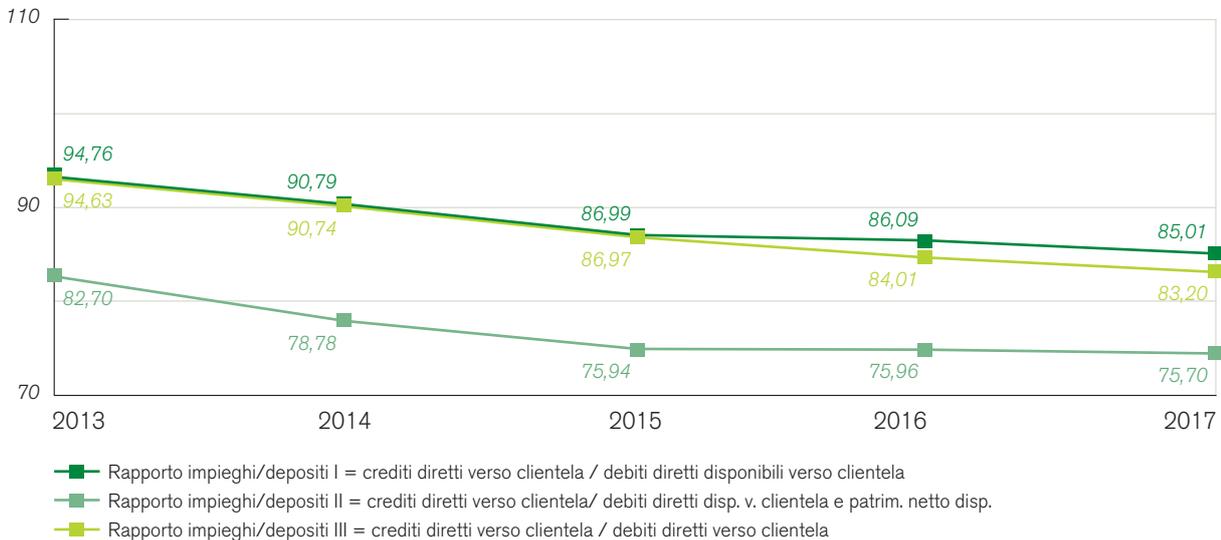
Andamento degli impieghi verso clientela nell'Organizzazione bancaria Raiffeisen tra il 2013 e il 2017 in mln. di € ovvero in termini percentuali



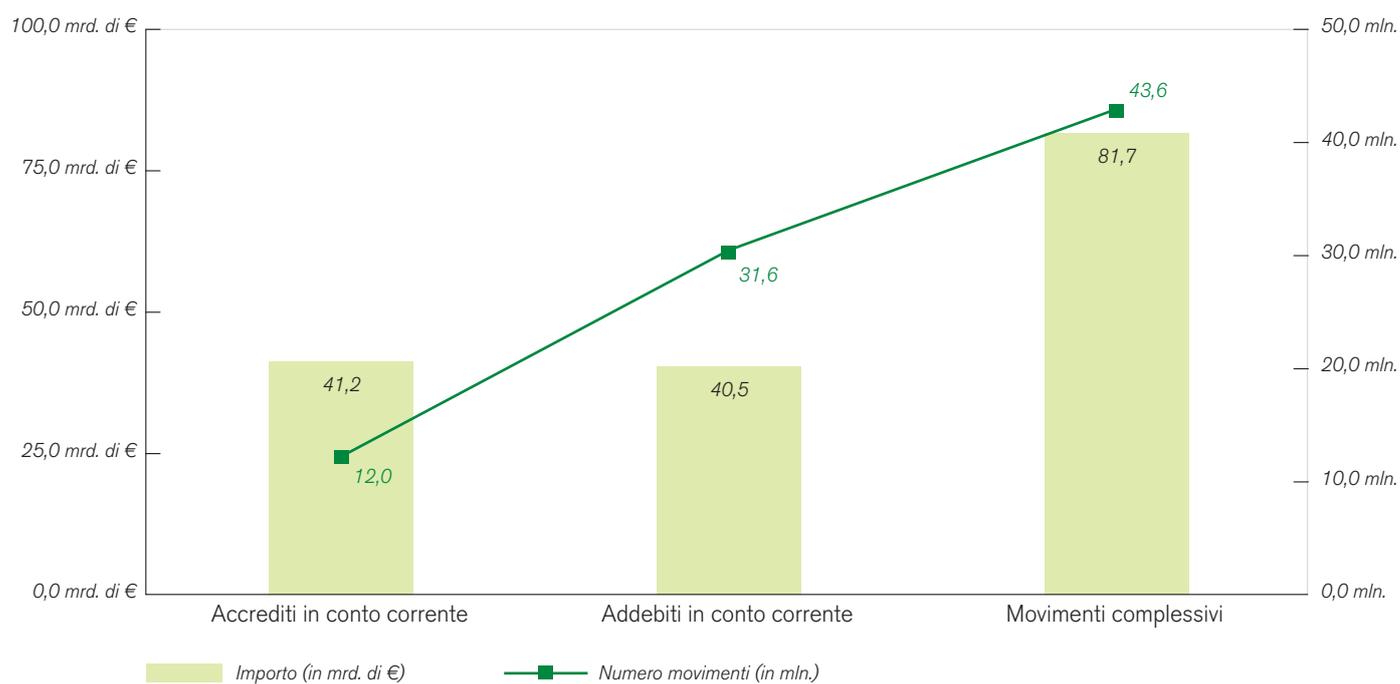
Andamento della raccolta da clientela nell'Organizzazione bancaria Raiffeisen tra il 2013 e il 2017 in mln. di € ovvero in termini percentuali



Andamento del rapporto impieghi/depositi nell'Organizzazione bancaria Raiffeisen tra il 2013 e il 2017 (in termini percentuali)



Registrazioni contabili sui conti correnti della clientela (esercizio 2016)



Nel 2016 gli accrediti a favore dei conti correnti presso l'Organizzazione bancaria Raiffeisen hanno raggiunto 41,2 miliardi di euro. A fronte di un totale di 12 milioni di operazioni contabili, ciascuna registrazione ha movimentato, mediamente, 3.428 euro. Gli addebiti hanno raggiunto un importo complessivo di 40,5 miliardi di euro per 31,6 milioni di operazioni contabili, con una media di 1.282 euro per operazione. Rapportando il volume totale delle movimentazioni alla popolazione altoatesina, si ottiene un importo pro capite di 155.876 euro, il che nuovamente supera il patrimonio netto medio di ciascun abitante della provincia, pari, nel 2013, a 143.630 euro.

Indici e dati statistici relativi alle 43 Casse Raiffeisen ovvero all'Organizzazione bancaria Raiffeisen

Descrizione	2017	2016	+/- Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. Casse Raiffeisen	43	47	-8,51
N. soci	68.622	66.343	3,44
N. dipendenti	1.717	1.740	-1,32
N. sportelli	179	185	-3,24
Comuni provvisti di sportelli Raiffeisen	107	107	0,00
Crediti verso clientela *	10.018,34 mln. di € **	9.733,90 mln. di € **	2,92
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela *	85,01 %	86,09 %	-1,08 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela e patrim. netto disp. *	75,70 %	75,96 %	-0,26 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta da clientela *	83,20 %	84,01 %	-0,81 p.ti
Raccolta disponibile da clientela *	11.785,21 mln. di € **	11.306,71 mln. di € **	4,23
Raccolta vincolata da clientela *	255,58 mln. di €	279,63 mln. di €	-8,60
Raccolta da clientela *	12.040,79 mln. di € **	11.586,34 mln. di € **	3,92
Mezzi amministrati *	14.538,98 mln. di € **	13.909,71 mln. di € **	4,52
- di cui titoli di terzi	777,38 mln. di €	829,15 mln. di €	-6,24
- di cui fondi di investimento	1.100,61 mln. di €	913,03 mln. di €	20,54
- di cui gestioni patrimoniali	618,29 mln. di €	579,32 mln. di €	6,73
Totale attivo	14.347,65 mln. di €	13.724,64 mln. di €	4,54
Immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti e delle rettifiche di valore)	233,78 mln. di €	239,94 mln. di €	-2,57
Patrimonio netto e eccedenza contabile	1.951,61 mln. di €	1.882,19 mln. di €	3,69
TCR - Total capital ratio ***	18,41 %	18,13 %	0,29 p.ti
Ricavi complessivi	453,31 mln. di €	444,56 mln. di €	1,97
- di cui interessi attivi e proventi assimilati	293,07 mln. di €	308,19 mln. di €	-4,91
Oneri complessivi	376,64 mln. di €	391,82 mln. di €	-3,87
- di cui interessi passivi e oneri assimilati	49,79 mln. di €	73,80 mln. di €	-32,54
Remunerazione media dei crediti verso clientela ****	2,76 %	3,05 %	-0,28 p.ti
Remunerazione media della raccolta da clientela ****	0,45 %	0,70 %	-0,25 p.ti
Differenza tra tasso attivo e tasso passivo	2,32 %	2,35 %	-0,03 p.ti
Costi operativi	218,75 mln. di €	222,24 mln. di €	-1,57
- di cui ammortamenti	14,96 mln. di €	14,99 mln. di €	-0,21
- di cui oneri per il personale	130,27 mln. di €	128,69 mln. di €	1,22
Oneri per il personale per dipendente	75,87 mila €	73,96 mila €	2,58
CIR - Cost income ratio *****	62,70 %	74,07 %	-11,37 p.ti
- CIR costi operativi	248,18 mln. di €	249,79 mln. di €	-0,64
- CIR ricavi operativi	395,85 mln. di €	337,26 mln. di €	17,37

* Compresi i valori relativi alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

** Al netto degli effetti della rilevazione dei crediti cartolarizzati nell'attivo e nel passivo richiesta dagli IAS/IFRS al 31.12

*** Rapporto tra patrimonio di vigilanza (numeratore) e attività di rischio ponderata (denominatore)

**** Calcolato sulla base dei dati di bilancio

***** Rapporto tra costi operativi definiti (numeratore) e ricavi operativi definiti (denominatore)

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Bilancio aggregato delle 43 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige al 31.12.2017

Descrizione	2017 (migliaia di €)	2016 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	83.931	77.208	6.722	8,71
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	254	219	35	16,06
Attività finanziarie valutate al fair value	5.632	32.652	-27.021	-82,75
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.963.021	3.726.621	236.400	6,34
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	65.795	32.523	33.272	102,30
Crediti verso banche	1.279.753	1.108.745	171.008	15,42
Crediti verso clientela	8.548.322	8.336.304	212.019	2,54
Derivati di copertura	0	0	0	
Partecipazioni	4.743	2.910	1.832	62,95
Attività materiali	233.365	239.567	-6.202	-2,59
Attività immateriali	414	375	39	10,27
Crediti tributari	77.427	89.378	-11.951	-13,37
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.865	0	2.865	
Altre attività	82.126	78.135	3.991	5,11
TOTALE ATTIVO	14.347.645	13.724.636	623.009	4,54
PASSIVO				
Debiti verso banche	1.202.245	1.095.197	107.048	9,77
Debiti verso clientela	10.449.015	9.857.611	591.404	6,00
Titoli in circolazione	432.885	557.269	-124.384	-22,32
Passività finanziarie di negoziazione	1.443	1.668	-225	-13,49
Passività finanziarie valutate al fair value	1.167	6.415	-5.248	-81,81
Derivati di copertura	3.531	4.034	-503	-12,47
Debiti tributari	21.764	25.509	-3.745	-14,68
Altre passività	222.822	253.946	-31.124	-12,26
Trattamento di fine rapporto del personale	21.539	22.123	-584	-2,64
Fondi per rischi e oneri	39.628	18.670	20.958	112,25
Riserve di valutazione	45.493	51.373	-5.880	-11,45
Riserve	1.813.454	1.762.255	51.199	2,91
Sovrapprezzi di emissione	2.182	2.031	151	7,42
Capitale	13.807	13.797	10	0,07
Utile dell'esercizio	76.670	52.737	23.933	45,38
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.347.645	13.724.636	623.009	4,54
CONTO ECONOMICO				
Interessi attivi e proventi assimilati	293.074	308.193	-15.119	-4,91
Interessi passivi e oneri assimilati	-49.786	-73.805	24.019	-32,54
Margine di interesse	243.288	234.388	8.900	3,80
Commissioni attive	75.310	72.467	2.844	3,92
Commissioni passive	-7.594	-7.012	-582	8,30
Commissioni nette	67.716	65.454	2.262	3,46
Dividendi e proventi simili	15.744	16.494	-750	-4,55
Risultato netto dell'attività di negoziazione	438	432	6	1,32
Risultato netto dell'attività di copertura	-430	40	-470	-1.174,08
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	21.233	18.446	2.788	15,11
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-464	-575	112	-19,40
Margine di intermediazione	347.525	334.679	12.847	3,84
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di operazioni finanziarie	-40.750	-51.342	10.592	-20,63
Risultato netto della gestione finanziaria	306.775	283.337	23.438	8,27
Spese amministrative	-233.222	-234.797	1.575	-0,67
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-19.376	-221	-19.155	8.653,24
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-14.682	-14.665	-17	0,11
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-280	-329	49	-14,79
Altri oneri/proventi di gestione	48.808	27.774	21.034	75,73
Costi operativi	-218.753	-222.239	3.486	-1,57
Utili (perdite) delle partecipazioni	-705	-197	-507	256,74
Utili (perdite) da cessione di investimenti	299	1.483	-1.183	-79,81
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	87.617	62.383	25.235	40,45
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-10.947	-9.646	-1.301	13,49
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	76.670	52.737	23.933	45,38
Eccedenza contabile	76.670	52.737	23.933	45,38

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le cooperative ortofrutticole



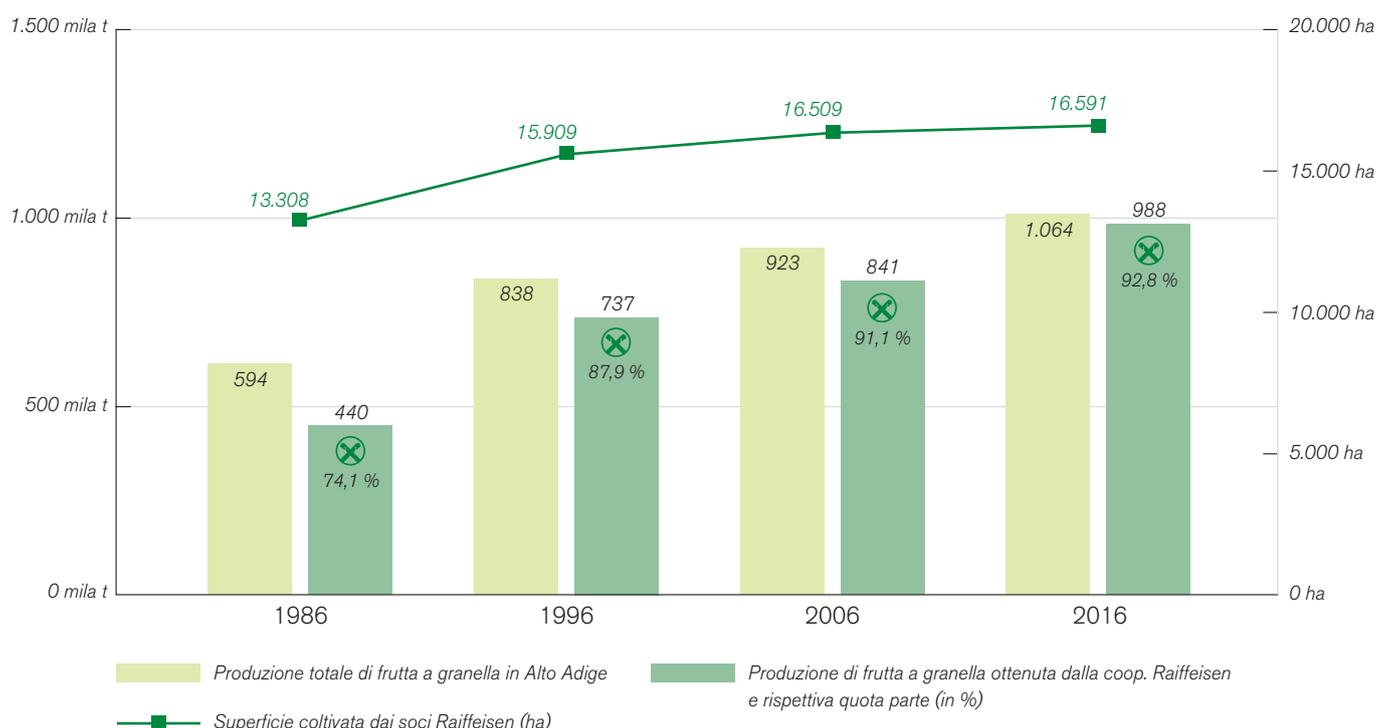
Il 1° settembre 2017 la cooperativa VOG Products di Laives ha festeggiato i suoi 50 anni di attività.

Nell'esercizio 2016/17 le cooperative ortofrutticole altoatesine hanno commercializzato il raccolto del 2016. Sono approdate nei magazzini delle cooperative 990.587 tonnellate di frutta e di ortaggi. Rispetto al raccolto del 2015 c'è stato un calo del 5,1%. Le cooperative in questione hanno immagazzinato, lavorato e commercializzato il 92,8% dell'intera produzione di frutta a granello dell'Alto Adige. Con il raccolto del 2016 l'Alto Adige ha contribuito per il 9% alla produzione complessiva di mele dell'Unione europea.

Con una superficie coltivata di 18.700 ettari, l'Alto Adige può considerarsi l'area di coltivazione di mele più estesa d'Europa. Il 4% della frutta complessivamente raccolta è stato ottenuto con metodi biologici. A causa del calo dei volumi registrato in tutta l'UE, nella stagione 2016/2017

la commercializzazione della frutta si è rivelata più agevole che nei due anni precedenti. Ciò ha consentito di incrementare i ricavi. Le esportazioni sono aumentate dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente. Il 39,8% della frutta ha trovato smercio in Italia. A fronte della frutta conferita sono stati corrisposti ai soci e fornitori complessivamente 397,4 milioni di euro, importo superiore dell'8,6% a quello raggiunto l'anno precedente. Il prezzo medio di conferimento era pari a 40 centesimi di euro per chilogrammo, 43 centesimi di euro per chilogrammo se si considera la sola frutta da tavola. Se ne deduce un aumento dei prezzi di conferimento pari, mediamente, al 7% rispetto all'anno precedente. I prezzi di conferimento per la frutta a coltivazione biologica hanno superato dell'11% i livelli dell'anno precedente.

Andamento della produzione di frutta a granella e delle relative quote di mercato



Le liquidazioni complessive del 1986 (vedasi testo in basso) sono state rivalutate in base ai coefficienti ISTAT con riferimento alla fine del 2016. In questo modo sono stati neutralizzati gli effetti della svalutazione monetaria intervenuta nel corso degli anni.

Se nel 1986 l'incidenza delle cooperative ortofrutticole sulla produzione complessiva di frutta a granella in Alto Adige era del 74,1%, nel 2016 le stesse hanno fornito il 92,8% del raccolto totale.

La quantità di frutta a granella prodotta dalle cooperative ortofrutticole è passata nel periodo considerato da 440 mila tonnellate a 988 mila tonnellate, registrando un incremento del 124%. Le liquidazioni complessive erogate ai soci sono invece aumentate in termini reali, sempre nel lasso di tempo in esame, del 91% circa. L'incremento quantitativo è stato, quindi, nettamente superiore all'aumento in termini monetari, il che significa che il livello del prezzo di conferimento è peggiorato. Tra il 1982 e il

2012 le cose erano ancora andate nel senso opposto. La produzione, infatti, era aumentata del 69%, mentre le liquidazioni complessive erano salite del 173%. Il motivo va ricercato nelle notevoli oscillazioni sia delle quantità, sia del prezzo realizzato.

I dati riguardanti l'andamento delle cooperative ortofrutticole Raiffeisen non ricomprendono tutte le cooperative associate, bensì solo quelle rientranti nella statistica del raccolto ortofrutticolo stilata dall'Organizzazione Raiffeisen. Le cooperative ortofrutticole non contemplate incidono, tuttavia, in misura ridotta sul volume complessivo.

Cooperative associate

1. ALPE - società agricola cooperativa alpina con produzione e lavorazione propria, Lasa
2. BIO SÜEDTIROL, Cermes
3. Cooperativa frutticoltori COFRUM, Marlengo
4. Cooperativa frutticoltori Dodiciville, Bolzano
5. Cooperativa frutticoltori GRUFRUT group, Bronzolo
6. Cooperativa frutticoltori Kaiser Alexander, Laives
7. Cooperativa frutticoltori Kurmark-Unifrut, Magrè
8. Cooperativa frutticoltori Lana
9. Cooperativa frutticoltori LanaFruit - Pomus Lanafrucht Ogol, Lana
10. Cooperativa frutticoltori MIVO-ORTLER, Laces
11. Cooperativa frutticoltori ROEN, Caldaro
12. Cooperativa produttori agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo, Lauregno
13. Frubona cooperativa frutticoltori Terlano
14. FRUCHTHOF ÜBERETSCH, Appiano
15. GEOS - Società agricola cooperativa frutticoltori Silandro
16. MEG - Società agricola cooperativa produttori Val Martello
17. OSIRIS - Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica, Postal
18. OVEG - società agricola cooperativa produttori agricoli Alta Val Venosta, Lasa
19. Società agricola cooperativa frutticoltori CAFA Merano
20. Società agricola cooperativa frutticoltori JUVAL Castelbello-Ciardes-Stava, Castelbello-Ciardes

21. Società agricola cooperativa MELIX BRIXEN, Varna
22. Texel cooperativa, Naturno

Cooperative sementicole

23. Cooperativa produttori sementi della Val Pusteria, Brunico

Associazioni e consorzi

- VI.P, Laces
 VOG - Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige, Terlano
 VOG PRODUCTS, Laives

* Il prospetto seguente riporta gli indici e i dati statistici delle 19 cooperative ortofrutticole (prima dell'incorporazione della cooperativa frutticoltori NEUFRUCHT nella cooperativa GRUFRUT). Il prospetto non contempla la Cooperativa produttori sementi della Val Pusteria, la Cooperativa Bio Suedtirol, la MEG - Società agricola cooperativa produttori Val Martello, la Cooperativa produttori agricoltori Alta Val di Non e Val d'Ultimo e la OSIRIS - Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica. Queste cooperative si occupano prevalentemente della commercializzazione di bacche, di ortaggi da campo, di patate e di frutta coltivata con metodi biodinamici. Nel corso dell'esercizio 2016/2017 esse hanno realizzato un fatturato netto complessivo di 40,2 milioni di euro, di cui 27,6 milioni sono stati corrisposti ai soci.

Indici e dati statistici relativi alle cooperative ortofrutticole*

Descrizione	2016/17	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2015/16	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci	990.586,8 t	-5,1	1.044.236,6 t	-5,8
Acquisto di frutta e ortaggi da terzi	10.885,6 t	-16,9	13.100,3 t	-26,0
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di frutta a granella	92,8 %	0,5 p.ti	92,3 %	0,1 p.ti
Conferimento medio per socio	157,3 t	-3,1	162,3 t	-5,3
Produzione media per ha	59,7 t	-5,2	63,0 t	-6,7
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	397,4 mln. di €	1,5	391,7 mln. di €	8,6
Liquidazione media per socio	63,1 mila €	3,6	60,9 mila €	9,3
Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi	0,4012 €	7,0	0,3751 €	15,3
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. ortofrutticole	810,5 mln. di €	0,0	810,2 mln. di €	1,9
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	537,2 mln. di €	-2,1	549,0 mln. di €	0,1
Crediti verso clienti	106,7 mln. di €	5,5	101,1 mln. di €	13,2
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	71,5 mln. di €	8,3	66,0 mln. di €	13,3
Scorte	45,0 mln. di €	18,8	37,9 mln. di €	6,7
Patrimonio netto	394,5 mln. di €	1,5	388,6 mln. di €	2,3
Eccedenza contabile	3,5 mln. di €	19,9	2,9 mln. di €	-28,9
Finanziamenti bancari e vari	134,9 mln. di €	1,5	133,0 mln. di €	-4,3
Debiti verso soci e fornitori	255,1 mln. di €	-0,7	257,0 mln. di €	5,8
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	37,4 mln. di €	1,2	37,0 mln. di €	-25,5
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	17,6 %	1,2 p.ti	16,4 %	1,5 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	0,73	3,7	0,71	2,2
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	672,5 mln. di €	0,2	670,8 mln. di €	2,7
Ricavi lordi da vendita di frutta	606,9 mln. di €	-1,7	617,4 mln. di €	2,7
Contributi pubblici	20,5 mln. di €	1,0	20,3 mln. di €	5,2
Costi complessivi	228,4 mln. di €	-3,4	236,3 mln. di €	-4,9
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35,2 mln. di €	3,1	34,1 mln. di €	-4,1
Oneri per il personale	67,7 mln. di €	-2,5	69,4 mln. di €	-0,1
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di frutta a granella conferita	0,6789 €	1,6	0,6679 €	13,0
Oneri complessivi medi per kg	0,2305 €	1,9	0,2263 €	1,0
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	34,0 %	-1,3 p.ti	35,2 %	-2,8 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di frutta conferita	0,0345 €	5,4	0,0327 €	1,8
Oneri per il personale per dipendente	37,4 mila €	6,1	35,3 mila €	-2,7
4) Dati vari				
N. cooperative federate	19	-9,5	21	0,0
N. cooperative federate con lavorazione propria	19	-9,5	21	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	6.297	-2,1	6.434	-0,6
N. medio dei soci per cooperativa	331	8,2	306	-0,6
Superficie a frutteto complessiva dei soci	16.591,0 ha	0,1	16.568,4 ha	0,8
Superficie a frutteto media per socio	2,63 ha	2,3	2,58 ha	1,4
Capacità di stoccaggio	935.734 t	0,2	934.296 t	0,0
N. dipendenti	1.809	-8,0	1.967	2,7
Vendita di frutta in territorio nazionale (quantità)	39,8 %	-1,1 p.ti	40,9 %	1,4 p.ti
Incidenza della frutta venduta in confezioni speciali	78,2 %	-1,9 p.ti	80,1 %	1,6 p.ti

* vedi pag. 96

Le cooperative vinicole

Nell'esercizio 2016/2017 le cooperative vinicole hanno lavorato l'uva raccolta nel 2016 e hanno iniziato a commercializzare il vino ottenuto dalla stessa. Le 14 cantine sociali hanno preso in consegna 33.014 tonnellate di uva, il 5,1% in più rispetto all'annata precedente.

L'incidenza delle varietà da vino bianco sul totale dei conferimenti è aumentata di 2,5 punti percentuali rispetto a quella delle uve da vino rosso, raggiungendo una quota pari al 63%. Per quanto riguarda le superfici coltivate a vigneto, si continua a notare uno spostamento dalle varietà da vino rosso verso quelle da vino bianco. La superficie che i soci e fornitori riservano ai vini bianchi, nell'esercizio 2016/2017 è aumentata dal 63,2% al 63,7%. Le cooperative vinicole, tutte aderenti alla Federazione Cooperative Raiffeisen, hanno lavorato 220.582 ettolitri di vino, pari al 64,6% della produzione altoatesina. Se si considera il vino prodotto dalle cooperative vinicole associate alla Federazione Raiffeisen, ma che non trasformano direttamente l'uva, la produzione di vino ascrivibile alle cooperative passa al 71,7%.

Nell'esercizio 2016/2017 le cooperative vinicole hanno venduto 252.078 ettolitri di vino, lo 0,2% in meno rispetto all'anno precedente. Il fatturato si è attestato a 157,2 milioni di euro, con un aumento del 5%, grazie soprattutto al

maggior prezzo di vendita che è salito del 5,2%, portandosi a 6,23 euro per litro. Anche l'incidenza delle bottiglie da 0,75 litri sul totale venduto è aumentata, precisamente di 3,3 punti percentuali, per raggiungere il 68,8%. Ne è conseguito un ulteriore accrescimento del valore aggiunto. L'incidenza delle esportazioni si è accresciuta di 2,3 punti percentuali: nell'esercizio 2016/2017 era pari al 23,5%. Il 76,5% del vino è stato venduto in Italia; di questo, l'8,71% è stato commercializzato nei propri punti vendita al dettaglio. Nell'esercizio 2016/2017 ai soci e fornitori sono stati corrisposti, a fronte dei conferimenti di uva, 78,4 milioni di euro. Il prezzo medio di conferimento riconosciuto ai viticoltori è aumentato del 4,4% e si è portato, quindi, a 2.430 euro per tonnellata. Il prezzo di conferimento della varietà Schiava è aumentato del 5,5% rispetto all'esercizio precedente.

Grazie al contemporaneo incremento anche della resa per superficie coltivata, il rendimento di un ettaro in termini monetari è aumentato di 2.191 euro, portandosi a 23.803 euro, con un incremento del 10,1% rispetto all'esercizio precedente. Le varietà Sauvignon, Gewürztraminer, Lagrein, Riesling e Cabernet hanno fruttato oltre 26.000 euro per ettaro, mentre la varietà principale, e cioè la Schiava, con 17.590 euro per ettaro è quella che ha reso meno di tutte.

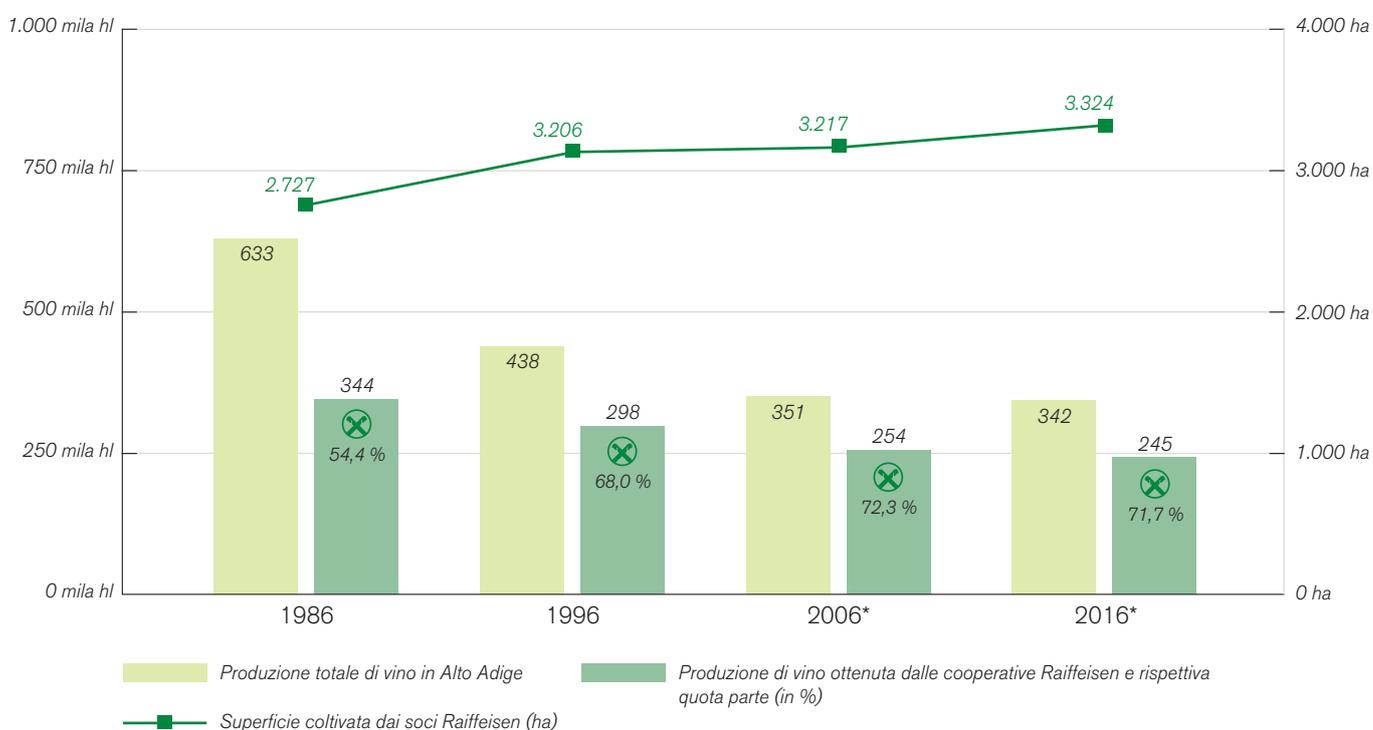


Le superfici coltivate a vigneto hanno nuovamente registrato uno spostamento dalle varietà da vino rosso verso quelle da vino bianco.

Cooperative associate

1. Cantina Colterenzio, Appiano
 2. Cantina Nalles-Magrè/Niclara, Nalles
 3. Cantina produttori Cortaccia
 4. Cantina produttori di Gries, S. Maddalena, S. Giustina, S. Pietro, Laitago e Bolzano, Bolzano
 5. Cantina produttori Merano Burggräfler, Marlengo
 6. Cantina produttori San Michele/Appiano
 7. Cantina produttori San Paolo, Appiano
 8. Cantina produttori Terlano
 9. Cantina produttori Valle Isarco, Chiusa
 10. Cantina sociale Cornaiano, Appiano
 11. Cantina Tramin
 12. Viticoltori Caldarò
- senza produzione propria*
13. Cantina Salorno
 14. Società cooperativa viticoltori Bressanone/Novacella e dintorni, Varna
- Associazioni e consorzi*
- Consorzio delle cantine produttori altoatesine, Appiano
 Viticoltori Alto Adige, Bolzano

Andamento della vitivinicoltura e delle relative quote di mercato



* La produzione delle cooperative Raiffeisen nel 2006 e nel 2016 comprende anche il vino realizzato con le uve conferite alla Cantina Salorno e alla Soc. coop. Viticoltori Bressanone/Novacella. Negli stessi anni i dati tengono conto anche del mosto e del concentrato.

I numerosi riconoscimenti ottenuti dai vini altoatesini negli ultimi anni danno buona prova di quello che è stato un costante spostamento della vitivinicoltura dell'Alto Adige dalla quantità verso la qualità. Non fanno eccezione le cooperative vinicole appartenenti all'Organizzazione Raiffeisen, anche se il loro contributo alla produzione totale è aumentato sensibilmente.

Con le uve conferite alle cooperative vinicole nel 2016 sono stati prodotti circa 245 mila ettolitri di vino, corrispon-

denti al 71,7% della produzione complessiva. Nel 1986 l'incidenza delle cantine sociali, avendo queste prodotto 344 mila ettolitri, era ancora pari al 54,4%; la produzione totale, peraltro, ammontava allora a 633 mila ettolitri ed era, quindi, ben più consistente di oggi.

La superficie coltivata dai soci è passata da 2.727 ettari del 1986 a 3.324 ettari nel 2016, con un aumento, quindi, di 597 ettari.

Indici e dati statistici relativi alle cooperative vinicole

Descrizione	2016/17	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2015/16	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Produzione complessiva e conferimenti	33.014,3 t	5,1	31.409,1 t	12,2
Conferimenti di uva da parte dei soci	32.203,6 t	5,7	30.478,1 t	11,9
Acquisto di uva da terzi	810,7 t	-12,9	931,0 t	26,4
Acquisto di altre merci	13,9 mln. di €	10,3	12,6 mln. di €	4,4
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di uva	71,7 %	-0,1 p.ti	71,7 %	-0,3 p.ti
Conferimento medio di uva per socio	9,5 t	9,7	8,7 t	13,0
Produzione media di uva per ettaro	9,7 t	6,4	9,1 t	12,7
Quantità di vino prodotta	220.582 hl	6,2	207.608 hl	11,9
Resa media (vino/uva)	74,2 %	0,2 p.ti	74,0 %	-0,3 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	78,4 mln. di €	10,3	71,1 mln. di €	17,0
Liquidazione media per socio	23,1 mila €	14,5	20,2 mila €	18,1
Liquidazione media per kg di uva	2,43 €	4,4	2,33 €	4,6
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. vinicole	199,0 mln. di €	15,0	173,0 mln. di €	7,6
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	85,5 mln. di €	25,0	68,4 mln. di €	7,4
Crediti verso clienti	38,2 mln. di €	5,4	36,2 mln. di €	5,3
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	15,7 mln. di €	-14,5	18,3 mln. di €	28,8
Scorte	55,4 mln. di €	17,0	47,3 mln. di €	5,1
Patrimonio netto	80,4 mln. di €	4,3	77,1 mln. di €	4,1
Ecceденza contabile	3,3 mln. di €	15,0	2,9 mln. di €	-16,1
Finanziamenti bancari e vari	42,5 mln. di €	63,4	26,0 mln. di €	-2,3
Debiti verso soci e fornitori	59,1 mln. di €	12,0	52,7 mln. di €	19,0
Informazioni aggiuntive				
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	18,0 mln. di €	63,9	11,0 mln. di €	120,1
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	24,3 %	0,1 p.ti	24,2 %	1,4 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	94,1 %	-18,7 p.ti	112,8 %	-2,3 p.ti
Scorte di vino	174.206 hl	11,9	155.658 hl	-0,3
Valutazione delle scorte di vino al litro	2,77 €	2,6	2,70 €	4,1
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	159,8 mln. di €	4,9	152,4 mln. di €	6,0
Ricavi lordi da vendita di vino	157,2 mln. di €	5,0	149,7 mln. di €	6,2
Contributi pubblici	0,8 mln. di €	-8,4	0,8 mln. di €	3,3
Costi complessivi	75,0 mln. di €	3,1	72,7 mln. di €	4,2
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6,4 mln. di €	0,6	6,4 mln. di €	1,6
Oneri per il personale	20,9 mln. di €	6,2	19,7 mln. di €	1,7
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per litro di vino	6,23 €	5,2	5,92 €	6,4
Costi complessivi medi per litro / voce di spesa*	2,81 €	0,0	2,80 €	-0,1
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	46,9 %	-0,8 p.ti	47,7 %	-0,8 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di uva conferita	0,22 €	-5,1	0,23 €	-10,1
Oneri per il personale per dipendente	59,55 mila €	5,1	56,68 mila €	-0,2
4) Dati vari				
N. cooperative federate	14	-6,7	15	0,0
N. cooperative federate con vinificazione propria	12	-7,7	13	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	3.389	-3,6	3.517	-1,0
N. medio dei soci per cooperativa	242	3,4	234	-1,3
Superficie a vigneto complessiva dei soci	3.324 ha	-0,6	3.344 ha	-0,5
Superficie a vigneto media per socio	0,98 ha	3,2	0,95 ha	0,0
Capacità di stoccaggio	567.833 hl	0,6	564.694 hl	0,0
N. dipendenti	351	1,1	347	1,8
Quantità vinicola venduta	252.078 hl	-0,2	252.484 hl	-0,2
Vendite in territorio nazionale	192.779 hl	-3,1	199.019 hl	0,0
Vino venduto in bottiglie da 0,75 l	68,8 %	3,3 p.ti	65,5 %	3,0 p.ti
Vino venduto in altre forme di confezionamento	20,4 %	-0,2 p.ti	20,6 %	-2,4 p.ti

* voce di spesa = media delle quantità di vino prodotte e commercializzate in hl

Le cooperative lattiero-casearie

Da sempre la produzione lattiera altoatesina è organizzata in forma cooperativa. Anche nel 2017 il latte prodotto in Alto Adige è stato quasi integralmente lavorato e commercializzato da strutture cooperative. I soci delle cooperative lattiero-casearie altoatesine hanno conferito 415.058 tonnellate di latte; 13.044 tonnellate sono state fornite da soci residenti a nord del Brennero.

È stato così registrato un aumento dei conferimenti del 2,4% rispetto all'esercizio precedente. I dati citati comprendono anche 14.036 tonnellate di latte biologico e 1.397 tonnellate di latte di capra. Le dieci cooperative hanno lavorato in proprio la materia prima. La cooperativa Latte Montagna Alto Adige Soc.agr.coop ha assorbito da sola oltre il 47% dei conferimenti complessivi (196.154 tonnellate).

Tutte le cooperative lattiero-casearie dell'Alto Adige sono associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Il numero di soci individuali delle cooperative in questione è diminuito di 64 unità, il che è in linea con la tendenza generale. La quantità mediamente conferita da ciascun socio nel 2017 è aumentata di 4,0 tonnellate e ha raggiunto un ammontare di 90,6 tonnellate. La quantità di latte trasformato in latticini è aumentata del 3,9%, portandosi a 439.560 tonnellate. La vendita all'ingrosso ha riguardato

45.011 tonnellate di latte; il dato esprime un aumento del 14,6% rispetto all'anno precedente.

Il latte conferito dai soci nel 2017 è stato oggetto di trasformazione per l'89,2%, livello leggermente diminuito rispetto all'esercizio precedente.

I prezzi di mercato si sono mantenuti in linea di massima stabili nel corso del 2017: il ricavo medio di 1,038 euro per ogni chilogrammo di latte conferito può dirsi relativamente elevato. I ricavi lordi complessivamente realizzati attraverso la vendita di latte e latticini sono aumentati del 7,5% e si sono attestati a 480,8 milioni di euro. Questo aumento va imputato all'aumento delle quantità commercializzate, oltre che al maggior valore aggiunto derivante dal notevole grado di lavorazione.

Per ogni chilogrammo di latte conferito è stato possibile pagare ai soci un prezzo di 0,50 euro (IVA esclusa), con un aumento dello 0,3% rispetto all'anno precedente. La somma totale corrisposta ai soci è ammontata a 208,2 milioni di euro e risulta aumentata, pertanto, del 2,3% rispetto all'anno precedente. Se si rapporta l'importo al numero di soci, che si è ridotto, risulta un'erogazione media di 45.708 euro per ogni socio produttore, equivalente a un incremento del 4,9% rispetto all'esercizio precedente.

Cooperative associate

1. Caseificio Montano della Val Passiria Bio, San Martino in Passiria
2. Caseificio Sesto
3. Centro Latte Bressanone, Varna
4. Cooperativa Latteria Vipiteno
5. Latte Montagna Alto Adige, Bolzano
6. Latteria Burgusio, Malles Venosta
7. Latteria Lagundo
8. Latteria Sociale Merano
9. Latteria Tre Cime - Mondo Latte, Dobbiaco
10. Südtiroler Bergziegenmilch, Bolzano

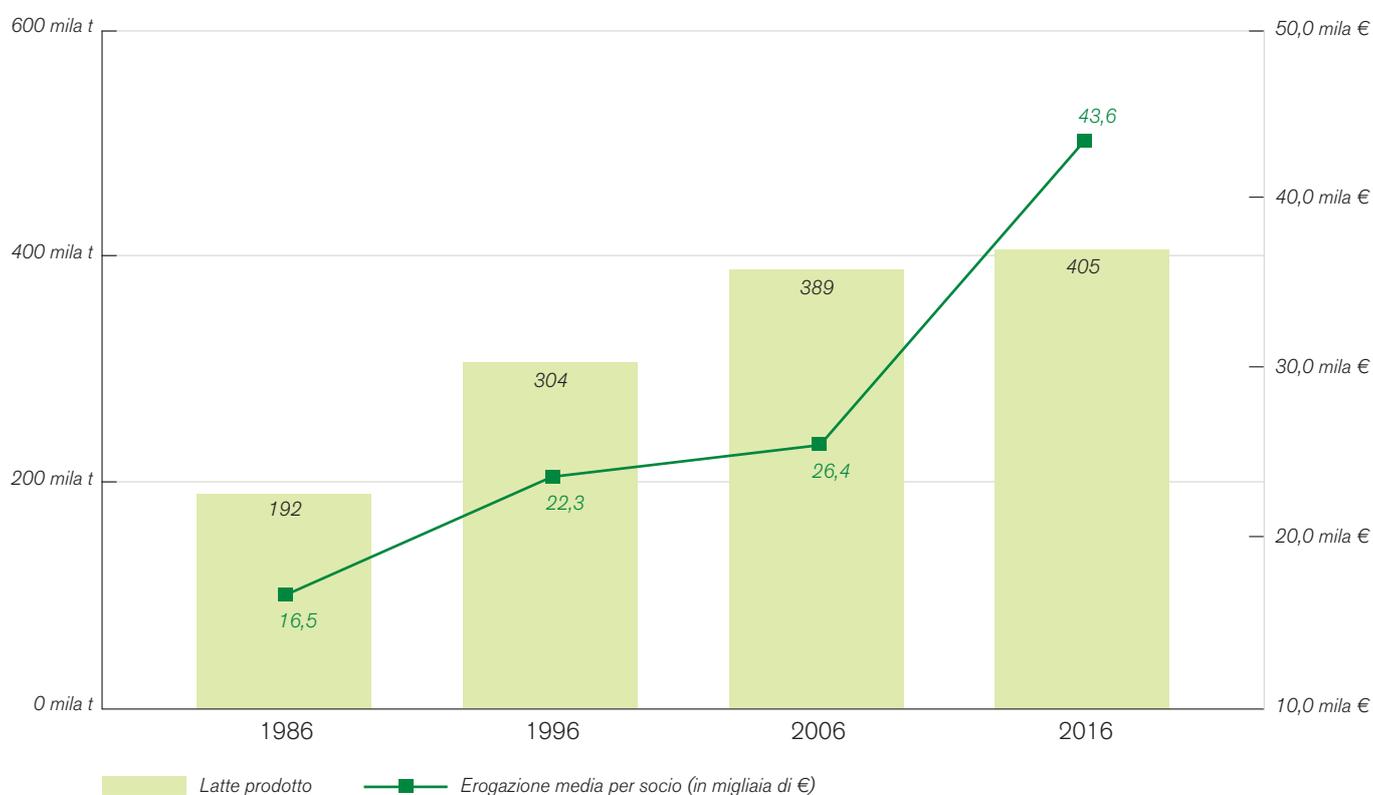
Associazioni e consorzi

Federazione Latterie Alto Adige, Bolzano



Ogni giorno nei laboratori della Federazione Latterie Alto Adige vengono analizzati circa 3.000 campioni di latte grezzo.

Andamento della produzione lattiera



Gli importi relativi agli anni precedenti al 2016 sono stati rivalutati in base ai coefficienti ISTAT con riferimento alla fine del 2016. In questo modo sono stati neutralizzati gli effetti della svalutazione monetaria intervenuta nel corso degli anni.

La quasi totalità della produzione lattiera altoatesina è oggi organizzata in forma cooperativa. Nell'arco di un trentennio la produzione delle cooperative lattiero-casearie è aumentata del 112%, mentre il prezzo medio di conferimento rivalutato riconosciuto ai soci si è accresciuto del 163%. L'aumento in termini monetari ha superato l'incremento quantitativo, il che significa che nel periodo preso in analisi il livello del prezzo di conferimento è aumentato.

Il numero dei soci, tuttavia, è in calo da anni: se nel 1980 si contavano ancora 7.245 allevatori di bestiame da latte, nel 2016 il loro numero risultava sceso a 5.005. È interessante notare che tra il 1978 e il 1993, invece, il numero era ininterrottamente salito, passando da 6.096 a 8.892. Dal 1994 c'è stata quell'inversione di tendenza che possiamo osservare tutt'oggi. Il numero degli allevatori da latte è sceso di anno in anno.

Indici e dati statistici relativi alle cooperative lattiero-casearie

Descrizione	2017	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2016	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di latte	415.058 t	2,4	405.382 t	3,7
di cui latte caprino	1.397 t	4,7	1.335 t	26,4
Acquisto di latte da terzi	42.805 t	6,8	40.091 t	18,3
Incidenza coop. socie sulla produzione totale altoatesina di latte	98,0 %	0,0 p.ti	98,0 %	0,0 p.ti
Conferimento medio di latte per socio	90,6 t	4,6	86,7 t	5,8
Produzione media di latte per vacca lattifera	6.248 kg	-1,5	6.343 kg	5,2
Quantità di latte trasformata	439.560 t	3,9	423.109 t	2,2
Quantità di latte venduta all'ingrosso	45.011 t	14,6	39.271 t	7,5
Incidenza sul totale del latte conferito:				
vendita all'ingrosso	10,8 %	1,1 p.ti	9,6 %	0,6 p.ti
latte fresco	5,1 %	-0,2 p.ti	5,3 %	0,0 p.ti
latte a lunga conservazione	7,4 %	0,4 p.ti	7,0 %	-0,4 p.ti
yogurt	36,0 %	0,4 p.ti	35,6 %	-0,5 p.ti
altri prodotti	40,8 %	-1,7 p.ti	42,5 %	0,3 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	208,2 mln. di €	2,3	203,6 mln. di €	1,8
Liquidazione media per socio	45,7 mila €	4,9	43,6 mila €	4,0
Liquidazione media per kg di latte	0,504 €	0,3	0,503 €	-1,7
Liquidazione media per vacca lattifera	3.147 €	-1,2	3.186 €	3,4
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. lattiero-casearie	289,4 mln. di €	8,3	267,2 mln. di €	7,1
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	116,3 mln. di €	5,8	110,0 mln. di €	11,1
Crediti verso clienti	84,0 mln. di €	11,7	75,2 mln. di €	5,8
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	21,2 mln. di €	-9,9	23,6 mln. di €	-4,6
Scorte	30,9 mln. di €	9,5	28,2 mln. di €	12,7
Patrimonio netto (al netto degli utili)	96,7 mln. di €	-10,1	107,5 mln. di €	0,3
Ecceденza contabile (senza versamento al fondo mutualistico)	1,8 mln. di €	-4,1	1,8 mln. di €	37,1
Finanziamenti bancari e vari	31,6 mln. di €	38,1	22,9 mln. di €	151,6
Debiti verso soci e fornitori	121,5 mln. di €	5,2	115,5 mln. di €	-1,7
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	22,5 mln. di €	31,6	17,1 mln. di €	34,5
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	17,5 %	0,7 p.ti	16,8 %	0,9 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	83,1 %	-14,6 p.ti	97,8 %	-10,5 p.ti
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	490,2 mln. di €	7,4	456,4 mln. di €	1,7
Ricavi lordi da vendita di latte e latticini	480,8 mln. di €	7,5	447,1 mln. di €	0,2
Contributi pubblici	1,9 mln. di €	16,2	1,7 mln. di €	236,2
Costi complessivi	277,7 mln. di €	14,0	243,5 mln. di €	-1,4
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6,8 mln. di €	-46,5	12,7 mln. di €	-1,3
Oneri per il personale	45,2 mln. di €	3,8	43,5 mln. di €	6,2
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di latte conferito	1,038 €	4,6	0,993 €	-4,5
Oneri complessivi medi per kg	0,599 €	10,9	0,541 €	-6,0
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	56,6 %	3,3 p.ti	53,3 %	-1,6 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di latte conferito	0,015 €	-48,0	0,028 €	-5,9
Oneri per il personale per dipendente	48,7 mila €	-0,2	48,8 mila €	1,0
4) Dati vari				
N. cooperative federate	10	-16,7	12	0,0
N. cooperative con lavorazione propria federate	10	0,0	10	0,0
N. soci delle cooperative federate alla chiusura del bilancio	4.941	-1,3	5.005	-2,4
N. medio dei soci per cooperativa	494	-1,3	501	17,1
N. complessivo vacche lattifere dei soci	66.203	3,9	63.697	-0,8
N. medio vacche lattifere per socio	14,5	6,2	13,6	0,6
N. dipendenti	927	4,0	891	5,2

Le cooperative di allevamento di bestiame



L'allevamento di bovini è un importante comparto economico in Alto Adige.

La zootecnia altoatesina è contraddistinta da una notevole molteplicità: oltre ai bovini essa comprende anche equini, suini, ovini, caprini e animali minori. In questo comparto le federazioni di allevamento di bestiame, che hanno sede nella Casa della Zootecnia a Bolzano, svolgono compiti di grande importanza, tra cui la selezione, la tenuta del libro genealogico, il controllo della produzione e il supporto in occasione di mostre e aste di bestiame ovvero nella commercializzazione in genere. Grazie alla creazione di una rete commerciale, nell'anno in rassegna le federa-

zioni zootecniche e lattiero-casearie altoatesine si sono ulteriormente avvicinate tra loro. In tal modo esse hanno posto le basi per una ancora più intensa collaborazione all'interno della Casa della Zootecnia, rendendo possibili nuove sinergie. Inoltre, in aprile 2018 la Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine e la Società Allevatori Bovini di Razza Pezzata Rossa hanno deciso di fondersi con il dichiarato intento di concentrare ulteriormente gli interessi degli allevatori di bovini.

Cooperative associate

1. BIOREGIO, Terlano
2. Federazione provinciale allevatori bovini di razza Bruna, Bolzano
3. Federazione provinciale degli allevatori di cavalli di razza Haflinger dell'Alto Adige, Bolzano
4. Federazione sudtirolese allevatori razze Bovine, Bolzano
5. Federazione zootecnica Alto Adige, Bolzano
6. Società allevatori bovini di razza Pezzata Rossa (Simmental) della provincia di Bolzano, Bolzano

7. Società cooperativa per la commercializzazione del bestiame Val Passiria, San Martino in Passiria*
8. Wipland, Campo di Trens

Associazioni e consorzi

- Associazione provinciale delle organizzazioni zootecniche, Bolzano
- Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame KOVIEH, Bolzano

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di allevamento di bestiame*

Descrizione	2017	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2016	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative federate	3	0	3	0
N. allevatori (soci di cat. A)	7.664	0,2	7.652	1,1
N. commercianti (soci di cat. B)	1.933	- 1,6	1.965	0,6
N. dipendenti	42,0	2,4	41,0	- 4,7
Totale di stato patrimoniale	11,42 mln. di €	- 5,1	12,03 mln. di €	2,5
Attività materiali	5,43 mln. di €	- 3,6	5,63 mln. di €	9,7
Patrimonio netto	8,90 mln. di €	- 0,9	8,97 mln. di €	- 0,1
Oneri per il personale	1,65 mln. di €	- 0,7	1,66 mln. di €	0,1
Oneri per il personale per dipendente	39,2 mila €	- 3,0	40,5 mila €	5,0
N. animali registrati nel libro genealogico	57.607	- 0,2	57.700	1,0
Nuove marcature	12.331	- 2,5	12.649	- 0,5
Prime inseminazioni	85.776	- 2,6	88.061	2,2
Aste di bestiame	32	- 3,0	33	0
N. capi venduti	6.515	- 6,4	6.960	- 3,1
Fatturato aste di bestiame	5,13 mln. di €	- 31,0	7,43 mln. di €	- 8,3
Quota di ammortamento	341,3 mila €	9,6	311,4 mila €	9,6
Utile/perdita	-105,1 mila €	621,8	-14,6 mila €	- 107,2

* Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine, Società Allevatori Bovini di Razza Pezzata Rossa

Cooperative di consumo e di approvvigionamento



Il numero dei soci delle cooperative di consumo è ulteriormente aumentato; nell'immagine la Cooperativa di consumo Cortaccia.

La cooperativa di consumo rappresenta una forma particolare di cooperativa tesa al commercio al dettaglio, la cui attività consiste in primo luogo nell'acquisto e nella rivendita di generi alimentari e voluttuari, oltre che di prodotti affini di uso quotidiano. Le cooperative agricole di approvvigionamento sono imprese di acquisto organizzate in cooperativa, il cui scopo consiste nel reperire in forma collettiva materie prime, sussidiarie e di consumo nonché merci e similari.

Il numero di soci delle **cooperative di consumo** è passato a 5.593 persone, riportando un progresso del 6,3%. Il fatturato è aumentato del 10,8%, il patrimonio netto ha registrato un incremento pari al 6,9%.

Rientrano nella categoria delle **cooperative di approvvigionamento** quattro cooperative agricole di approvvigionamento nonché la società d'acquisto del settore gastronomico e alberghiero HOGAST. Le quattro cooperative agricole di approvvigionamento hanno confermato i risultati dell'esercizio precedente. Il numero di soci è passato a 1.368 persone, segnando un ampliamento della base societaria del 2,7%. Il fatturato è aumentato dell'1,4%. Le cooperative di approvvigionamento hanno avuto modo di rafforzare la propria capitalizzazione, con un incremento del patrimonio netto in misura dello 0,7%.

Cooperative di approvvigionamento

1. Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia
2. Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige, Appiano
3. Famiglia cooperativa di Salorno
5. HOGAST Italien Coop., Bolzano
5. Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo, Laives

Cooperative di consumo

1. Cooperativa agricola di approvvigionamento Salorno
2. Cooperativa agricola Fiè*
3. Cooperativa di consumo Cortaccia
4. Cooperativa di consumo Lasa
5. Cooperativa di consumo Termeno
6. Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige, Valle di Casies
7. Famiglia cooperativa di Castelrotto

Cooperativa di consumo atipica

1. Genossenschaft für KVV Aktionen Pustertal – GEKA, Brunico**

* Opera come cooperativa di consumo e come cooperativa di approvvigionamento

** Cooperativa senza mutualità prevalente

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di approvvigionamento*

Descrizione	2017	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2016	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	4	0	4	0
N. soci	1.368	2,7	1.332	3,0
N. medio dipendenti	4,6	14,9	4,0	7,3
Totale aggregato stato patrimoniale	6.650 mila €	5,5	6.302 mila €	2,9
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	3.736 mila €	7,0	3.491 mila €	1,0
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	3.124 mila €	7,5	2.906 mila €	23,7
Scorte finali di merci	2.167 mila €	-34,1	3.290 mila €	7,1
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	25,70 %	-13,9 p.ti	39,59 %	1,7 p.ti
Patrimonio netto	2.634 mila €	0,7	2.616 mila €	12,6
Grado di ammortamento	16,40 %	-0,4 p.ti	16,76 %	-15,3 p.ti
Fatturato	8.432 mila €	1,4	8.311 mila €	2,6
Fatturato per dipendente	456 mila €	-11,7	516 mila €	-4,4
Oneri per il personale	596 mila €	-4,4	624 mila €	7,7
Oneri totali	1.327 mila €	-4,4	1.387 mila €	19,0
Oneri per il personale per dipendente	32 mila €	-1,7	39 mila €	0
Indice di rotazione	3,5	55,4	2,2	-5,1
Ricarico lordo	14,10 %	-2,1 p.ti	16,24 %	-0,3 p.ti
Fatturato per socio	6,2 mila €	28,5	4,8 mila €	-5,0

* Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia, Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo, Famiglia cooperativa di Salorno, Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di consumo

Descrizione	2017	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2016	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	7	0	7	0
N. soci	5.593	6,3	5.261	3,9
N. medio dipendenti	13,3	-3,2	13,7	17,7
Totale aggregato stato patrimoniale	9.343 mila €	11,6	8.369 mila €	12,1
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	8.276 mila €	5,2	7.870 mila €	11,5
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	4.579 mila €	5,7	4.332 mila €	31,9
Scorte finali di merci	2.146 mila €	3,2	2.080 mila €	6,9
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	9,85 %	-0,7 p.ti	10,58 %	0,1 p.ti
Patrimonio netto	3.403 mila €	6,9	3.185 mila €	21,0
Grado di ammortamento	44,66 %	-0,3 p.ti	44,96 %	-8,5 p.ti
Fatturato	21.776 mila €	10,8	19.659 mila €	5,9
Fatturato per dipendente	235 mila €	14,4	205 mila €	-10,0
Oneri per il personale	3.377 mila €	6,1	3.182 mila €	6,5
Oneri totali	5.060 mila €	7,4	4.710 mila €	4,6
Oneri per il personale per dipendente	36,4 mila €	9,6	33,2 mila €	-9,5
Indice di rotazione	7,9	8,1	7,3	-2,8
Ricarico lordo	30,1 %	0,8 p.ti	29,3 %	0 p.ti
Ristorni a soci	50,4 mila €	-7,4	54,5 mila €	-5,4

Le cooperative energetiche



Sempre più cooperative energetiche puntano su fonti energetiche sostenibili per la generazione di elettricità e calore; nell'immagine la Centrale termoelettrica Dobbiaco-San Candido.

Nel movimento cooperativo altoatesino è molto importante il ruolo delle cooperative energetiche, il cui compito consiste nello sfruttamento di fonti energetiche sostenibili, pulite ed economicamente convenienti. Alla fine del 2017 facevano parte della Federazione Raiffeisen 56 cooperative energetiche, forti di 17.591 soci.

Nel corso dell'esercizio in esame queste cooperative hanno dato lavoro a 145 addetti e hanno fornito energia elettrica e termica a 31.814 utenze. Nel panorama energetico altoatesino le cooperative rivestono un ruolo di primo piano.

Le 27 aziende elettriche cooperative contano 10.831

soci individuali, gestiscono centrali idroelettriche con potenza nominale complessiva pari a 48,4 megawatt (1 MW = 1.000 kW) e nel corso del 2017 hanno prodotto in tutto 218,5 gigawattora (1 GWh = 1 mln. di kWh) di energia elettrica. Rispetto ai valori record dell'esercizio precedente, la produzione risulta diminuita del 6,7%.

Il numero di clienti ha registrato un netto aumento, pari al 33,6%, portandosi a un totale di 22.010 utenze. Ciò va ricondotto essenzialmente al rilevamento della rete in Alta Val Venosta. Nel corso dell'anno la lunghezza delle reti di distribuzione delle aziende elettriche cooperative è passata a 1.775,3 km, con un aumento del 6,7%. Complessivamente, nel 2017 sono stati erogati ai consumatori finali 150,0 GWh di corrente elettrica. Ai soci delle cooperative

energetiche è stato riservato un prezzo particolarmente favorevole. La vendita di energia ai consumatori finali ha fruttato nel 2017 ricavi per 17,9 milioni di euro, per una media di 11,9 centesimi di euro al kWh.

Nell'esercizio in rassegna la Società cooperativa Teleriscaldamento Sciaves è stata assorbita dalla Teleriscaldamento Naz-Sciaves S.r.l. Le rimanenti 21 cooperative di teleriscaldamento, di cui facevano parte a fine anno 6.349 soci individuali, hanno prodotto nel corso del 2017 complessivamente 378,9 GWh di energia termica utilizzando biomassa, biogas e olio vegetale. La potenza termica installata degli impianti a biomassa ammonta a 115,6 MW e la lunghezza complessiva delle condotte è pari a 404 km. Nel 2017 le centrali di teleriscaldamento hanno fornito a 9.804 utenti 277,8 GWh di energia termica. I ricavi sono aumentati del 5,1% e hanno raggiunto 30,9 milioni di euro. Il prezzo medio di vendita agli utenti era pari a 8,9 centesimi di euro per kWh (al netto di IVA) e risulta quindi aumentato dell'1,1%. Grazie all'utilizzo di materie prime alternative per la produzione di energia, gli acquirenti hanno usufruito della detrazione di 2,19 centesimi di euro relativi alla cosiddetta carbon tax. Nel complesso, per generare l'energia necessaria le centrali di teleriscaldamento hanno impiegato 614.783 metri steri di cippato. Il prezzo medio di acquisto del cippato era pari a 19,2 euro per metro stereo.

Da anni alcune centrali di teleriscaldamento producono anche corrente elettrica mediante impianti ORC, per mezzo di piccoli impianti per la gassificazione del legno e con impianti fotovoltaici. La relativa potenza elettrica installata

è pari a 11,5 MW e l'energia elettrica prodotta nel 2017 per mezzo di tali tecnologie ha raggiunto 51,2 GWh.

Otto sono le cooperative produttrici di biogas; a queste aderiscono 411 soci individuali. Il biogas, ottenuto soprattutto dal liquame, viene utilizzato per produrre energia elettrica e termica mediante impianti di cogenerazione.

Cooperative associate

1. Agrarenergie Terenten, Terento
2. Aldeiner landwirtschaftliche Erzeugergenossenschaft, Aldino
3. Azienda elettrica Casies
4. Azienda elettrica Kalmtal, San Martino in Passiria*
5. Azienda elettrica La Valle*
6. Azienda elettrica Versciaco-Prato alla Drava, San Candido
7. Azienda energetica Falzes
8. Azienda energetica Funes
9. Azienda energetica Oberland-Rojenbach, Curon Venosta*
10. Azienda energetica Prato
11. Bioenergie cooperativa St. Valentin, Curon Venosta*
12. Bioenergie Termocentrale Renon*
13. BIOENERGIE, San Lorenzo di Sebato
14. Biogas Genossenschaft Prad, Prato allo Stelvio
15. BOKRAFT Rasen-Antholz, Anterselva
16. Centrale elettrica Ahrntal, Valle Aurina

17. Centrale elettrica Fleres, Brennero
 18. Centrale elettrica Valtina, San Leonardo in Passiria
 19. Consorzio elettrico Pennes, Sarentino
 20. Consorzio energetico Val Venosta, Silandro
 21. Cooperativa agricola Sluderno
 22. Cooperativa BIOWATT – Taufers, Campo Tures*
 23. Cooperativa di energia Solda
 24. Cooperativa elettrica San Elena, San Pancrazio
 25. Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante
 26. Cooperativa promozionale Ultimo
 27. Energia e ambiente Passiria, San Leonardo in Passiria
 28. Energia e teleriscaldamento Obereggen, Nova Ponente
 29. Energiegenossenschaft Klerant, Bressanone
 30. EUM azienda energetica e per l'ambiente Moso in Passiria
 31. E-Werk Lüsen, Luson
 32. Fonti energetiche Valles
 33. Impianti Bio-Energia Slingia, Malles
 34. Laaser-Eyrser-Energiegenossenschaft, Lasa
 35. Schluderns-Glurns Energie, Sluderno
 36. Società cooperativa azienda elettrica di Monguelfo
 37. Società cooperativa azienda elettrica Stelvio
 38. Società cooperativa bioenergia Resia, Curon Venosta*
 39. Società cooperativa Cantuccio, Campo Tures*
 40. Società cooperativa centrale termica Velturno
 41. Società cooperativa di energia Mules, Campo di Trens
 42. Società cooperativa elettrica Gomion, San Leonardo in Passiria*
 43. Società cooperativa elettrica Rio Lagundo
 44. Società cooperativa elettrica Valgiovio, Racines*
 45. Società cooperativa energetica Albes, Bressanone*
 46. Società cooperativa energetica Laces
 47. Società cooperativa energetica San Martino-Valdurna, Sarentino*
 48. Società cooperativa energia Rasun Anterselva*
 49. Società cooperativa Energie Vintl, Vandoies
 50. Società cooperativa teleriscaldamento Sarentino
 51. Società cooperativa termocentrale Anterselva, Rasun-Anterselva
 52. Teleriscaldamento Colle Isarco, Brennero
 53. Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa, Monguelfo-Tesido
 54. Teleriscaldamento termo-elettrico a biomassa Dobbiaco-San Candido, Dobbiaco
 55. Teleriscaldamento Tiso, Funes*
 56. Wärme- und Energiegenossenschaft Ahrntal, Valle Aurina
- Federazione*
SEV DATA (Unione dell'Energia Alto Adige), Bolzano
- * Cooperativa senza mutualità prevalente

Indici e dati statistici relativi alle cooperative energetiche

Descrizione	2017	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2016	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative energetiche associate	56	-1,8	57	-1,7
N. soci	17.591	7,3	16.390	4,8
N. dipendenti	145	7,4	135	-1,5
Cooperative elettriche				
Potenza nominale centrali idroelettriche	48,4 MW	-1,6	49,2 MW	10,1
Lunghezza reti di distribuzione	1.775,3 km	6,7	1.663,2 km	50,8
N. utenti	22.010	33,6	16.480	10,2
Totale potenza di allacciamento utenti	160,1 MW	13,1	141,6 MW	12,3
Consumo medio annuo di energia elettrica per utente	6.816 kWh	-13,6	7.887 kWh	-4,9
Produzione energetica da energia idrica	218,5 GWh	-6,7	234,1 GWh	-4,2
Totale energia elettrica venduta a utenti finali	150,0 GWh	15,4	130,0 GWh	4,8
Ricavi da vendita di energia elettrica a utenti finali	17,9 mln. di €	31,6	13,6 mln. di €	10,6
Ricavo medio da vendita di energia elettrica a utenti finali (per kWh)	11,9 cent. di €	13,3	10,5 cent. di €	6,1
Vendita di energia elettrica a soci	120,3 GWh	8,4	111,0 GWh	6,2
Vendita energia elettrica a non soci	29,7 GWh	56,3	19,0 GWh	-2,6
Incidenza energia venduta a soci su energia complessiva venduta a utenti finali	80,2 %	-6,1	85,4 %	1,3
Cooperative di teleriscaldamento				
Potenza termica nominale biomassa, biogas e olio vegetale	115,6 MW	-2,0	117,9 MW	-1,5
Lunghezza condotte teleriscaldamento	404,0 km	3,5	390,4 km	-1,0
N. utenti calore	9.804	3,2	9.502	1,8
Totale potenza di allacciamento utenti calore	255,1 MW	1,6	251,1 MW	-1,5
Consumo medio annuo di calore per utente	28.331 kWh	0,9	28.078 kWh	1,5
Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale	378,9 GWh	3,6	365,6 GWh	2,1
Vendita di energia termica a utenti	277,8 GWh	4,1	266,8 GWh	3,3
Ricavi da vendita di energia termica a utenti	30,9 mln. di €	5,1	29,4 mln. di €	3,9
Prezzo medio dell'energia termica per kWh (al netto di IVA)	8,9 cent. di €	1,1	8,8 cent. di €	0,0
Impiego di combustibile cippato	614.783 mrs	1,0	608.570 mrs	-0,4
Costo del combustibile cippato	11,8 mln. di €	0	11,8 mln. di €	-5,6
Prezzo medio del cippato (per metro stero)	19,2 €	-1,0	19,4 €	-4,9
Potenza elettrica nominale impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	11,5 MW	0	11,5 MW	-8,0
Energia ricavata da impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	51,2 GWh	-8,9	56,2 GWh	8,7

Le cooperative di gestione dell'acqua (acqua potabile e per l'irrigazione)



Il miglioramento continuo dei sistemi di irrigazione è alla base di un'agricoltura di successo.

Cooperative associate

1. Acquedotto cooperativa Castelrotto
2. Acquedotto cooperativa di Fiè allo Sciliar
3. Acquedotto società cooperativa NEPTUNIA Siusi, Castelrotto
4. Consorzio elettrico e di acqua potabile San Stefano, San Lorenzo di Sebato*
5. Consorzio per l'acqua potabile Prissiano, Tesimo
6. Cooperativa acqua potabile San Michele - Appiano
7. Cooperativa acquedotto - Cornaiano-Colterenzio, Appiano
8. Cooperativa d'irrigazione di Lazfons/Velturmo, Velturmo*
9. Cooperativa d'irrigazione di Sciaves, Naz-Sciaves
10. Cooperativa per l'acqua potabile di San Costantino di Fiè
11. Cooperativa per l'acqua potabile Missiano-Riva di Sotto, Appiano
12. Cooperativa per l'acqua potabile Terlano
13. Società cooperativa acquedotto Laion/Villa, Laion*
14. Società cooperativa per utenti d'acqua potabile Eores, Bressanone
15. Trinkwasser-Genossenschaft St. Pauls/Berg, Appiano

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Le cooperative edilizie e di parcheggio



Le cooperative edilizie consentono a molte famiglie altoatesine di avere una casa di proprietà.

Cooperative associate

1. Cooperativa edilizia AURUM, Ora
2. Cooperativa edilizia Badl, Appiano
3. Cooperativa edilizia BAUEN IN STEGEN, Brunico
4. Cooperativa edilizia Castelrotto
5. Cooperativa edilizia Curveies, Selva di Valgardena
6. Cooperativa edilizia Diana, Brunico
7. Cooperativa edilizia EHRENREICH, Falzes
8. Cooperativa edilizia Georgsturm, Caldaro
9. Cooperativa edilizia Gries 2, Bolzano
10. Cooperativa edilizia Gries, Bolzano
11. Cooperativa edilizia HUEBER2015, Sarentino
12. Cooperativa edilizia Karblick, Bressanone
13. Cooperativa edilizia L.I.S., Brunico
14. Cooperativa edilizia Mesnerwies,
Cornedo all'Isarco
15. Cooperativa edilizia Naturno
16. Cooperativa edilizia Nova Domus, Terlano
17. Cooperativa edilizia Ortholm, Sarentino
18. Cooperativa edilizia Prati Gries, Bolzano
19. Cooperativa edilizia Pstosser Bühl,
Cornedo all'Isarco
20. Cooperativa edilizia Pulserwaldele, Fiè allo Sciliar
21. Cooperativa edilizia RIEDLWEG., Brunico
22. Cooperativa edilizia Sondockor, Gargazzone
23. Cooperativa edilizia SONNBLICK, Falzes
24. Cooperativa edilizia St. Anton, Caldaro
25. Cooperativa edilizia Tschomper, Merano
26. Cooperativa edilizia Weinberg Raas, Naz-Sciaves
27. Cooperativa edilizia Wolke07, Bolzano
28. Genossenschaft Tiefgarage Weber Tyrol, Appiano
29. Opera di edilizia sociale San Albinus,
Bressanone
30. Società cooperativa edilizia Schoaders,
Bressanone

Le cooperative di gestione di asili per l'infanzia e di centri culturali



Sono numerosi gli eventi formativi e culturali organizzati dalle cooperative di gestione di centri culturali; nell'immagine il Centro di formazione Castel Coldrano.

Cooperative associate

1. Asilo infantile e casa culturale di Prissiano, Tesimo*
2. Asilo infantile Johann Gamper, Andriano
3. Asilo infantile Vilpiano, Terlano
4. Cooperativa San Quirino, Bolzano*
5. Gemeinschaft Maria Heim/Neustift, Bolzano*
6. Genossenschaft Deutscher Kindergarten und Kulturheim Leifers, Laives*
7. Genossenschaft Haus Unterland und Kindergarten, Egna*
8. Genossenschaft Waltherhaus, Bolzano
9. Heinrich von Stuck, Brunico*
10. Kindertagenossenschaft St. Gertraud, Bolzano*
11. Kulturhausgenossenschaft Branzoll, Bronzolo
12. Scuola materna Settequerce, Terlano
13. Società cooperativa Oswald von Wolkenstein, Castelrotto*

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Le cooperative sociali

Le cooperative sociali stanno assumendo sempre maggiore importanza come fornitori di servizi irrinunciabili. I notevoli cambiamenti che hanno interessato il contesto socioeconomico in generale e il mercato del lavoro in particolare hanno posto sempre più in primo piano le esigenze di natura sociale e le sfide connesse. In questo campo offrono supporto concreto le cooperative sociali. Queste promuovono, nell'interesse della collettività, lo sviluppo umano ovvero l'integrazione di soggetti socialmente svantaggiati. In tal modo esse svolgono servizi preziosi per la nostra comunità.

Vi sono due categorie di cooperative sociali:

Tipo A: erogano prestazioni a contenuto sociosanitario, culturale ed educativo.

Tipo B: svolgono le più svariate attività (agricoltura, industria, commercio e servizi) con l'obiettivo di inserire nel mondo lavorativo le persone con disagio sociale, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori operanti nella cooperativa.



Cresce continuamente l'importanza delle cooperative sociali; nell'immagine la cooperativa sociale Vinzenzheim di Silandro.

Tra le nuove entrate nella Federazione Cooperative Raiffeisen vanno richiamate per il 2017 le cooperative sociali "SIAA" e "SPIRIT", oltre alla cooperativa sociale "Weltladen Klausen". Una cooperativa sociale è stata cancellata in seguito a liquidazione, mentre una è stata incorporata in un'altra cooperativa sociale. Al 31.12.2017 facevano quindi parte della Federazione Cooperative Raiffeisen 25 cooperative sociali.

A dispetto del difficile quadro economico generale, nell'esercizio in rassegna le cooperative sociali sono riuscite ad affermarsi relativamente bene. A fine 2017 il totale attivo ammontava complessivamente a 36 milioni di euro, contro i 32 milioni di euro evidenziati dai bilanci dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto è aumentato da 18,4 milioni di euro del 2016 a 19,7 milioni di euro. Nell'esercizio 2017 queste cooperative hanno realizzato un fatturato complessivo di 25,2 milioni di euro, con un incremento dell'11,4% rispetto all'esercizio precedente.

Le cooperative sociali hanno dato lavoro nel 2017 a ben 706 persone. 2.288 persone hanno sostenuto queste cooperative associandosi alle stesse.

Cooperative associate

1. Betreuungsteam Sozialgenossenschaft, Val di Vizze
2. Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale, Brunico
3. Cooperativa sociale - Die Kinderfreunde Südtirol, Brunico
4. Cooperativa sociale Coccinella, Bolzano
5. Cooperativa sociale Lebenshilfe, Egna
6. Cooperativa sociale Mutter Teresa, Monguelfo-Tesido
7. Cooperativa sociale SIAA, Bolzano
8. Cooperativa sociale Tagesmütter, Bolzano
9. Cooperativa sociale Villa Carolina Pro Senectute, Merano
10. EOS cooperativa sociale, Brunico
11. HANDICAR - Service per persone con handicap cooperativa sociale, Bolzano
12. humanitas24 cooperativa sociale, Bolzano
13. INCLUDE+ cooperativa sociale, Bressanone
14. Mit Bäuerinnen lernen - wachsen – leben – cooperativa sociale, Bolzano
15. Promos società cooperativa sociale ONLUS, Bolzano
16. Residenza per anziani EDEN, Merano
17. Società cooperativa sociale Zentrum Tau, Appiano
18. Sozialgenossenschaft FRITZ, Campo di Trens
19. Sozialgenossenschaft SPIRIT, Merano
20. Sozialgenossenschaft Vinzenzheim Schlanders, Silandro
21. Sozialgenossenschaft Zum Heiligen Vinzenz, Bolzano
22. Vergiss mein nicht Sozialgenossenschaft, Brunico
23. Welfare Bolzano consorzio cooperativa sociale, Bolzano
24. Weltladen Klausen - società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Chiusa
25. Weltladen Latsch - cooperativa sociale O.N.L.U.S., Laces

Le altre cooperative



Le attività delle altre cooperative sono molto varie.

Cooperative associate

1. A.A.G.E.R. cooperativa di coltivazione e di vendita di prodotti agricoli, Renon
2. Accademia tessile europea, Bolzano
3. Albergatori e pubblici esercenti service, Bolzano
4. Associazione affittacamere appartamenti turistici Alto Adige, Bolzano
5. Associazione turistica Val Casies - Monguelfo - Tesido, Valle di Casies
6. Associazione turistica Val d'Ultimo/Proves, Ultimo
7. Belvita Alpenwellness, Bressanone
8. C Plus Arbeitergenossenschaft, Bolzano
9. CAR sharing Südtirol - Alto Adige cooperativa consortile, Bolzano*
10. CCS INTERSALES - Sales & marketing going global, Bolzano
11. Comitato Marketing Città Brunico
12. Consorzio garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese della provincia di Bolzano, Bolzano
13. Consorzio sudtirolese macchine vinicole, Naturno
14. Consorzio Turistico Alpe di Siusi, Fiè allo Sciliar*
15. Consorzio turistico Plan de Corones, Brunico
16. Cooperativa dei vigili del fuoco dell'Alto Adige, Terlano*
17. Cooperativa di servizio taxi Bolzano

18. COOPERATIVA LA VAL, La Valle
19. Cooperativa Lebenskompass impresa sociale, Vipiteno
20. Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione, Prato allo Stelvio*
21. Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B, Martello*
22. Cooperativa Schloss Goldrain, Laces*
23. CSA - cooperativa soccorso Alto Adige - impresa sociale - ONLUS, Bolzano
24. Curatorio castello di Castebello, Castebello-Ciardes*
25. Dorflift Deutschnofen, Nova Ponente
26. eisacktalWein, Bressanone
27. Emporium, Bolzano
28. EOS Genossenschaft für Entwicklung, Orientierung und Solidarität, Brunico*
29. Ex libris, Bolzano
30. Gaidnerbach-Genossenschaft Andrian, Andriano
31. Genossenschaft ARGE-Rodeneck, Rodengo
32. HOLKA, Moso in Passiria
33. Jugendhaus Dr. Josef Noldin - AFRA, Salorno*
34. Kellerei Algund, Merano*
35. Kuratorium Schloss Prösels, Fiè allo Sciliar*
36. LTS, Bolzano*
37. Marmor Plus - Società cooperativa per l'incremento del valore aggiunto del marmo di Lasa
38. Mutual Help società di mutuo soccorso, Bolzano
39. SBZ - centro sudtirolese di formazione, Bolzano*
40. Società cooperativa Abitare nella Terza Età, Bolzano
41. Società cooperativa degli artigiani atesini, Bolzano*
42. Società cooperativa dei privati erogatori di prestazioni sanitarie, Bolzano
43. Società cooperativa economica Chiusa
44. Società cooperativa per la formazione SBB, Bolzano
45. Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Sarentino
46. Società cooperativa taxista di Merano
47. Società cooperativa Tschaufferhof, Meltina
48. Società cooperativa unioni agricoltori e coltivatori diretti sudtirolesi, Bolzano
49. Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco, Vipiteno*
50. Sport cooperativa Renon, Renon
51. Südtiroler Kinderdorf società cooperativa Onlus, Bressanone*
52. Tischlerei Passeier, San Martino in Passiria*
53. Unione segherie Alto Adige, Bolzano
54. Università popolare urania meran, Merano
55. Zentrum Narrativ, Bressanone

* Cooperativa senza mutualità prevalente

Le altre cooperative agricole

Cooperative associate

1. Agrarcenter Gsies, Valle di Casies
2. Consorzio vivaisti frutticoli altoatesini, Ora
3. Consulenza per l'agricoltura montana, Bolzano
4. Cooperativa Alpenrose, San Martino in Badia
5. Cooperativa distrettuale di Brunico
6. ERBE - Cooperativa di gestione e produzione, Merano
7. Landwirtschaftliche Genossenschaft Tarsch, Laces
8. Società agricola cooperativa Schlernhof, Castelrotto
9. VIBERG - Cooperativa di gestione e produzione della Val Venosta, Merano
10. Vinschger Bauernladen, Castelbello-Ciardes
11. Vivai Griba, Terlano

Associazioni, federazioni e consorzi

Cooperative associate

1. Associazione provinciale delle organizzazioni Zootecniche altoatesine, Bolzano
2. Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame KOVIEH, Bolzano
3. Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano, Bolzano
4. Consorzio delle cantine produttori altoatesine, Bolzano
5. Consorzio per acquisti collettivi, Plaus
6. Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole del Burgraviato, Merano
7. Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole, Termeno
8. Federazione Latterie Alto Adige, Bolzano
9. FROM - società agricola cooperativa, Terlano
10. SEV DATA (Unione dell'Energia Alto Adige), Bolzano
11. VI.P, Laces
12. Viticoltori Alto Adige, Appiano
13. VOG - Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto, Terlano
14. VOG PRODUCTS, Laives

Gli enti senza obbligo di revisione

Cooperative associate

1. Alpenbank Spa, Innsbruck
2. Arche im KVV, Bolzano
3. Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige, Bolzano
4. Associazione donne evangeliche di Merano
5. Associazione fondazione cuore Alto Adige, Tesimo
6. Associazione nazionale allevatori bovini di razza Grigio Alpina, Bolzano
7. Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terlano
8. Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa, Bolzano
9. Centro di consulenza per la fruttiviteicoltura dell'Alto Adige, Lana
10. Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
11. Consorzio di miglioramento fondiario paludi di Terlano
12. Consorzio formaggio Stelvio, Bolzano
13. Consorzio innovazione varietale Alto Adige, Terlano
14. Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
15. Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
16. Controllo qualità Alto Adige, Terlano
17. ERKABE Srl, Brunico
18. Gastro-Pool Italien Srl, Bolzano
19. Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
20. Istituto sudtirolese dei gruppi etnici, Bolzano
21. Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
22. RK Leasing Srl, Bolzano
23. Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano
24. Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terlano
25. Vini Alto Adige, Bolzano
26. Volkshochschule Südtirol, Bolzano
27. Wechselseitiger Krankenbeistandsverein der RGO, Bolzano



OLYMPIA
CPD3212T

456.00 *
898 797.00 *
4 561.00 -

459700

AP02546



Il rendiconto annuale

Si premette che nella riunione del 17 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il seguente progetto di bilancio all'approvazione dell'Assemblea generale. Lo stesso è stato in seguito trasmesso, assieme alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, al Collegio sindacale per la verifica di sua competenza, effettuata nella riunione del 26 aprile 2018. Ai sensi dell'art. 2429 c.c. sono

stati depositati presso la sede della Federazione, affinché i soci ne potessero prendere visione, i seguenti documenti: il presente progetto di bilancio con la nota integrativa, i bilanci integrali delle società controllate, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi alle società collegate, il bilancio consolidato e la relazione dei sindaci.

1. Bilancio al 31.12.2017

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	949	2.949
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	949	2.949
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.175.679	1.413.546
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	248.360
Totale immobilizzazioni immateriali	2.181.679	1.661.906
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	18.682.531	19.301.973
2) Impianti e macchinario	3.133.918	4.096.610
4) Altri beni	520.600	554.180
Totale immobilizzazioni materiali	22.337.049	23.952.763
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.166.625	2.378.625
b) imprese collegate	30.987.764	31.487.764
d-bis) altre imprese	4.438.547	4.438.547
Totale partecipazioni	40.592.936	38.304.936
2) Crediti		
d-bis) verso altri	2.000.000	2.000.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.000.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.592.936	40.304.936
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.111.664	65.919.605
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.856	10.981
4) Prodotti finiti e merci	682.646	359.129
5) Acconti	84.535	42.670
Totale rimanenze	776.037	412.780
II Crediti		
1) verso clienti	8.253.173	9.476.669
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.253.173	9.476.669
2) verso imprese controllate	90.554	288.963
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	90.554	288.963
3) verso imprese collegate	27.695	8.043
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	27.695	8.043
5-bis) Crediti tributari	1.778.214	1.017.498
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.134.141	373.425
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	644.073	644.073
5-ter) Imposte anticipate	118.758	92.477
5-quater) verso altri	1.428.410	1.643.621
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.419.552	1.643.621
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.858	
Totale crediti	11.696.804	12.527.271
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.059.669	1.393.237
3) Danaro e valori in cassa	6.949	10.378
Totale disponibilità liquide	1.066.618	1.403.615
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.539.459	14.343.666
D) Ratei e risconti	770.177	686.470
TOTALE ATTIVO	81.422.249	80.952.690

PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto	53.549.993	52.194.481
I	Capitale	359.500	377.000
III	Riserve di rivalutazione	1.072.933	1.072.933
IV	Riserva legale	12.023.048	11.688.609
V	Riserve statutarie	38.688.054	37.941.138
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	2	2
	Totale altre riserve	2	2
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.406.456	1.114.799
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	53.549.993	52.194.481
B)	Fondi per rischi e oneri		
4)	altri	1.919.291	31.577
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	1.919.291	31.577
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.789.349	2.973.301
D)	Debiti		
4)	Debiti verso banche	14.224.537	15.864.104
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.489.695	1.974.442
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.734.842	13.889.662
6)	Acconti	5.129	5.594
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.129	5.594
7)	Debiti verso fornitori	3.486.541	3.777.465
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.486.541	3.777.465
9)	Debiti verso imprese controllate	251.477	48.213
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	251.477	48.213
10)	Debiti verso imprese collegate		40.776
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		40.776
12)	Debiti tributari	747.102	1.493.514
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	747.102	1.493.514
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.535.764	1.520.448
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.535.764	1.520.448
14)	Altri Debiti	2.913.066	2.981.225
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.905.758	2.981.225
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.308	
	TOTALE DEBITI (D)	23.163.616	25.731.339
E)	Ratei e risconti		21.992
	TOTALE PASSIVO	81.422.249	80.952.690

Conto economico ordinario

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.442.205	47.454.035
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	323.517	37.430
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.620	57.236
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.542.982	3.132.513
Altri	1.845.151	1.564.978
Totale altri ricavi e proventi	4.388.133	4.697.491
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	52.175.475	52.246.192
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.094.681	2.816.000
7) per servizi	15.387.726	15.256.151
8) per godimento di beni di terzi	356.381	413.848
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	18.132.250	18.404.570
b) Oneri sociali	4.461.796	4.543.804
c) Trattamento di fine rapporto	68.118	65.955
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.128.811	2.145.759
e) Altri costi	1.107.754	389.407
Totale costi per il personale	25.898.729	25.549.495
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.443.976	1.456.074
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.007.932	2.367.295
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.520	8.533
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.467.428	3.831.902
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.124	(1.394)
12) Accantonamenti per rischi	1.075.812	
14) Oneri diversi di gestione	1.078.022	1.201.435
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.360.903	49.067.437
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.814.572	3.178.755
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	389.900	139.900
da imprese collegate		125.000
Altri	59.124	39.766
Totale proventi da partecipazioni	449.024	304.666
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	99.145	110.099
Totale proventi diversi dai precedenti	99.145	110.099
Totale altri proventi finanziari	99.145	110.099
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(319.512)	(411.705)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(319.512)	(411.705)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(32)	(226)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17BIS)	228.625	2.834
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		1.410.000
Totale svalutazioni		1.410.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)		(1.410.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	2.043.197	1.771.589
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	663.023	671.731
Imposte differite e anticipate	(26.282)	(14.941)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	636.741	656.790
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.406.456	1.114.799

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.406.456	1.114.799
Imposte sul reddito	636.741	656.790
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	220.367 (449.024)	301.606 (304.666)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.814.540	1.768.529
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.940.934	70.898
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.451.908	3.823.369
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.410.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.392.842	5.304.267
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.207.382	7.072.796
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(363.257)	(36.914)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.402.253	357.423
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(128.436)	268.240
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(83.707)	383.114
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.992)	(19.130)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.432.221)	(1.128.712)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(627.360)	(175.979)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.580.022	6.896.817
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(200.368)	(288.504)
(Imposte sul reddito pagate)	(596.025)	(453.873)
Dividendi incassati	449.024	304.666
(Utilizzo dei fondi)	(237.172)	(3.511.786)
Altri incassi/(pagamenti)	(33.444)	
Totale altre rettifiche	(617.985)	(3.949.497)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	5.962.037	2.947.320
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.140.417)	(1.476.490)
Disinvestimenti	748.199	21.740
Immobilizzazioni immateriali Investimenti	(1.963.749)	(1.112.794)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(2.288.000)	(70.859)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(4.643.967)	(2.638.403)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(252)	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.639.314)	3.500.000 (4.624.108)
Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(15.501)	500
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.655.067)	(1.123.608)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(336.997)	(814.691)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.393.237	2.212.701
Danaro e valori in cassa	10.378	5.605
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.403.615	2.218.306
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.059.669	1.393.237
Danaro e valori in cassa	6.949	10.378
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.066.618	1.403.615
Differenza di quadratura		

2. Nota integrativa

Parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	2.949	(2.000)	949
TOTALE	2.949	(2.000)	949

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	33,33%
Software base, software applicativo per settori e licenze	20%
Software applicativo AX	10% , 20%
Licenze e diritti simili	50%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.72/83	143.633
Leggi n. 408/90 e 413/91	917.503
impianti e macchinario	
Legge n.72/83	11.797

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che i terreni non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono stati valutati ai sensi del principio contabile OIC nr. 21.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.413.546	248.360	1.661.906
Valore di bilancio	1.413.546	248.360	1.661.906
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.241.497	396.231	2.637.728
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(35.388)	(638.591)	(673.979)
Ammortamento dell'esercizio	(1.443.976)		(1.443.976)
TOTALE VARIAZIONI	762.133	(242.360)	519.773
Valore di fine esercizio			
Costo	2.175.679	6.000	2.181.679
Valore di bilancio	2.175.679	6.000	2.181.679

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.302.800	13.115.560	2.334.045	42.752.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.000.827)	(9.018.950)	(1.779.865)	(18.799.642)
Valore di bilancio	19.301.973	4.096.610	554.180	23.952.763
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		983.255	157.162	1.140.417
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(703.468)	(44.731)	(748.199)
Ammortamento dell'esercizio	(619.442)	(1.242.480)	(146.010)	(2.007.932)
TOTALE VARIAZIONI	(619.442)	(962.693)	(33.579)	(1.615.714)
Valore di fine esercizio				
Costo	27.302.800	13.395.347	2.446.476	43.144.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.620.269)	(10.261.430)	(1.925.875)	(20.807.574)
Valore di bilancio	18.682.531	3.133.918	520.600	22.337.049

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.378.625	32.897.764	4.438.547	39.714.936
Svalutazioni		(1.410.000)		(1.410.000)
Valore di bilancio	2.378.625	31.487.764	4.438.547	38.304.936
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.288.000			2.288.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	500.000	(500.000)		
TOTALE VARIAZIONI	2.788.000	(500.000)		2.288.000
Valore di fine esercizio				
Costo	5.166.625	32.397.764	4.438.547	42.002.936
Svalutazioni		(1.410.000)		(1.410.000)
Valore di bilancio	5.166.625	30.987.764	4.438.547	40.592.936

Nell'esercizio 2017 la partecipazione alla società RUN SPA è stata aumentata dal 50% al 100%. Il 50% delle azioni sono state acquistate dalla Cassa di Risparmio di Bolzano al prezzo di 2.288.000 euro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.000.000	2.000.000	2.000.000
TOTALE	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Con riferimento alla società Raiffeisen Mutualitätsfonds Spa, si tratta di una società per azioni costituita ai sensi dell'art. 11 e 12 della Legge N. 59 del 31.1.1992. Si tratta di una partecipazione particolare, in quanto la quota di patrimonio netto che dovesse in futuro avanzare al termine di una eventuale procedura di liquidazione verrebbe trasferita non ai soci ma alla regione Trentino-Alto Adige come previsto dalla Legge N. 59/92.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.	Bolzano	00545140212	120.000		10.834.728	119.400	99,500	119.400
Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l.	Bolzano	01406850212	1.550.000	1.574.734	10.375.187	7.257.443	69,950	1.084.225
Raiffeisen OnLine S.r.l.	Bolzano	01669060210	2.300.000	603.173	3.645.357	1.862.300	51,087	1.175.000
Raising Unified Network S.p.A.	Bolzano	02254110212	1.000.000	748.139	5.286.378	5.286.378	100,000	2.788.000
TOTALE								5.166.625

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 i consigli di amministrazione di Assimoco S.p.A. e Finassimoco S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione, il quale prevede la fusione inversa tra le due società. Come valore di concambio si è optato per un valore per azione superiore a quello utilizzato nel bilancio della Federazione Raiffeisen. Pertanto può essere mantenuto il valore contabilizzato per la partecipazione in Finassimoco Spa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FinAssimoco S.p.A.	Segrate (MI)	03250760588	138.300.000	2.564.393	104.315.184	26.619.357	25,518	30.887.764
Mutual Help Società di mutuo soccorso	Bolzano	94107200217	210.150		359.778	171.201	47,585	100.000
TOTALE								30.987.764

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Milano	2.000.000	2.000.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.981	(2.125)	8.856
Prodotti finiti e merci	359.129	323.517	682.646
Acconti	42.670	41.865	84.535
TOTALE	412.780	363.257	776.037

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La clientela della Federazione Raiffeisen è costituita da soggetti economicamente sani e stabili, e non ci attende pertanto alcuna perdita su crediti. Per crediti da cessioni di beni o servizi dove è stata operata comunque una svalutazione, essa va intesa come effettuata in via prudenziale.

Le svalutazioni su crediti sono state portate nell'esercizio 2017 a euro 239.126, con un incremento quindi di euro 15.520. Tale accantonamento corrisponde ad una quota del 2,82% dell'importo totale dei crediti contabilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	9.476.669	(1.223.496)	8.253.173	8.253.173	
Crediti verso imprese controllate	288.963	(198.409)	90.554	90.554	
Crediti verso imprese collegate	8.043	19.652	27.695	27.695	
Crediti tributari	1.017.498	760.716	1.778.214	1.134.141	644.073
Imposte anticipate	92.477	26.281	118.758		
Crediti verso altri	1.643.621	(215.211)	1.428.410	1.419.552	8.858
TOTALE	12.527.271	(830.467)	11.696.804	10.925.115	652.931

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Alto Adige	6.952.839	90.554	27.695			1.203.356	8.274.444
Resto d'Italia	1.300.178			1.758.662	118.758	218.634	3.396.232
Esteri	156			19.552		6.420	26.128
TOTALE	8.253.173	90.554	27.695	1.778.214	118.758	1.428.410	11.696.804

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 9 CC si dà evidenza delle disponibilità liquide vincolate: si tratta nel caso specifico di un conto di edilizia agevolata presso la Cassa Centrale Raiffeisen, avente un saldo al 31.12.2017 di 100.251 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.393.237	(333.568)	1.059.669
Danaro e valori in cassa	10.378	(3.429)	6.949
TOTALE	1.403.615	(336.997)	1.066.618

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	40.336	(279)	40.057
Risconti attivi	646.134	83.986	730.120
Totale ratei e risconti attivi	686.470	83.707	770.177

I ratei relativi a 40.057 euro sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti relativi a 730.120 euro sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che l'importo di euro 170.229 euro relativo al rateo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	377.000		6.500	(24.000)		359.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933					1.072.933
Riserva legale	11.688.609		334.439			12.023.048
Riserve statutarie	37.941.138		746.916			38.688.054
Varie altre riserve	2					2
Totale altre riserve	2					2
Utile (perdita) dell'esercizio	1.114.799	(1.114.799)			1.406.456	1.406.456
TOTALE	52.194.481	(1.114.799)	1.087.855	(24.000)	1.406.456	53.549.993

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve diff. arrotondamento EURO	2
TOTALE	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	359.500	Capitale	B; C	359.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933	Capitale	B	1.072.933
Riserva legale	12.023.048	Utili	B	12.023.048
Riserve statutarie	38.688.054	Utili	B	38.688.054
Varie altre riserve	2	Utili	B	2
Totale altre riserve	2	Utili	B	2
TOTALE	52.143.537			52.143.537
Quota non distribuibile				51.784.037
Residua quota distribuibile				359.500

LEGENDA: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve diff. arrotondamento EURO	2	Utili	B
SUMME	2		

LEGENDA: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tali accantonamenti vengono stanziati in applicazione del principio di prudenza e di competenza di cui al principio contabile nazionale n. 31. Gli adeguamenti necessari vengono contabilizzati nel conto economico del corrispondente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	31.577	1.887.714	1.887.714	1.919.291
TOTALE	31.577	1.887.714	1.887.714	1.919.291

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

L'accantonamento per costi del personale contabilizzato nel corso del 2017 si riferisce a maggiori costi attesi per l'applicazione del nuovo contratto collettivo.

Inoltre, nel 2017 è stato stanziato un accantonamento pari ad Euro 1.075.812 per la probabile riduzione del contributo pubblico di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 8 del 14.02.1964.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Fondi per costi del personale	811.902
	Fondi per rischi e oneri	1.107.389
	TOTALE	1.919.291

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.973.301	81.030	(264.982)	(183.952)	2.789.349
TOTALE	2.973.301	81.030	(264.982)	(183.952)	2.789.349

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.864.104	(1.639.567)	14.224.537	5.489.695	8.734.842	4.191.413
Acconti	5.594	(465)	5.129	5.129		
Debiti verso fornitori	3.777.465	(290.924)	3.486.541	3.486.541		
Debiti verso imprese controllate	48.213	203.264	251.477	251.477		
Debiti verso imprese collegate	40.776	(40.776)				
Debiti tributari	1.493.514	(746.412)	747.102	747.102		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.520.448	15.316	1.535.764	1.535.764		
Altri debiti	2.981.225	(68.159)	2.913.066	2.905.758	7.308	
TOTALE	25.731.339	(2.567.723)	23.163.616	14.421.466	8.742.150	4.191.413

Altri debiti

Non vengono forniti raggugli in merito agli altri debiti, in quanto irrilevanti ai fini del presente bilancio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Alto Adige	14.223.413	5.129	882.133	251.477		695.837	2.826.992	18.884.982
Resto d'Italia	1.124		2.438.219		747.102	839.927	86.074	4.112.447
Estero			166.189					166.189
TOTALE	14.224.537	5.129	3.486.541	251.477	747.102	1.535.764	2.913.066	23.163.616

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.362.727	12.362.727	1.861.810	14.224.537
Acconti			5.129	5.129
Debiti verso fornitori			3.486.541	3.486.541
Debiti verso imprese controllate			251.477	251.477
Debiti verso imprese collegate				
Debiti tributari			747.102	747.102
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			1.535.764	1.535.764
Altri debiti			2.913.066	2.913.066
TOTALE DEBITI	12.362.727	12.362.727	10.800.889	23.163.616

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Risconti passivi	21.992	(21.992)
Totale ratei e risconti passivi	21.992	(21.992)

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Casse Raiffeisen	34.081.331
Clienti non appartenenti alla Federazione	3.353.260
Enti senza obbligo di revisione	3.249.399
Cooperative di frutticoltori e produttori sementi	2.230.671
Federazioni	1.068.295
Cooperative vinicole	771.768
Cooperative lattiero-casearie	663.403
Cooperative energetiche	624.646
Altre cooperative	435.895
Cooperative sociali	337.695
Cooperative di approvvigionamento e di consumo	177.880
Cooperative edilizie e di parcheggio	119.426
Cooperative di allevamento	108.670
Altre cooperative agricole	89.631
Cooperative di gestione dell'acqua	66.164
Cooperative che gestiscono asili per l'infanzia e centri culturali	64.071
TOTALE	47.442.205

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Alto Adige	45.119.500
Altre province d'Italia	2.291.107
Estero	31.598
TOTALE	47.442.205

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	(319.498)	(14)	(319.512)

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	(32)		
Utile su cambi			251
Perdita su cambi			(283)
TOTALE VOCE			(32)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi voce A5	392.142	cessione ramo azienda Internal Audit

In data 01.10.2017 è stato ceduto il ramo d'azienda Internal Audit alla Cassa Centrale Raiffeisen e realizzata una plusvalenza di euro 392.142.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.048.068	1.107.389
Differenze temporanee nette	(2.048.068)	(1.107.389)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	86.378	6.099
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.703	23.579
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	89.081	29.678

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Host	196.000	(196.000)		24,00	47.040	2,68	5.253
Accantonamento interessi	31.577		31.577	24,00	7.578	2,68	846
Svalutazione crediti Art. 106	132.330	(3.553)	128.777	24,00	30.906	2,68	
Accantonamento contributi	1.075.815		1.075.815	24,00	258.195	2,68	28.832
Accantonamento contratto collettivo	679.531		679.531	24,00	163.088		
Accantonamento prepensionamento	132.371		132.371	24,00	31.769		

Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	8	132	146	1	1	288

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	218.125	76.152

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.038	8.004	29.042

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.442.205	44.088.946	92,93%

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.406.456:

- euro 421.937 alla riserva legale;
- euro 42.194 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 942.325 alla riserva straordinaria.

Parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Bolzano, 17 aprile 2018

3. Relazione del Collegio sindacale

Egredi Signori rappresentanti delle cooperative associate,

il bilancio 2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, il quale si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa nonché della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. La rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico è effettuata sulla base dei criteri di valutazione e secondo i principi di redazione del bilancio di esercizio previsti dalla normativa in vigore e corrisponde alle risultanze di un'ordinata contabilità. I dati di bilancio relativi al 2017 possono essere riassunti nei seguenti termini:

Lo stato patrimoniale di cui al bilancio al 31 dicembre 2017 risulta composto come segue:

Attivo	81.422.249	
Passivo		27.872.256
Patrimonio netto		52.143.537
Utile (perdita) dell'esercizio		1.406.456
TOTALE	81.422.249	81.422.249

Il conto economico evidenzia i seguenti dati:

Valore della produzione	52.175.475
Costi della produzione	(50.360.903)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.814.572
Proventi e oneri finanziari	228.625
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Utile prima delle imposte	2.043.197
Imposte sul reddito dell'esercizio	(636.741)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.406.456

La nota integrativa riporta le delucidazioni necessarie sulle singole voci dell'attivo e del passivo nonché sui criteri di valutazione applicati. Tutte le relazioni si rifanno alle disposizioni degli articoli 2423-bis, 2424, 2425 e 2427 c.c., oltre che all'atto costitutivo della società cooperativa.

I contenuti e la forma della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle disposizioni di legge e atti a fornire un quadro sufficientemente chiaro dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Non essendo più demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, lo stesso ha vigilato sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale si è occupato in modo approfondito anche delle variazioni riguardanti le partecipazioni. Si dà atto che la Federazione Cooperative Raiffeisen, avendo in data 27.03.2017 rilevato dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. il restante 50% delle azioni di Raising Unified Network S.p.A. al prezzo di 2.288.000 euro, detiene ora il 100% del capitale di tale società.

La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è stata verificata, come documentato dalla Direzione aziendale.

Il Collegio Sindacale informa che la Federazione Cooperative Raiffeisen è soggetta al controllo legale dei conti e alla revisione contabile e che entrambe le attività vengono svolte da una struttura esterna.

Essendo terminate le operazioni di verifica, si può ritenere che i soggetti incaricati rilasceranno un parere sul bilancio senza riserve.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha curato un regolare scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile ovvero con la società di revisione ai sensi dell'art. 2409-septies c.c. e del d.lgs. n. 58/98, al fine di ottenere notizie sulle risultanze delle verifiche e di scambiare valutazioni. Al riguardo non sono emerse circostanze che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale durante il trascorso esercizio 2017 ha svolto compiti di sorveglianza e di controllo ai sensi dell'incarico legislativo e statutario, vigilando in particolar modo sul rispetto delle disposizioni di legge, sulla conformità della gestione all'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo nonché sulle direttive impartite alle società controllate. Il Collegio Sindacale si è occupato anche della struttura organizzativa della società cooperativa e conferma che la stessa, in considerazione delle sue dimensioni, della sua natura e delle sue caratteristiche, può considerarsi adeguata.

A tal fine ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è incontrato con i responsabili delle varie funzioni aziendali. In particolare, durante l'esercizio trascorso il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea generale (1) nonché a tutte le riunioni del Collegio Sindacale (10) e del Comitato esecutivo (11). Ha, inoltre, tenuto proprie riunioni (5), vigilando affinché le delibere venissero adottate nel rispetto del principio di prudenza ed evitando potenziali conflitti di interesse. Non sono state poste in essere operazioni contrarie alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e dell'Assemblea generale.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, ottenuto dagli organi amministrativi e di direzione le informazioni prescritte sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società cooperativa e dalle imprese da essa controllate. Al riguardo si assicura che tali operazioni sono conformi alla legge e all'atto costitutivo e non evidenziano segni di manifesta imprudenza e che le stesse non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea generale, né sono tali da pregiudicare in misura determinante l'integrità del patrimonio sociale. Particolare attenzione è stata rivolta dal Collegio Sindacale al rispetto e all'attuazione del documento di Orientamento Strategico 2014-2018, varato dal Consiglio di Amministrazione nel 2014 e riguardante lo sviluppo della Federazione Cooperative Raiffeisen, nonché alla predisposizione di un nuovo documento di Orientamento Strategico nel corso del 2017, il quale sarà valido fino al 2020. Il Collegio Sindacale ha altresì seguito le attività della Federazione e l'impiego delle risorse della stessa in relazione all'attuazione della riforma del credito cooperativo.

Nel limite delle proprie competenze il Collegio Sindacale ha altresì vegliato sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sull'affidabilità delle strutture e dei processi nonché del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità degli stessi per quanto riguarda la rappresentazione corretta dei fatti di gestione.

In tale contesto sono state ottenute, dai responsabili e dagli organi di controllo esterni, informazioni in base alle quali gli stessi, nell'ambito delle proprie competenze, hanno confermato che non sono stati rilevati fatti o rischi, né gravi insufficienze, di cui è richiesta la segnalazione.

Può essere confermato pure che non sono stati presi provvedimenti atti a pregiudicare i diritti riconosciuti ai soci dalla legge e dallo statuto.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 c.c. si conferma che la politica associativa attuata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 era volta ad accogliere tutte le domande di adesione, purché risultassero soddisfatti i presupposti previsti dall'atto costitutivo e dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 il Collegio Sindacale si dichiara, infine, concorde con le esposizioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico di cui all'art. 2545 c.c.

Si conferma, inoltre, che nell'esercizio in esame la società cooperativa ha soddisfatto i criteri previsti per la mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2513 c.c., avendo essa prestato consulenza e fornito servizi alle realtà associate e avendo, pertanto, contribuito direttamente al supporto economico e sociale delle stesse.

Il Collegio Sindacale dichiara poi che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. da parte dei soggetti associati. Secondo il parere del Collegio Sindacale il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e di chiarezza e rappresenta in maniera corretta e veritiera la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società cooperativa.

Il Collegio Sindacale dà pertanto il proprio consenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 e della connessa relazione sulla gestione nonché della proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio.

Concludendo, il Collegio Sindacale desidera cogliere l'occasione per ringraziare le cooperative associate per la collaborazione mirata e costruttiva fornita alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Un ringraziamento particolare va al Presidente, ai Vicepresidenti, al Comitato esecutivo e al Consiglio di Amministrazione della Federazione, i quali durante l'esercizio trascorso hanno lavorato con grande impegno e con circospezione a favore del movimento cooperativo.

Un particolare ringraziamento è volto anche al Direttore Generale, al Vicedirettore, al Direttore della Revisione, ai responsabili dei vari reparti e a tutti i collaboratori, i quali nel corso dell'anno si sono nuovamente impegnati fattivamente a favore dell'Organizzazione Raiffeisen della nostra provincia.

Con la celebrazione dell'Assemblea deputata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ai sensi degli art. 2383 e 2400 del codice civile decadono gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'Assemblea è, pertanto, chiamata a discutere e a deliberare, oltre che sul bilancio al 31 dicembre 2017, anche in materia di rinnovo delle cariche sociali e di determinazione dei relativi compensi.

Il Collegio Sindacale

Bolzano, 26 aprile 2018

4. Dati del bilancio consolidato

I dati esposti nel bilancio consolidato, il quale include le società controllate Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l., Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A., Raiffeisen OnLine S.r.l. e Raising Unified Network S.p.A., possono essere sinteticamente riepilogati come segue:

Attivo consolidato	112,9 mln. di €
Valore della produzione consolidato	73,42 mln. di €
Utile (perdita) consolidato	3,18 mln. di €
Utile (perdita) di competenza di terzi	0,77 mln. di €

5. Bilanci delle società controllate

La Federazione Cooperative Raiffeisen controlla il capitale delle società sotto richiamate, i cui bilanci sono riportati di seguito.

1. Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 16, codice fiscale 01406850212, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al numero 16306, capitale sociale: 1.550.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 69,95%

2. Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2, codice fiscale 00545140212, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ 008-9574, capitale sociale: 120.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 99,50%

3. Raiffeisen Online S.r.l.

Sede in Bolzano, via Buoizzi n. 8, codice fiscale 01669060210, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ 156825, capitale sociale: 2.300.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 51,09%

4. Raising Unified Network S.p.A.

Sede in Bolzano, via Buoizzi n. 8, codice fiscale 02254110212, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al numero BZ 165926, capitale sociale: 1.000.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 100,00%

Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l.

Bilancio al 31.12.2017

Bilancio in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		288
II Immobilizzazioni materiali	53.526	49.595
III Immobilizzazioni finanziarie	3.453.730	3.453.730
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.507.256	3.503.613
C) Attivo circolante		
II Crediti	226.653	239.322
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	226.261	238.930
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	392	392
III Titoli dell'attivo circolante	7.000.000	5.700.000
IV Disponibilità liquide	299.005	201.714
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.525.658	6.141.036
D) Ratei e risconti	16.145	12.952
TOTALE ATTIVO	11.049.059	9.657.601
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	1.550.000	1.550.000
IV Riserva legale	441.540	377.433
VI Altre riserve	6.808.913	5.790.861
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.574.734	1.282.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.375.187	9.000.452
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.045	260.260
D) Debiti	410.827	396.889
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	410.827	396.889
TOTALE PASSIVO	11.049.059	9.657.601

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.622.300	4.449.304
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	484.530	441.945
Totale altri ricavi e proventi	484.530	441.945
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.106.830	4.891.249
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.049	35.0976
7) per servizi	342.825	363.802
8) per godimento di beni di terzi	268.976	294.204
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.677.331	1.689.791
b) Oneri sociali	440.790	471.636
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	215.244	244.235
c) Trattamento di fine rapporto	178.067	189.541
e) Altri costi	37.177	54.694
Totale costi per il personale	2.333.365	2.405.662
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.974	22.046
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	288	553
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.686	21.493
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.974	22.046
14) Oneri diversi di gestione	15.408	9.837
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.040.597	3.130.648
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.066.233	1.760.601
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
in imprese collegate	35.058	
Totale proventi da partecipazioni	35.058	
16) Altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.720	36.660
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.720	36.660
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	633	1.239
Totale proventi diversi dai precedent	633	1.239
Totale altri proventi finanziari	24.353	37.899
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(274)	(184)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(274)	(184)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17bis)	59.137	37.715
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C+ - D)	2.125.370	1.798.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	550.636	500.963
Imposte provenienti da esercizi precedenti		15.195
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	550.636	516.158
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.574.734	1.282.158

Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Bilancio al 31.12.2017

Bilancio in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
III Immobilizzazioni finanziarie	9.007.990	8.354.127
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.007.990	8.354.127
C) Attivo circolante		
II Crediti	180.600	184.252
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	30.600	34.252
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	150.000	150.000
IV Disponibilità liquide	1.893.416	1.686.053
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.074.016	1.870.305
D) Ratei e risconti	5.164	5.414
TOTALE ATTIVO	11.087.170	10.229.846
PASSIVA		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	120.000	120.000
IV Riserva legale	71.872	71.872
V Riserve statutarie	616.579	771.232
VI Altre riserve	10.026.277	8.878.826
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.834.728	9.841.930
D) Debiti	252.442	387.916
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	252.442	387.916
TOTALE PASSIVO	11.087.170	10.229.846

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	601.880	154.652
Totale altri ricavi e proventi	601.880	154.652
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	601.880	154.652
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33	
7) per servizi	313.532	286.784
14) Oneri diversi di gestione	472	506
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	314.037	287.290
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	287.843	(132.638)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	100	100
Totale proventi da partecipazioni	100	100
16) Altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	46.789	168.546
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	46.789	168.546
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.667	2.029
Totale proventi diversi dai precedenti	1.667	2.029
Totale altri proventi finanziari	48.456	170.575
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(6)	(38.037)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(6)	(38.037)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17bis)	48.550	132.638
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	336.131	
Totale svalutazioni	336.131	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(336.131)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C+ - D)	262	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	262	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	262	
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		

Raiffeisen OnLine S.r.l.

Bilancio al 31.12.2017

Bilancio in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	276.528	363.580
II Immobilizzazioni materiali	3.080.010	3.137.916
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.356.538	3.501.496
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	183.281	203.086
II Crediti	1.264.430	1.070.801
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.262.251</i>	<i>1.068.622</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>2.179</i>	<i>2.179</i>
IV Disponibilità liquide	2.216.234	1.034.980
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.663.945	2.308.867
D) Ratei e risconti	164.781	142.353
TOTALE ATTIVO	7.185.264	5.952.716
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	2.300.000	2.300.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.500	20.500
IV Riserva legale	36.084	25.926
VI Altre riserve	685.599	492.599
IX Utile (perdita) dell'esercizio	603.173	203.159
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.645.356	3.042.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.207	238.510
D) Debiti	2.262.402	1.708.455
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.262.194</i>	<i>1.708.247</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>208</i>	<i>208</i>
E) Ratei e risconti	1.024.299	963.567
TOTALE PASSIVO	7.185.264	5.952.716

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.032.177	7.355.693
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.000	43.153
Altri	84.446	68.764
Totale altri ricavi e proventi	87.446	111.917
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.119.623	7.467.610
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	431.931	369.597
7) per servizi	3.356.503	3.330.602
8) per godimento di beni di terzi	183.487	196.235
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.931.597	1.910.163
b) Oneri sociali	649.264	635.099
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	130.963	129.614
c) Trattamento di fine rapporto	123.356	124.687
e) Altri costi	7.607	4.927
Totale costi per il personale	2.711.824	2.674.876
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.788	566.418
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.139	97.986
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.285	464.499
c) Altri svalutazioni delle immobilizzazioni	4.364	3.933
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		7.389
Totale ammortamenti e svalutazioni	500.788	573.807
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.523	(47.490)
14) Oneri diversi di gestione	81.955	57.047
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.282.011	7.154.674
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	837.612	312.936
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.824	1.862
Totale proventi diversi dai precedenti	2.824	1.862
Totale altri proventi finanziari	2.824	1.862
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(152)	(301)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(152)	(301)
bis) Utili e perdite su cambi	13	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17bis)	2.685	1.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C+ - D)	840.297	314.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	243.181	111.338
Imposte relative a esercizi precedenti	(6.057)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	237.124	111.338
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	603.173	203.159

Raising Unified Network S.p.A.

Bilancio al 31.12.2017

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2017 Euro	31.12.2016 Euro
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	97.071	130.282
7) altre	14.475	30.932
Totale immobilizzazioni immateriali	111.546	161.214
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.049.066	1.085.339
2) Impianti e macchinario	1.244.664	1.395.596
4) altri beni	218.668	278.340
Totale immobilizzazioni materiali	2.512.398	2.759.275
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.623.944	2.920.489
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	109.093	69.590
Totale rimanenze	109.093	69.590
II Crediti		
1) verso clienti	1.217.733	704.570
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.217.733</i>	<i>704.570</i>
4) verso controllanti	169.923	360.828
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>169.923</i>	<i>360.828</i>
5-bis) crediti tributari	4.445	24.605
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.445</i>	<i>24.605</i>
5-ter) imposte anticipate	71.018	72.828
5-quater) verso altri	231.591	265.701
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>37.250</i>	<i>67.641</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>194.341</i>	<i>198.060</i>
Totale crediti	1.694.710	1.428.532
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	750.000	1.175.000
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	750.000	1.175.000
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.827.477	790.585
3) danaro e valori in cassa	187	251
Totale disponibilita' liquide	1.827.664	790.836
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.381.467	3.463.958
D) Ratei e risconti	598.268	644.348
TOTALE ATTIVO	7.603.679	7.028.795

PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale	1.000.000	1.000.000
IV	Riserva legale	200.000	200.000
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	3.338.238	3.127.442
	Totale altre riserve	3.338.238	3.127.442
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	748.139	460.796
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.286.377	4.788.238
B)	Fondi per rischi e oneri		
4)	altri	95.456	95.456
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	95.456	95.456
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.839	227.949
D)	Debiti		
7)	debiti verso fornitori	1.110.783	1.115.656
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.110.783</i>	<i>1.115.656</i>
11)	Debiti verso controllanti	4.061	41.867
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.061</i>	<i>41.867</i>
12)	debiti tributari	294.809	184.465
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>294.809</i>	<i>184.465</i>
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.892	139.997
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>146.892</i>	<i>139.997</i>
14)	altri debiti	407.107	405.209
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>385.117</i>	<i>405.209</i>
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>21.990</i>	
	TOTALE DEBITI (D)	1.963.652	1.887.194
E)	Ratei e risconti	32.355	29.958
	TOTALE PASSIVO	7.603.679	7.028.795

Conto economico ordinario

ATTIVO		31.12.2017	31.12.2016
		Euro	Euro
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.825.714	9.253.127
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	4.527	27.413
	altri	86.503	87.314
	Totale altri ricavi e proventi	91.030	114.727
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.916.744	9.367.854
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	613.483	289.306
7)	per servizi	3.637.690	3.828.212
8)	per godimento di beni di terzi	113.386	118.168
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	2.551.849	2.505.269
	b) oneri sociali	924.574	900.588
	c) trattamento di fine rapporto	170.312	165.069
	e) altri costi	47.993	48.505
	Totale costi per il personale	3.694.728	3.619.431
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.574	75.053
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	508.959	465.706
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	6.500	28.658
	Totale ammortamenti e svalutazioni	579.033	569.417
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.503)	22.405
14)	oneri diversi di gestione	342.300	292.452
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.941.117	8.739.391
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	975.627	628.463
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.481	36.921
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	4.506	2.520
	Totale proventi diversi dai precedenti	4.506	2.520
	Totale altri proventi finanziari	32.987	39.441
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	altri	(4.156)	(2.261)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(4.156)	(2.261)
17-bis)	utili e perdite su cambi	(58)	90
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+-17BIS)	28.773	37.270
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.004.400	665.733
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	259.349	227.944
	imposte anno precedente	(4.898)	(11.597)
	imposte differite e anticipate	1.810	(11.410)
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	256.261	204.937
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	748.139	460.796

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen Società cooperativa
Bolzano, maggio 2018

Grafica e stampa: www.longo.media

Traduzione: Marco Pellegrini

Fotografie: Helmut Rier: pag. 6; Cassa Raiffeisen di Lagundo: pagg. 10, 11; Raiffeisen OnLine S.r.l. (ROL): pag. 35;
Raising Unified Network S.p.A. (RUN): pag. 36

Tutte le altre foto: Federazione Cooperative Raiffeisen Società cooperativa

